

 **Maspero3**

Varese - Via Maspero, 3

Siamo nel cuore della città di Varese all'altezza di uno degli snodi più importanti per l'accesso ai servizi e alle principali vie di comunicazione. Qui è ubicato MASPERO3, uno stabile di 6 piani. Al piano terra 500 mq totalmente destinati ad area commerciale. Sottotetto completamente recuperato. Oggetto di recente intervento di ristrutturazione che ha interessato la facciata e gli impianti interni. Appartamenti da 95 a 115 mq con ampia visibilità e ottima esposizione al sole. Vista la particolare posizione e la luminosità degli ambienti interni, le unità si prestano anche ad ospitare uffici-open space. Fiore all'occhiello del progetto di ristrutturazione, due nuovi attici da 105 mq, con terrazzo da 20 mq e con affacci sui tre lati dell'immobile.



veratti8

Varese - Via Veratti, 8

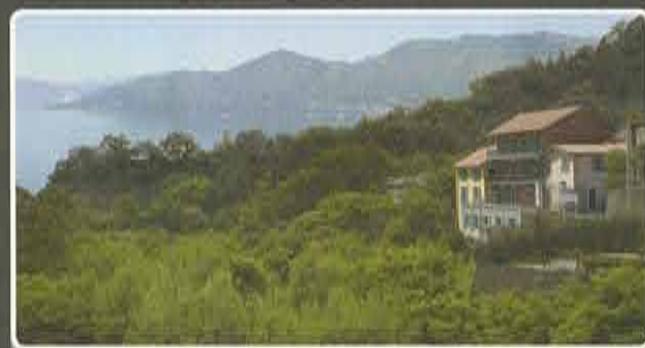
In prestigioso stabile d'epoca nel cuore storico della meravigliosa città giardino, è in fase di progettazione la ristrutturazione di 10 esclusivi appartamenti. Eleganti terrazzi affacciano sul centro varesino con una suggestiva visione data dall'incontro tra storia, natura e architettura; giardini, palazzi e monumenti. Arricchisce il pregio delle unità abitative ristrutturate, la dotazione di garage e posteggi privati, privilegio assolutamente unico in una realtà cittadina centrale. Al Piano terra negozio di c.a. mq 170 oltre deposito ed interrato.



 **Il Sole di Caldè**

Castelveccana - Via G. Mazzini

Un'oasi di pace e tranquillità, "nascosta" in un angolo di verde ai piedi della Rocca di Santa Veronica, un luogo ideale per le vacanze estive o i weekend fuori città. Qui nasce "IL SOLE DI CALDÈ". Residenza di prestigio con eleganti appartamenti panoramici dotati di finiture di alta gamma. Un ampio terrazzo con balaustre in stile, affacciato sullo splendido panorama del Golfo di Caldè. La cura costruttiva e la signorile distribuzione interna, unite all'attenzione progettuale dei particolari, caratterizzano le unità rendendole assolutamente esclusive. La residenza è divisa in tre porzioni di tre piani ciascuna, con impianti e accessi autonomi.





Milano - Brera Via dell'Orso

Proponiamo in vendita/locazione.
Negozio con tre vetrine fronte strada, Sup.
150mq oltre magazzino Sup. 40mq.



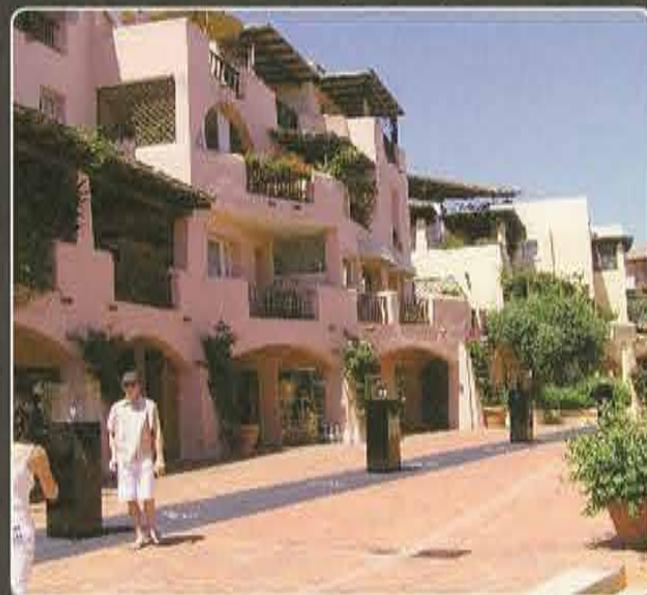
Monteponcione Ganna - Via Gesiola

Proponiamo in vendita ultima villa singola di-
sposta su unico livello oltre piano interrato.



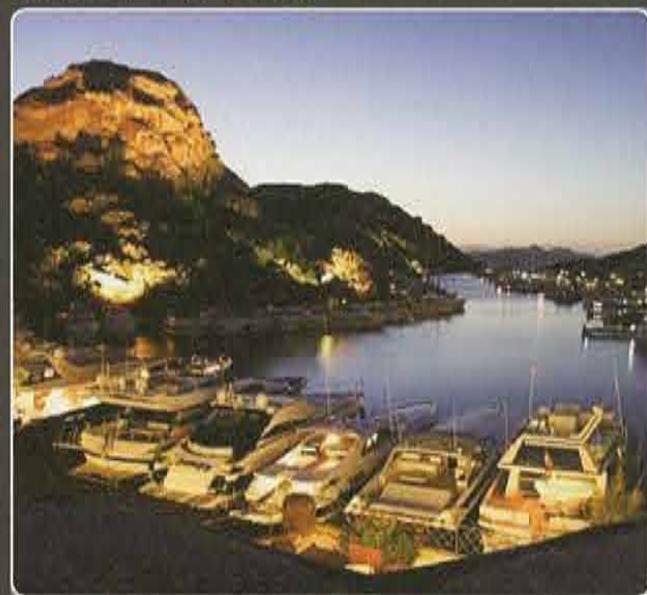
Il Mandorlo Porto Cervo - Sardegna

Proponiamo appartamento con ampio terrazzo.
L'immobile è posto al Primo Piano del Con-
dominio il Mandorlo nella rinomata Piazzetta
della Costa Smeralda. (Ideale per Showroom)



Oyster Lounge Bar Poltu Quatu - Sardegna

Proponiamo in vendita/locazione noto locale
turistico, posto lungo la Banchina del Porto Tu-
ristico di Poltu Quatu.



Luino - Via Vittorio Veneto, 9

Un importante progetto che prevede il recupe-
ro e la ristrutturazione di uno stabile ubicato
nel centro città, in una delle vie principali per
le attività commerciali luinesi.

Zona di forte passaggio che dispone dei prin-
cipali servizi.

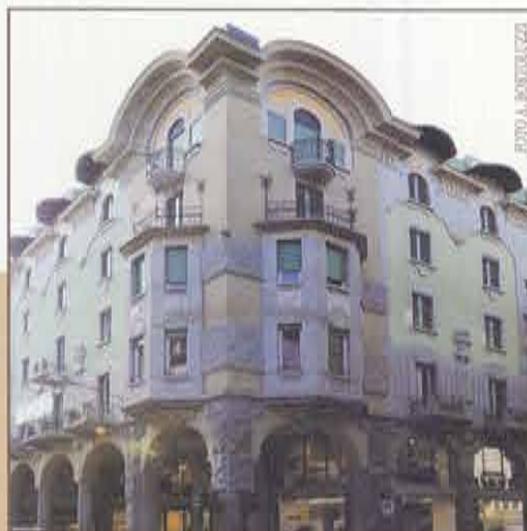
E' in fase di progettazione la suddivisione in
appartamenti e uffici, nonché il recupero del
sottotetto per la realizzazione di uno splendi-
do attico.

Predisposizione di nuovi impianti altamente
tecnologici.

Ogni intervento potrà essere personalizzato su
richiesta dell'acquirente.



Nel cuore di Varese
Nuovo centro servizi polifunzionale
uffici temporanei e servizi di segreteria



Via Bernascone, 18 - 21100 Varese



Giù le maschere!

Il carnevale, periodo ove per antonomasia tutto è permesso, impazzerà per una settimana. Ma non per tutti...soprattutto in una nazione ove le carnalate sembrano all'ordine del giorno e non conoscono scadenze da calendario. Chissà se i tanti, troppi, cavalieri mascherati di cui il paese è invaso oseranno finalmente scoprire il loro vero viso. Chissà se oseranno guardarsi allo specchio, decifrando i solchi scavati dalle rughe. Quelle orizzontali, sulla fronte, sinonimo di critica e supponenza. Quelle a raggera intorno alle labbra che indicano tensione, ma più spesso malvagità, o quelle sulle guance, derivate dal troppo sorridere, non solo di gioia e simpatia ma spesso per ipocrisia. Quelle due verticali, che corrugano la fronte, indici di severità e avidità. Chissà se riusciranno a sostenere lo sguardo davanti alla riflessa nudità del loro animo. Sarebbe già una vittoria se qualcuno si guardasse con disagio...

E' vero che ogni giorno calchiamo il palcoscenico del teatro della vita ove ormai il dramma, e sempre più la tragedia, tengono il cartellone. Normale nascondere i nostri crucci interiori dietro un viso apparentemente sereno ma mi appare completamente disonesto e privo di etica giocare del prossimo con sfacciata disinvoltura, senza remore alcune. Come i "poveri" banchieri che un anno fa sul lastrico recitavano il mea culpa. Una tragedia tramutatasi in farsa, visto che oggi gli stessi individui hanno ripreso a rimpinguarsi a scapito dell'economia mondiale. E' giunto il momento di far quaresima, negli animi. Valutando i disastri immani che hanno inferto al nostro pianeta la noncuranza e la superficialità che impera in gran parte di noi.

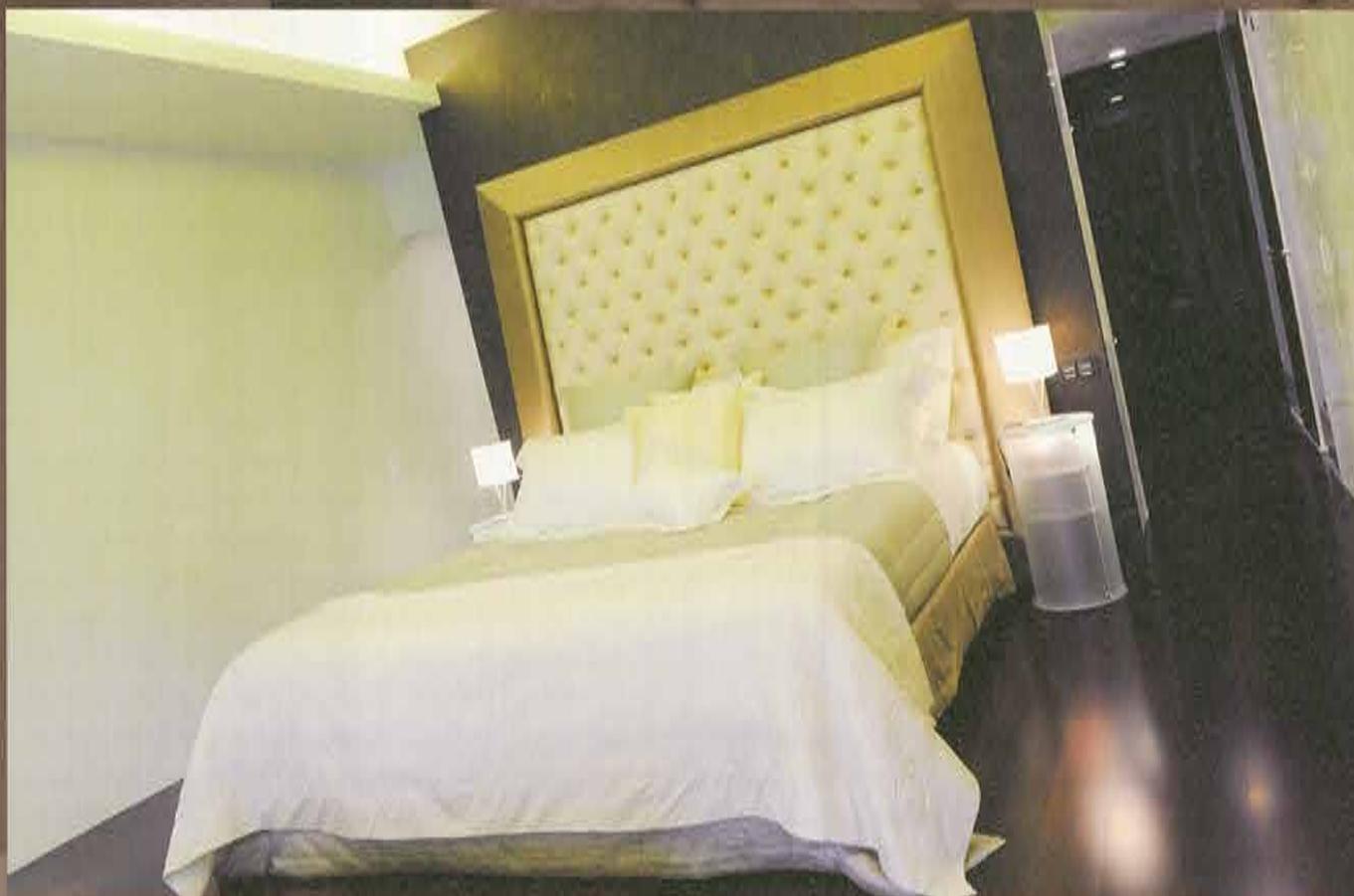
Perché la negatività umana si ripercuote nel cosmo che ci rende pan per focaccia, vedasi Haiti, la più grande catastrofe tellurica dei tempi moderni, che ha fatto più morti dell'atomica a Hiroshima. A tal proposito, vi invito a leggere una frase a pagina 39 di questo numero, penso che valga la pena di soffermarsi. E' vero che qualche timido tentativo di riflessione comincia a farsi strada, voci però che si disperdono nella vacuità imperante. Noi di Varese siamo dei privilegiati. Il progetto di urbanizzazione da parte dell'Accademia di Mendrisio è stimolante, culturalmente e architettonicamente, coinvolgente per la cittadinanza. Ma è altrettanto urgente rivedere la nostra architettura mentale. Vi sono dei Don Chisciotte che tentano di far tornare un barlume di ragione, e anche di sentimento, presso il corpo insegnante che spesso dimentica Seneca a favore di fatui, contemporanei eroi dai piedi d'argilla. Credo sia giunto il momento di far fare un pò di stretching ai neuroni, già anchilosati malgrado la verde età, prima di avviare gli studenti nella palestra della vita.

Questo nella speranza che i nostri giovani non travisino più il tallone d'Achille con il tallone...da killer. Ma è pur vero che, in questa caotica situazione generale, verrebbe davvero voglia di dire: io speriamo che me la cavo!

Il direttore

Nicoletta Pansera

casa • ufficio • comunità • antichità • restauro



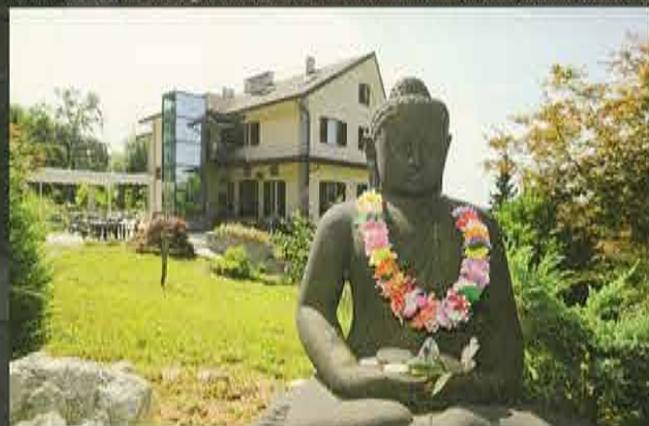
raimondi
arredamenti

via Garibaldi 47 • 21050 Marnate • tel. 0331 600422 • telefax 0331 604390
email info@arredamentiraimondi.it • www.arredamentiraimondi.it

SOMMARIO FEBBRAIO 2010

LE CASE SCELTE da LIVING

La casa della scoperta del Sé 36



FOCUS

I Templari da Gerusalemme a Varese 40

Il cuoricino si fa grande 46

Il carnevale di Venezia 52



ARCHITETTURA

Discorso di Laura Gianetti, Presidente OAPV 25

Cena annuale dell'Ordine degli architetti 26

ARTE

Barisi e Garzonio - a cura di Associazione Liberi Artisti 10

Il lago di Varese visto da Antonio Pedretti e Roda 30

VIAGGI

Il dominio dell'offerta di lusso - a cura di Morandi Tour 20

COSTUME & SOCIETÀ



Addio anni con il doppio zero - a cura di Fabrizio Bossi 7

Abitare la "candelora" - a cura di Don Walter Zatta 9

Speranze e propositi per le PMI - a cura di E. Colombo 13

Mamme e mammoni - a cura di Fabio Bombaglio 15

Le ali della gioia - a cura di M. Cristina Coppa 17

Pensieri d'inverno - a cura di Daniele Zanzi 19

14 febbraio, una data faticosa - a cura di T.B. Borromeo 28

Diario di una fashion victim - l'amour toujours 59

Living Kitchen - Varesini ai fornelli 64

Living cookies - a cura di Pasticceria Oliver 70

Stalking - a cura di Paolo Soru 71

BUSINESS

Ass. Piccole e Medie Imprese - a cura di Matteo Campari 32

Il vivaio di manager con la Whirlpool University 34

La concessionaria Marelli e Pozzi apre alla cultura ... 44

Le eccellenze varesine alle Scuderie di Mustonate 48

SPORT

Laguna Blu sempre on the move 51

IL CARNET DI LIVING



Direttore responsabile: Nicoletta Romano /
Mail: direttore@livingislife.it

Segretaria di redazione: Emanuela Iaquina - Tel 0332 230990 /
Mail: redazione@livingislife.it - info@livingislife.it

Collaboratrice di redazione: Federica Bruno

Sito e Web Tv: Ugo Danesi
www.livingislife.com - www.livingislife.tv

Collaboratrici esterne: Elena Bertolaso

Grafica e creatività: Cherries comunicazione -
P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 -
Alberto Lavit - Alberto Bortoluzzi - Ugo Danesi

Coordinamento pubblicità:
Mail: commerciale@livingislife.it

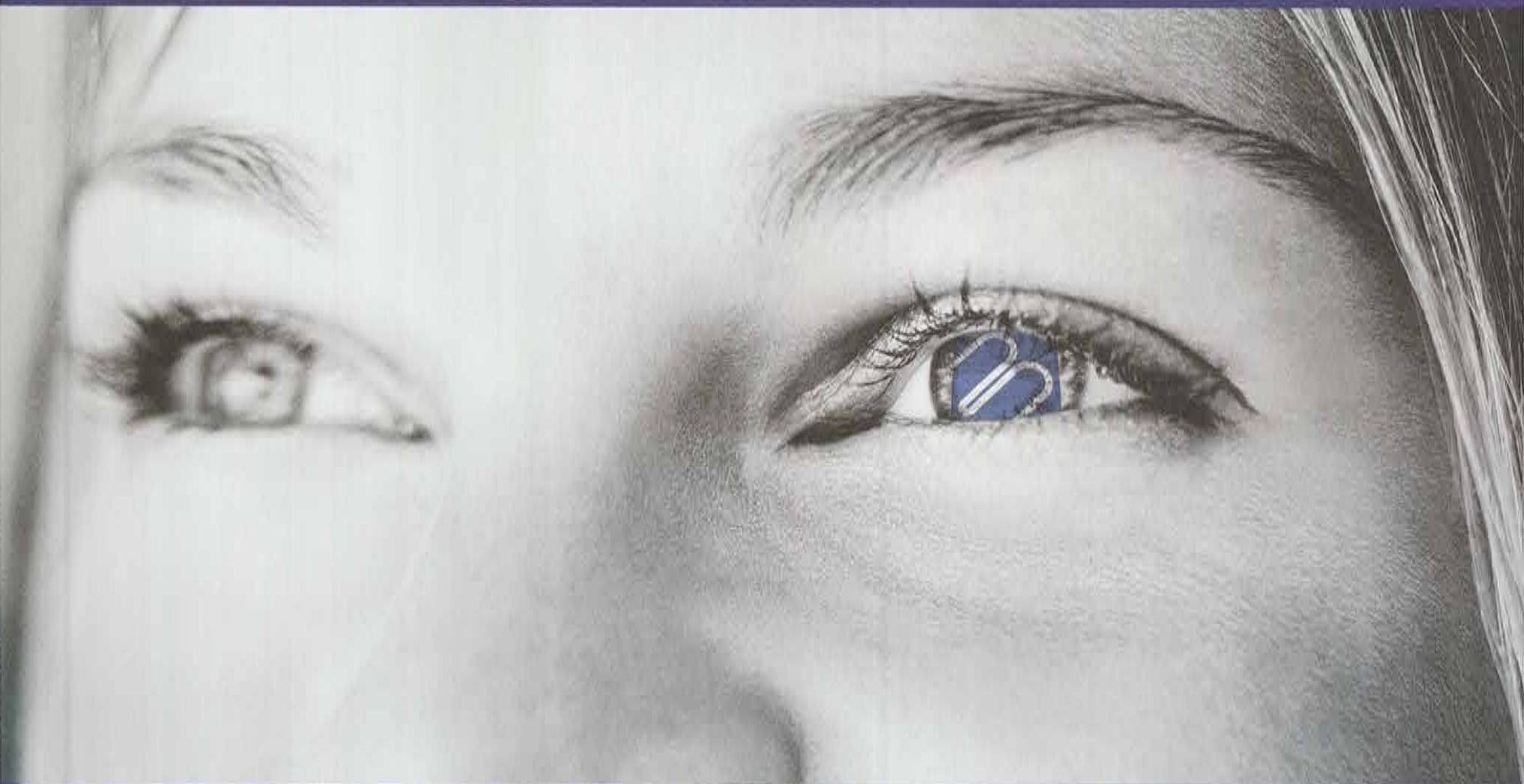
Editore: LISI SRL
Cortile Veratti - Corso Matteotti 53 - 21100 Varese

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale
di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISI, s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISI, s.r.l.



Dal 1885, siamo attenti ad ogni dettaglio.



 **Bossi**
immobiliare



Addio anni con il doppio zero

A CURA DI FABRIZIO BOSSI

Il 2010 ha salutato definitivamente gli anni con il doppio zero. Ne sentite la mancanza? Io, sinceramente, per niente! Al punto tale che per la prima volta da quando scrivo su Living ho preferito, come articolo di Natale, mandare ai miei affezionati lettori dei semplici auguri multicolori piuttosto che un articolo che non sarebbe stato molto allegro.

Se facciamo una retrospettiva di questi anni passati oggettivamente mi sembra di paragonarli ad un nuovo Medioevo. Anni bui dove gli eventi brutti hanno prevalso nettamente. Chi vi scrive non è assolutamente un pessimista, anzi, uno che vede sempre il bicchiere mezzo pieno. Nonostante questo, l'ottimismo innato, non vuole dire avere le fette di salame sugli occhi o fare lo struzzo con la testa sotto la sabbia. Come imprenditore si possono, a mio avviso, scegliere due vie: una, stare ad aspettare gli eventi, piangendo sulla crisi oppure prepararsi a quello che, ci auguriamo tutti, sarà il nuovo Rinascimento. Nel primo caso, scegliendo la passività, oltre a deprimerci ulteriormente, si rischia seriamente di essere inghiottiti dai flutti. È meglio perciò darsi da fare oliando i muscoli come gli atleti dell'antica Grecia per essere guizzanti nella nuova corsa.

Mio nonno mi avrebbe detto: "Nipote, io a 19 anni ero sul Carso a combattere per la Patria e ogni giorno mi cadevano davanti agli occhi gli amici più cari. Non avevo neppure la possibilità di avere paura! Bisogna stringere i denti e con l'aiuto di Dio andare avanti". Io che, per fortuna, non devo combattere per la Patria con la baionetta innestata ma per dare un futuro alle persone che lavorano assieme a me e alla mia famiglia, ho scelto la seconda via: quella della positività e del darsi da fare nella certezza che il futuro sarà migliore. Nel mio caso la formula usata è quella di un riammodernamento, a partire dal metodo, nell'ambito della mia attività prevalente e di una diversificazione con l'inizio di qualcosa di totalmente nuovo, un vero e proprio salto nel buio. Vi confesso che, per la prima volta nella mia vita, ho amato

l'ultimo giorno dell'anno 2009 e non mi fa così paura la piramide, di cui ho più volte parlato, che ha come base il mese di gennaio e vertice il 31 dicembre. Non temo di scalarla e, sicuramente, non avrò tempo di pensare a quanto sarà arduo il cammino.

Ho voluto citare la mia esperienza personale non per darvi ragione da solo ma perché ritengo di seguire il messaggio che i nostri governanti ci stanno dando.

Dimentichiamo le polemiche, le risse politiche e i cattivi esempi che ogni giorno i mass media ci propinano. Riconosciamo, invece, che si sta passando da un "sentimento" negativo a quello positivo. La crisi c'è ancora ma la volontà mondiale è quella di scacciarla il più presto possibile; si parla, infatti, sempre e più di imminente ripresa. Non sono un economista e mi adeguo agli strumenti che chi, invece se ne intende, sta approntando per traghettarci fuori dal buio e, soprattutto, non penso che ci stiano raccontando pietose bugie come si fa con i bambini quando li si vuole preservare da una triste realtà.

La rinascita deve essere dentro di noi anzitutto. Questi anni che abbiamo vissuto, decisamente non facili, hanno determinato, come appare dai dati, la fine della civiltà dei consumi, dove l'acquistare il superfluo era come una droga collettiva. Proprio la crisi dell'industria del lusso, che non dovrebbe avere problemi in quanto rivolta ad un pubblico economicamente solido, lo sta a significare. Non voglio dire che le cose belle non piacciono più, solo che si acquistano se indispensabili. I saldi che i negozianti fanno in questo periodo ne sono un'ulteriore riprova poiché ne stanno usufruendo non solo quei clienti che aspettano unicamente le svendite ma anche quelli che solitamente comprano nei periodi di prezzo pieno. Si nota una positiva riscoperta dei valori veri che non esclude, per fortuna, una maggiore attenzione da parte di tutti a coloro che stanno peggio.

Questo messaggio di positività è un augurio sincero per un felice e proficuo 2010!



MORANDI TOUR
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour
via Dandolo, 1 - 21100 Varese
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627
info@moranditour.it



Abitare la “candelora”

A CURA DI DON WALTER ZATTA - PARROCO DELLA CHIESA KOLBE DI VARESE

La neve ricopre con la sua bianca coltre i tetti delle case e i passi frettolosi degli uomini che corrono verso mete sempre troppo lontane. Il chiarore del sole si riflette e tutto trascolora di un candore fanciullesco. L'inverno punge con il suo freddo rigore, i fumi escono dai camini balzellando come agnelli del gregge. La natura dorme sicura del suo certo risveglio. E noi uomini, sempre affannati e stanchi, in preda al forte desiderio di possedere e di creare, corriamo affrettando il cammino verso nuovi orizzonti.

Ma che sarà mai questa stagione della vita che tutto racchiude nel livore del freddo e tutto pervade di un incanto sconosciuto? A volte la domanda richiama il correre dei giorni sempre uguali e sempre affascinanti, perché niente meglio di ciò che cambia rimanendo immobile, affascina. Eppure nel cuore della notte, quando le prime luci dell'alba sembrano ancora lontane una voce si leva a destar dal sonno le genti. È la voce della preghiera di tanti che intravedono già l'alba, con certezza. Lo scorrere della processione, illuminata dalle tremule luci delle fiammelle, attraversa il sagrato, ancora tutto rannicchiato su se stesso per il freddo, per portare la forza debole e chiara della luce in ogni angolo del cielo.

La candelora di luce, presagio mattutino dello sfolgorio del sole, sveglia gli animi intirizziti e sferza le coscienze torbide. Un canto ripetuto e soffuso pervade le volte alte della chiesa invitando tutti alla contemplazione. *“Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce, a coloro che erano schiavi dell'ombra della notte, una luce rifulse”.* Così ripeteva il profeta trapassando i secoli con il suo occhio penetrante, così ripete la strofa sulla bocca dei pellegrini.

L'abbraccio di un antico saggio con un tenero figlio di uomo,

attonito lo sguardo, e il cuore di Maria e di Giuseppe, mentre sentono ripetere parole antiche: *“Luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo...”.* Intanto il procedere dei passi ha raggiunto l'altare, le luci hanno riempito gli spazi e il silenzio colmo di gioia e ammirazione. Le voci, intonate le parole della festa, ripetono inni carichi di secolare storia. Ma chi è questa luce vibrante, tenera come un fanciullo, luminosa più del sole? **Chi è la salvezza tanto attesa ed ora finalmente abbracciata?** Chi è il Signore rivestito di umiltà che un vecchio tiene tremante di gioia, in braccio? **È il piccolo bambino di Betlemme, giunto al Tempio santo per il rito antico del sangue, rito di dolore e di riscatto, lama che incide la carne e luce che illumina la storia.**

Lui, L'Onnipotente in fasce, impotente tra gli uomini, entra nella sua casa “in punta di piedi”, come uno sconosciuto, che solo occhi sapienti possono scrutare, che pie mani lungamente provate dal servizio riescono a toccare.

Lui senza un vagito annuncia la pace, senza una sola parola dice a tutti che è finito il tempo della condanna. “O viva fiamma della nostra lucerna”, sempre a corto di cera, spinta e strapazzata dal vento della vita, ritrova finalmente in Lui la luce che cerchi, “sola speranza nella lunga notte. Se l'animo vacilla o s'impaura, rinvigorisci e salva”.

Così le voci ora ripetono insistenti, mentre nel cuore scende la pace e il volto, caldo del tepore della luce, ritrova la strada della vita. Festa della candelora che *“dall'inverno ci porti fora”*, superato il rigore del freddo, con le prime avvisaglie del sole che sorge, portaci la Luce nel cuore, il dolce calore dell'abbraccio di un Bimbo che è Dio, avvisaglia certa di un Bene Infinito a cui tutti, credenti, smarriti o distratti, comunque aneliamo.

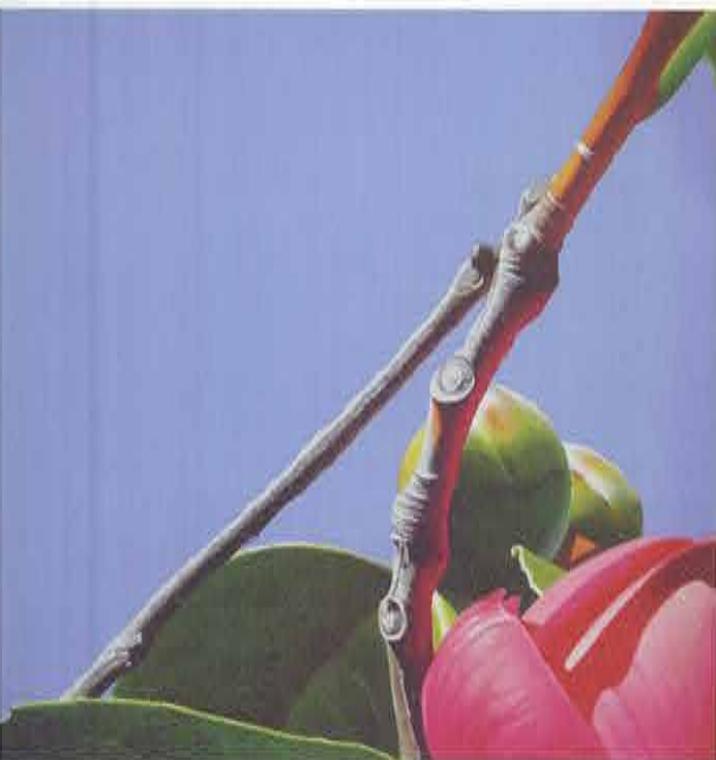
MARIA TERESA BARISI

Maria Teresa Barisi è nata a Varese nel 1964.

Dal 1983 al 1987 ha frequentato il corso di Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano. Dal 1990 al 1998 sono nate le sue tre figlie; ha trovato quindi il tempo solo per qualche mostra collettiva. Saltuariamente ha tenuto corsi di pittura e ceramica per bambini.

Nel 2004 ha ripreso a dipingere e l'anno successivo ha partecipato alla mostra

collettiva "Da testimoni a testimoni", presso la Galleria Ghiggini di Varese. Nel 2008 è entrata a fare parte dell'Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese, partecipando alla mostra collettiva organizzata per festeggiare il Trentennale dell'Associazione, presso la Galleria GAM di Gallarate. Nello stesso anno realizza una mostra personale alla Galleria Giudecca di Venezia. Nel 2010 realizza una mostra personale alla "Galleria Villa Morotti", Daverio (VA).



“Quando sento, dal piccolo studio di mia moglie, arrivare note di musica classica, so per certo che lei è finalmente concentrata in un nuovo progetto di pittura. E tutto è armonia!

Conosco le grandi potenzialità e qualità artistiche che le sono proprie e che raramente purtroppo concretamente esprime. Forse per “colpa” di tre figlie, o forse più per un marito invadente.

Sicuramente nei giorni di grazia, il filo conduttore della musica diventa per lei emozione operativa del suo modo di esprimere arte. La sua pittura è legata al piacere soggettivo di rappresentare la realtà della natura, cieli, nuvole, rami, foglie, fiori e visi, attraverso una sfida di scelte e di piacere, per mezzo di gesti e segni, luci e ombre, colori e pause inconse, legate alle regole emotive della creazione.

È strano che il tempo, a volte il lungo tempo di attesa, tra un suo lavoro e una

sua opera, non la condizioni in alcun modo nella qualità della sua continua ricerca pittorica. Al contrario lei vive queste pause e questi spazi, leggendo moltissimo, maturando inconsapevolmente e criticamente la sua crescita professionale.

Va anche detto, per amor del vero, che l'iperealismo e la precisione del suo bisogno di esprimersi in arte è sicuramente un'inconscia necessità per equilibrare l'ordine e la perfezione che non riesce minimamente ad avere ahimè in casa.

Ogni volta che sento la musica dopo le sue pause, in casa, io e le mie figlie siamo un poco preoccupati perché sicuramente questo è un sicuro motivo di cibi scarsi e veloci, ma nota dopo nota, pennellata dopo pennellata, siamo comunque sempre felici per il suo grande amore per l'arte!”

Marcello Morandini

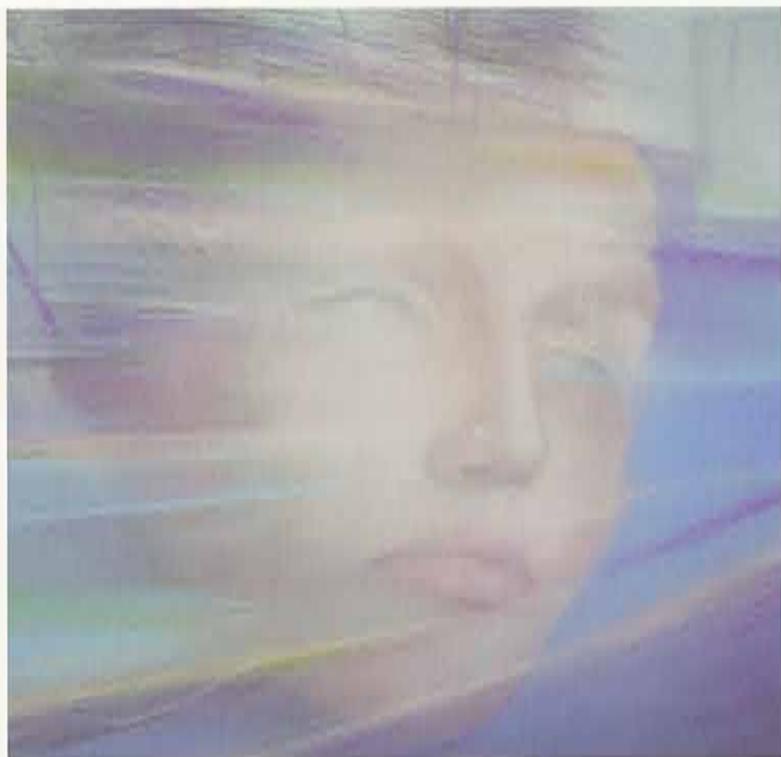
LUISA GARZONIO

Nata a Domodossola nel 1963, vive a Corgeno di Vergiate (VA).

Nel 1981 consegue la Maturità Artistica al Liceo Artistico "Angelo Frattini" di Varese e nel 1987 la Laurea in Architettura al Politecnico di Milano, con la tesi di progettazione architettonica "realizzazione nuovo Campus universitario e residenze per gli studenti in Prato della Valle, Padova". Dal 1987 è iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese.

Dallo stesso anno, fino al 1996, è libero professionista e cultore della Materia presso il Politecnico di Milano, alla facoltà di Architettura.

Dal 1996 è dipendente dell'Ente Pubblico e funzionario tecnico-architetto del Comune di Milano. Pittore. Relatore della tesi "Museo e nuova Galleria d'Arte Moderna in area Cantoni a Gallarate (VA)", presso il Politecnico di Milano, insieme al docente Prof. Arch. Enrico Mantero.



MOSTRE PERSONALI

- 1994 "Sala cosmica" – Palazzo del Broletto, Gallarate (VA) –
a cura di Fabrizia Buzio Negri
"Verso il Planetario" – Museo dei Trasporti "Ogliari", Ranco (VA) –
a cura di Fabrizia Buzio Negri
1996 "brevislux – nox perpetua" – Monastero Maria Assunta, Cairate (VA)
a cura di Fabrizia Buzio Negri
"brevislux – nox perpetua" – Spazio Cesare da Sesto, Sesto Calende (VA)
a cura di Silvio Zanella
2000 "species et lumen" – Sala Polivalente, Comune di Varano Borghi
a cura di Silvio Zanella

- 2003 "Forma e Splendore" – Palazzo di via Larga, Comune di Milano
2007 "Volti e altre stelle" – Spazio Zero, Gallarate (VA) –
a cura di Maria Antonietta Crippa
2008 "Opera 2003-2007" – Sala della Cultura, Comune di Marnate
a cura di Walter Fontana

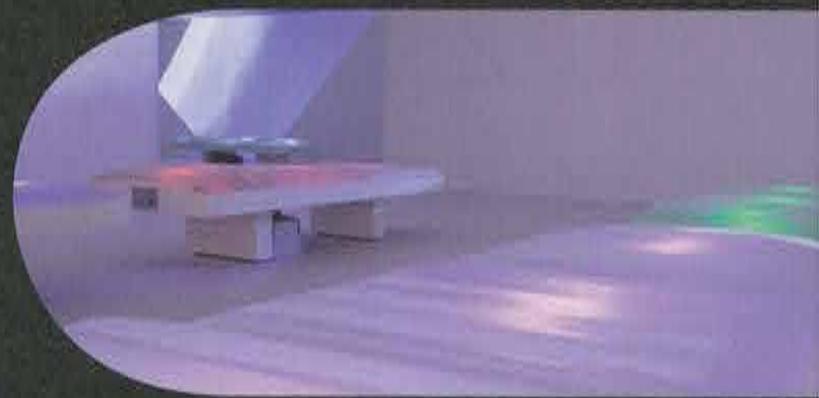
OPERE PUBBLICHE E PREMI

- 1993 "Resurrezione" – telero, m 15x5 – Chiesa Madonna della Speranza,
Gallarate (VA)
1996 "MONUMENTO alla Pace" – scultura in marmo di Candoglia, m 1.5x2
vincitore del concorso indetto dall'Unicef – Accademia di Brera, Milano



AQUAGRANDA

livigno wellness park



VIENI A SCOPRIRE L'AREA ESCLUSIVA

BENESSERE SPORT & BELLEZZA

Nel resort più esclusivo d'Europa, 20.000 mq per tutta la famiglia

SPA & beauty | Vasche con percorsi benessere e ludici | Thermarium | Baby Village | Sport

Prenota la tua settimana bianca o il tuo week end a Livigno in tutti i Club Swim Planet. I primi 50 avranno in omaggio un trattamento beauty*

* Il trattamento è da concordare e prenotare all'arrivo in reception - L'offerta è valida fino al 28 - 02 - 2010

**SWIM
PLANET**
BENESSERE ITALIANO

AQUAGRANDA
livigno wellness park



“Una piccola quantità di denaro che cambia di mano rapidamente farà il lavoro di una grande quantità che si muove lentamente”. *Ezra Pound*

A CURA DI FRANCO COLOMBO - PRESIDENTE CONFAPI VARESE

Il 2010 è iniziato portandosi appresso il gravoso carico di speranze per un anno migliore di quello appena concluso.

Dalle parole delle Istituzioni sembra giunto il momento di quelle riforme che il Nostro Paese aspetta da ormai troppi anni.

E la prima riforma non è una legge da promulgare o un codice da aggiornare ma è semplicemente un cambio nel considerare l'importanza del mondo della Piccola e Media Impresa.

Certo da sempre le citazioni di ogni buon amministratore sono rivolte a decantare il ruolo di quella “Piccola Economia” che tanto ha fatto e fa bene al nostro sistema Economico.

Peccato che poi nei fatti sia, come tante volte ricordato anche in questo spazio, la categoria più vessata da una serie di norme, tasse, pesi, burocrazie e chi più ne ha più ne metta fatte apposta per scoraggiare il più indomito dei cuori.

Anche il 2009 ha sancito la grande importanza di questo mondo di imprese industriali, artigiane, del commercio, dei servizi che nonostante le enormi difficoltà incontrate in ogni campo, ed in particolare nel campo del credito, ha mantenuto un livello di occupazione senza uguali in Europa nemmeno di fronte al blasone di potenze come Germania e Francia.

Economia che è retta da imprese con piccoli fatturati ma dal grande lavoro, dalla grande volontà di continuare a produrre nel nostro territorio a dispetto delle difficili condizioni ambientali.

Ma la tempesta non è per nulla passata.

Da molto tempo siamo a ribadire che il vero momento difficile viene ora.

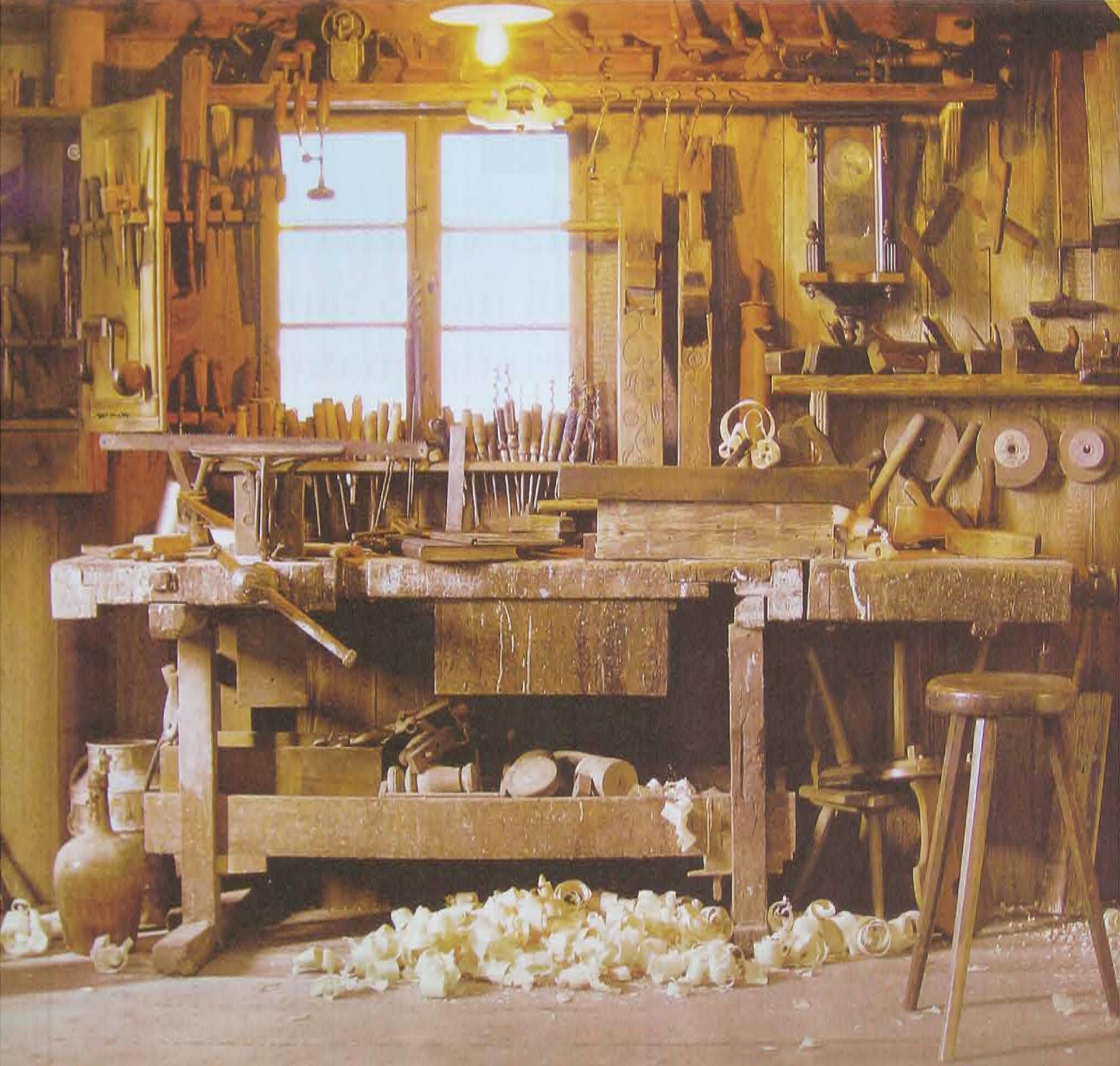
Ora che la caduta dei fatturati si è arrestata, anche perchè difficilmente si poteva andare più in basso, serve una reale politica economica di rilancio.

Che parte dal sostegno di quella Piccola e Media Impresa che, senza chiedere incentivi per la rottamazione, ha bisogno di vedere realizzata un'agenda di azioni volte a riportare il lavoro delle aziende sui livelli ante 2008.

Fisco più equo, e quindi più leggero per chi ha sempre pagato le tasse, burocrazia meno opprimente, aiuti concreti all'esportazione e alla ricerca di nuovi mercati e nuovi prodotti, un sistema Lombardia, se non Italia, in grado di far conoscere al mondo quelle eccellenze, anche di piccole dimensioni, in grado di poter trainare la tanto sospirata ripresa, rilancio del nostro aeroporto e dell'indotto come porta di accesso ai mercati esteri, infrastrutture adeguate a quella ricchezza imprenditoriale che solo si può trovare nell'area Insubre. Insomma tutto quello che, in passato, si è più volte detto come indispensabile ma poi rimasto in cassetti polverosi senza vedere realizzati quei progetti utili a trasportarci nel futuro che meritiamo. **Indugiare ancora sarebbe mortifero per le nostre imprese e per i nostri collaboratori che insieme a noi condividono il rischio di vedere naufragare speranze di lavoro e di impresa coltivate da anni.**

E se questa eventualità si avverasse sarebbe il peggior delitto commesso da parte di chi ha la responsabilità di amministrare il nostro Stato.

Buon Anno, buon lavoro e soprattutto Buon Futuro.



"Azienda premiata 2007"

LOMBARDIA
ECCELLENZA
ARTIGIANA




Falegnameria BINA
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)
Via A. De Gasperi, 40
Tel. 0332-977439
Fax 0332-978239
info@falegnameriabina.it



FOTO DONATO CAERNE

Mamme e mammoni

A CURA DI FABIO BOMBAGLIO

La canzone italiana ha sempre avuto un debole per le mamme che restano bellissime a dispetto del tempo (“... le mamme imbiancano/ ma non sfiorirà/la loro beltà...”) e che rappresentano la condizione generante dell’attivismo politico-sindacale femminile (“Sebben che siamo donne/paura non abbiamo/per amor dei nostri figli/e ben ci difendiamo”). La canzonettistica ha riconosciuto che quando le mamme negano cento lire lo fanno solo perché il figlioletto non vada in America (“Cento lire io te le do/ma in America no, no, no...”) lasciando comunque impregiudicata la donazione per utilizzi diversi. Anche le madri perfide (“... per la tua piccolina/non compri mai i balocchi/mamma tu compri soltanto profumi per te...”) quando la figlioletta sacrificata alla vanità materna si ammala, piangono, pregano e, riscattandosi, tornano ad assumere ruolo e dignità di mamma con la M maiuscola. **La promessa solenne che ha fatto spargere tante lacrime** (“... mamma/solo per te la mia canzone vola/mamma/sarai felice non sarai più sola... ma la canzone mia più bella sei tu/sei tu la vita e per la vita non ti lascio mai più...”) **trova conforto scientifico nelle ricerche dell’ISTAT (Istituto Nazionale di statistica) che, con tutto il peso della sua autorevolezza, quantifica il fenomeno della mammo-crazia.**

Il 72,9% degli italiani e delle italiane in età compresa tra i 18 e i 39 anni vive con i genitori.

Dei 10.000 intervistati/e il 47,8% dice che in casa resta per motivi di quattrini (studio, precariato o disoccupazione che sia) mentre il 44,8% non nasconde che lo fa perché “... sta meglio così, mantenendo la sua libertà”. Siamo uomini di mondo e non possiamo non pensare che quest’ultima sia la motivazione largamente maggioritaria dal momento che, essendo la più confutabile, è presumibilmente quella taciuta da chi vuol fare bella figura con l’ISTAT. Non è ambizione di chi scrive rubare il mestiere ai sociologi e azzardare analisi ma se è vero che **tra le donne si registrano ambizioni all’indipendenza più marcate che tra gli uomini** (tra coloro che hanno lasciato la casa natale prima dei 30 anni le donne sono il 58,8% e circa la

metà lo ha fatto per sposarsi) **credo che siamo alle soglie della quinta guerra di indipendenza, quella tra aspiranti mogli/compagne e mamme che non vogliono diventare suocere (movimento conosciuto alle Questure della Repubblica come “No global, no suocera”) per mantenere il monopolio affettivo del maschio trentacinque/quarantenne.**

Sono padre di un ventiseienne (parzialmente fuori casa) e di una ventiduenne che mi piacerebbe vedere felicemente indipendente. **Mi permetto qualche consiglio alla prima delle due fazioni in contesa (Movimento Aspiranti Indipendenza il cui acronimo suona, tragicamente, MAI) con cui mi schiero non solo per utilitarismo.**

Anzitutto ci vuole un motto. Prendendolo a prestito, ancora una volta, dalla musica leggera mi sembra potrebbe essere **“Fatti più in là”, idealmente rivolto alla madre del concupito.** In secondo luogo è importante dar vita ad alleanze stabili e, allo scopo, consigliere di promuovere un ampio movimento di pensiero tra musicisti e parolieri per la composizione di un indispensabile inno (a titolo di esempio “Se lo paghi non vale”) che faccia comprendere al grande pubblico gli scopi subdoli delle blandizie economiche (paghetta extra) e gastronomiche delle mamme irriducibili.

Da ultimo, in epoca di crescente fabbisogno dello Stato per la spesa corrente, mi sembra vincente una proposta di legge di iniziativa popolare per l’istituzione di una tassa sul lavaggio e la stiratura della biancheria fuori dagli esercizi commerciali iscritti nel Registro delle Imprese con il doppio risultato di dare un contributo decisivo all’incremento dei livelli occupazionali e di penalizzare il celibato assistito. Ovviamente non sarà una passeggiata e il movimento “No global, no suocera” darà fiato alle trombe sul rischio di rovina economica insito nella separazione coniugale con il conforto di specifici studi del CENSIS.

Pensare che eravamo partiti da “... te lo stiro col ferro a vapore/ di nascosto da mamma e papà” fa comprendere quanta strada si sia percorsa nell’ultimo secolo.



MILANO APPARTAMENTO
DI JULIO CESAR



FERRUCCIO PIZALIS
CON L'AMICO JULIO CESAR



MILANO APPARTAMENTO
DI JULIO CESAR

DAL 1948



SANGIACOMODECOR

IMBIANCHINI PER PASSIONE

DECORAZIONI SANGIACOMO - 21029 Vergiate (VA) - Tel / Fax: 0331 964 111 - Cell: 334 6120061 - 339 5871487 - Email: Info@decorsangiaco.it - www.decorsangiaco.it



Le ali della gioia

A CURA DI CRISTINA COPPA

“In un vento di parole mi lascio trasportare annullando ogni distanza, centellinando per piccole dosi questa giornata rubata... alla mia valigia di nuvole e sole” (Ate, 2009).

Cime isolate come vedette, fasce oblique come la prua di una nave battuta dal vento, spaccature profonde come rughe di un viso che ha vissuto tanto, che ha visto molto. **Sono cattedrali di argilla e mica... imponenti come le nuvole che le sovrastano, si ergono in questo cielo blu, simili ad architetture del caso.** Vincolate al terreno sembrano grosse radici orfane del loro albero, ed è per questa perdita che gridano al cielo la loro solitudine, la loro immensa pena... L'anfiteatro è un flauto, note isolate tra le pieghe della roccia, una voragine che dalla terra sale al cielo, per poi ricadervi a capofitto, senza limiti. L'anfiteatro è una spirale, vortice di emozioni che prendono per mano, un desiderio folle di tirare i dadi e iniziare la partita, di confondere alibi e ragioni per ritrovare ciò che si è lasciato...

Speranza che emerge da gole profonde come il tempo ed al tempo ruba le stagioni ed i colori... e come un volo notturno sopra un mondo addormentato è il mio sguardo in questo luogo, che sento come un ultimo grido silenzioso al mondo che non Sa... Risveglio di sole per questa giornata che non conosce confini, che si rifrange rimbalzando su ogni superficie che la notte ha lasciato cristallizzata nella sua solitudine. Sole che gioca con le ombre ed i colori, in una silenziosa rincorsa sempre uguale, sempre identica ai giorni di prima... ai giorni di dopo. Qui, ciottoli come pietre di un guado, accompagnano i miei passi mentre lascio vagare i miei pensieri in tanto silenzio. **C'è qualcosa**

che mi sfugge tra queste rocce, tra questi scenari colorati, sbiaditi, screpolati, congelati in tanta immobilità, in tanta assenza. C'è qualcosa che mi passa tra le dita e non riesco ad afferrare, a rintracciarne il filo... Lo perdo e lo ritrovo lungo la linea dei binari abbandonati, nelle mani arrossate ed indurite dal freddo, lungo il profilo degli sguardi che sanno di altre stagioni e di altri risvegli, lungo l'orizzonte della cordigliera che mi circonda, del salar che mi inghiotte, della strada che mi parla di nuove promesse. **Lo perdo e lo ritrovo tra la polvere che gioca con il sole ed i miei occhi, tra Assenza e Presenza che giocano con il mio cuore e con la mia anima in un'alternanza di riflessi.** È così penso che sarebbe sufficiente una magia... Se solo bastasse un cappello di feltro per proteggere dal vento e strappare sorrisi ad un viso da clown, per stupire e rimanere stupiti, così, un poco, leggermente. Se solo bastasse il semplice desiderio per cercare parole e trovare Parole, per battezzare nuove stelle, per essere felici e volare in Antartide, e poi tornare per ripartire di nuovo... se bastasse una mano per fermare per sempre questo sole imbrigliato tra le ciglia, Forse solo allora sarebbe tutto più semplice... È solo un momento, perché nello spazio di un istante si sono già riaccesi i fuochi, e riprende a scorrere questo tempo con le sue architetture che diventano luci ed ombre, tagli in verticale che toccano la terra, che sfiorano il cielo. È solo un momento, ma nello spazio di un istante riesco a lasciarti in regalo la felicità più grande, la sorpresa del mattino quando il giorno sta per iniziare, le mille sfumature del bianco per una fantasia che non conosce limiti ed è capace di tessere una coperta di stelle per farne ali e... volare lontano.



Studio Arch, Maria Cristina Coppa - Progettazione d'interni



Argentina 2009





FITO CONSULT

PARTNERS PER LA VITA

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - www.fito-consult.it
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



Pensieri d'inverno

A CURA DI DANIELE ZANZI

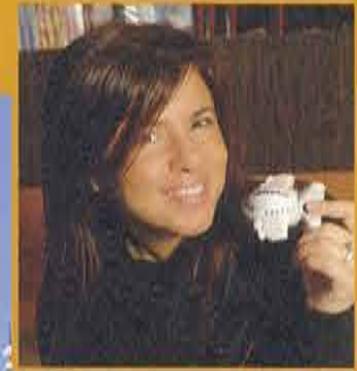
Un altro lungo inverno sta lentamente finendo! *"Stagione morta e di riposo"* pensano in molti *"specie per chi - come il sottoscritto - lavora a contatto e per la Natura"*. In effetti, in inverno tutto sembra chetarsi, i ritmi del giardino si fanno più lenti e ovattati e anch'io mi adatto. Sinceramente, questo rallentare, questo *"tirare il fiato"*, non mi dispiace affatto: si ha più tempo per apprezzare ciò che sfugge o che non si è più in grado di percepire. Solo in inverno, ad esempio, la nudità della Natura permette di notare l'imponente architettura degli alberi nascosta tutto l'anno da un denso e impenetrabile fogliame. Ammirate lo scheletro dei faggi secolari davanti al laghetto dei cigni ai Giardini Estensi che si può cogliere in tutta la sua imponenza solo in inverno. Andateci di primo mattino sotto la neve, quando tutto tace, rimarrete stupiti dal colore e dalla morbidezza del loro tronco, dagli esili rami che si protendono verso il cielo, potrete notare le incisioni fatte dagli innamorati sulla corteccia... e quante altre cose ancora che sfuggono in estate e in primavera! Solo nella cosiddetta *"stagione morta"* possiamo cogliere a pieno la maestosità di alcune specie come le querce, i platani e gli olmi campestri... e meravigliarcene come facevamo da bambini! In inverno ci accorgiamo di quante cavità e nidi, e quindi rifugi per la fauna, può ospitare un albero che magari in estate qualcuno avrebbe voluto abbattere proprio per la presenza di questi ripari ritenuti *"difetti strutturali che compromettono la stabilità della pianta"*. **Ci si dimentica che in Natura ogni cosa ha una sua funzione e una sua utilità, che troppe volte sembrano sfuggire alla mente degli uomini, abituati a circondarsi solo di cose belle, ordinate, geometriche e perfette.**

È bello, in inverno, camminare con il fruscio delle foglie calpestate sotto i piedi; è bello pensare che sotto la neve vi sia tuttavia vita, che il ciclo continui, che nuove radici si siano formate e inizino a lavorare, silenziose ed efficienti, mentre tutto sopra riposa. È bello, dunque, aver tempo per fermarsi, pensare e sorridere con rinnovato ottimismo. **Febbraio è mese strano:** è il più corto, ma a me sembra il più lungo... si è ancora in pieno inverno, la neve può ancora cadere in abbondanza; lo stagno dietro casa può ancora ghiacciare... eppure si percepisce che l'aria sta cambiando, che tra poco si sarà di nuovo avvolti nel ritmo frenetico e incalzante della Natura che esplose; si tornerà al solito *tran tran* e non si avrà più tempo per fermarsi, ammirare e incantarsi. **Suvvia, quindi, approfittate di Febbraio, di questo mese invernale per uscire, ben coperti, a spasso per i parchi varesini a**

vedere ciò che vi sarebbe precluso nelle altre stagioni... andate alle Ville Ponti, sul Colle di Biumo. Parco esteso e storico, il più ricco di essenze botaniche di tutta la città, che un incomprensibile e sciagurato progetto di riqualificazione (*sic!*) vorrebbe guastare con la costruzione di un albergo a cinque piani, un autentico *ecomostro*, di nessuna utilità per la Città e per il turismo varesino. Sedetevi magari sulla sommità del *"Poggio di Garibaldi"*, quella piccola collinetta sopra il parcheggio delle auto, da cui si dice l'Eroe dei Due Mondi diresse il 26 maggio del 1859 la battaglia di Biumo e guardatevi attorno. Forse vi potrà di vedere Leopoldo Pollack, insigne architetto neo classico lombardo-viennese, intento a progettare agli inizi del XIX secolo una parte del parco o il Balzaretto, suo allievo, a dirigere le nuove piantagioni. Fate scorrere lo sguardo attorno, vedrete la cima innevate del Generoso, scorgete i profili delle montagne svizzere e comasche, sentirete i rintocchi - da una parte sulla sommità di Bosto - delle campane di San Giorgio - posto unico e tra i più belli di Varese - e dall'altra, in basso, della chiesa di Biumo Inferiore, proprio lì dove Cacciatori delle Alpi e Asburgici se le suonarono di santa ragione. E tutt'intorno una quantità enorme di alberi, in prevalenza conifere, ma anche faggi, querce e platani, che spiccano ancor più nel contrasto dei loro rami spogli con la massa verde cupo delle sempreverdi. Potrete scorgere in basso, a margine degli attuali confini con la sottostante lottizzazione degli anni '50 e '60, alcuni esemplari di *Picea sibiriana*, l'abete della Siberia, che la genetica ha dotato di rami piangenti e flessibili così da sopportare al meglio il peso delle abbondanti nevicate delle steppe russe. L'assenza di fogliame vi farà apprezzare il prato davanti alla Villa Andrea Ponti che degrada verso la sottostante città, *"quel vago piano all'olandese"* che le stupite cronache varesine di duecento anni fa riportano come primo esempio di giardino romantico realizzato sul nostro territorio e forse in Italia.

Un parco unico, ricco di storia, bellezze naturali e curiosità botaniche. Volgete ora lo sguardo verso nord: è forse una delle ultime volte che potrete scorgere i profili del Piambello, della Martica e del Poncione; lì, tra poco, si vedrà solo il profilo del costruendo *ecomostro* alberghiero. Si andrà così a distruggere un'area naturale, fatta di secolari castagni, a rovinare paesaggi mirabili e unici, a minare la salute e l'integrità di un patrimonio botanico d'instimabile valore, a rovinare il quartiere più caratteristico e nobile di Varese... e tutto questo... per che cosa? **Bob! Varese, svegliati! e non permetterlo!**

IL DOMINIO dell'OFFERTA LUSO nei VIAGGI di NOZZE



"Stiamo parlando di uno dei segmenti del mercato che tiene più degli altri, spinto da un valore delle pratiche in continua crescita".

Stefania Morandi, titolare di Morandi Tour a Varese, annovera i viaggi di nozze

tra i prodotti più richiesti nella sua agenzia.

"Si vendono bene, praticamente tutto l'anno, con pratiche che variano dai 4mila ai 15mila euro a coppia".

L'ARTE e LA CULTURA della GRANDE MELA

Dal 24 al 29 marzo 2010



Una corsa verso l'up level

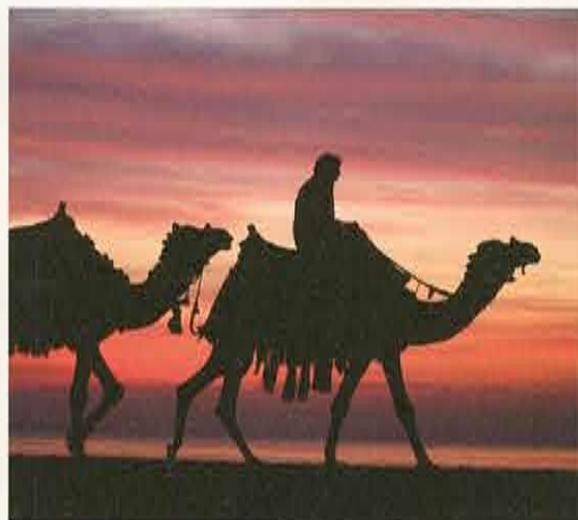
"Nell'ultimo anno, nel settore viaggi di nozze, il trend è positivo e ci aspettiamo che prosegua anche nei prossimi mesi, magari migliorando". Infatti, la tendenza che nota Stefania Morandi nel vendere viaggi di nozze, è quella di richieste sempre più orientate verso prodotti up-level: "Prima di tutto, le strutture - spiega - Le vogliono tutte di altissimo livello. Poi qualche plus particolare".



"A questi possono pensarci amici e parenti tramite la lista-viaggio: soprattutto negli ultimi anni, oltre al viaggio, amici e parenti regalano ad esempio cene in spiaggia, giri in elicottero, escursioni fuori dai circuiti turistici per rendere il viaggio ancora più attraente e particolare".

L'evoluzione della clientela

Cambiano le richieste e, di conseguenza, le destinazioni per trascorrere la propria luna di miele: "Sono un po' tramontate le Maldive, molto in voga 3-4 anni fa. Questo perché sono percepite come una meta di massa: hanno perso la loro esclusività. Rimangono comunque una delle destinazioni preferite per una clientela di lusso, molto raffinata ed esigente". Per contro, rubano la scena Polinesia, Stati Uniti, Sudafrica e, a sorpresa, il Madagascar: "È un'isola tutta da scoprire e offre anche delle strutture ricettive molto interessanti". Resistono, invece, le Seychelles: "Possiamo considerarla una meta storica, sempre in cima alle richieste".



Le alternative a mare e relax

Il viaggio di nozze, inoltre, non è solo più il classico soggiorno con l'abbinamento mare e relax. Diventa, sempre più spesso, un vero e proprio tour, in qualche caso anche impegnativo: "Gli sposi cercano un'esperienza da vivere insieme". E per farlo, vanno in agenzia con largo anticipo: "In media si rivolgono a noi almeno 5-6 mesi prima - puntualizza Stefania Morandi. La prenotazione dei voli richiede una ricerca attenta, altrimenti si corre il rischio, in particolare su certe destinazioni, di non trovare posto oppure di imbattersi in tariffe aeree troppo alte".

MORANDI TOUR - agenzia viaggi

Via Dandolo, 1 - 21100 Varese - Tel 0332 287146 - Fax 0332 284627 - info@moranditour.it

Capita a... Polizzetto

Agenzia di Assicurazioni



Comi
Rovera
Suozzo
Sinergie



Comi
Rovera
Suozzo
Sinergie

V.le Borri, 193
Tel. 0332 812300
Fax 0332 812222
21100 Varese

Via Avegno, 1
Tel. 0332 239578
Fax 0331 1986200
21100 Varese

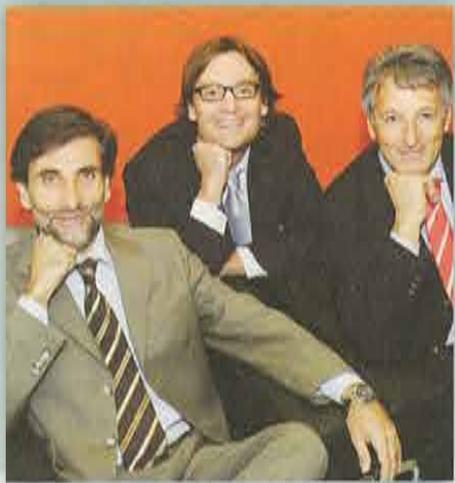
www.crs-sinergie.it
info@crs-sinergie.it

Comi ROVERA SUOZZO,

agenti



in VARESE



POLIZZETTO SULLA NEVE

Ciao cari lettori di Living e buon 2010.

Ci eravamo lasciati al mio ultimo pasticcio con la macchina e al prezioso consiglio dei miei amici di CRS Sinergie di farla riparare presso una carrozzeria convenzionata con AXA. Risultato: subito dopo Natale parto con destinazione St. Moritz a bordo della mia sfavillante supercar, perfettamente riparata.

Dopo mesi di lavoro finalmente qualche giorno di vacanza: eh si' ragazzi avevo proprio voglia di spassarmela un po' e di cominciare alla grande il nuovo anno sulle piste da sci.

C'erano tutti gli ingredienti per una vacanza da sogno: l'aria fresca, gli amici e anche tanta neve. Sì, perché io sono un vero amante della neve e – senza troppa modestia – mi definirei anche uno sciatore provetto!

Come Vi dicevo tutto sembrava andare alla grande, ma poi... una mattina la situazione e' precipitata. Per la verità sono precipitato io...addosso ad un tal signor Gianni. Ma perché capitano sempre a me? Ragazzi quella mattina stavo sciando alla grande: ho iniziato con la "rossa", poi una "blu" e alla fine mi sono lanciato su una "nera" da mozzafiato.

Con il vento sulla faccia e immerso nella neve fresca mi sentivo meglio di Alberto Tomba, ma poi come avete già capito... è successo il "fattaccio"...

Ma proprio in quel punto della pista doveva trovarsi il signor Gianni? Non so ancora bene come sia successo, non me ne sono davvero accorto, ma gli sono proprio "volato in testa". L'ho travolto in pieno sulle piste facendogli fare dei gran ruzzoloni... che botta ragazzi... io ne sono uscito con una piccola frattura al polso destro mentre il signor Gianni (il piu' fortunato dei due) aveva solo un gigantesco strappo nella sua tuta da sci (comprata però due giorni prima!) ed un attacco dello sci completamente spaccato. Posso garantirVi che il signor Gianni non era molto contento di aver fatto la mia conoscenza. Con una parlata simile al dialetto bergamasco me ne ha dette così tante che...solo una parte sono riuscito a tradurle.

Da qui sono cominciati i problemi: arrivato al centro traumatologico per gli accertamenti del caso, fra visite, esami e gesso si e' polverizzato in pochi secondi l'equivalente di 600 Euro. Ma non solo. Fuori dal centro traumatologico c'era il signor Gianni ad aspettarmi. Oltre quindi al costo delle visite e alla notizia del gesso per 30 giorni, c'era anche la "tegola" del signor Gianni che, giustamente, reclamava il rimborso del danno subito!

È stato proprio in quel momento che ho pensato a CRS Sinergie.

Così ho telefonato in Agenzia e ho parlato con Tatiana dell'ufficio sinistri:

- "Signor Polizzetto mi dispiace molto per la sua disavventura, ma vedrà che adesso riusciamo a sistemare tutto. Per quanto riguarda innanzitutto i danni provocati al signor Gianni, come Lei ben saprà, interviene la copertura di responsabilità civile da lei sottoscritta".

- "Copertura di responsabilità civile? Ma cos'è?"

- "Questa polizza, generalmente nota come responsabilità civile del "capofamiglia", serve a tenerla indenne dai danni che può provocare a terzi nell'ambito della sua vita privata e di relazione compresa, ovviamente, la pratica di attività sportive in genere".

- "Ma quindi ci penserete voi al signor Gianni"?

- "Certo Polizzetto, ho già provveduto ad aprire il sinistro, ma non abbiamo finito qui".

- "Oh, no... cosa ho fatto adesso"?

- "No signor Polizzetto, lei non ha fatto niente! Volevo semplicemente dirle che ho anche buone notizie per il suo polso. Si ricorda che lei ha anche una polizza infortuni? Apriamo quindi un sinistro anche su questo contratto in modo da permetterLe di ottenere il rimborso delle spese mediche da lei sostenute e, per ogni giorno di gesso, beneficiare della diaria di 100 Euro assicurata nella sua polizza".

- "Davvero? Tatiana non so come ringraziarLa. Benedetto il giorno che ho sottoscritto queste polizze con CRS Sinergie...".

- "Ha proprio ragione Polizzetto. Perché rischiare di dover pagare di tasca propria, quando con delle valide coperture assicurative ci si può facilmente mettere al riparo. Così come con una buona polizza infortuni si possono evitare o comunque attutire le conseguenze economiche derivanti da quegli eventi che nella vita di tutti i giorni si possono verificare".

- "Beh, che dire, anche questa volta mi avete tolto dai guai! Nei giorni di vacanza che mi restano non potrò più sciare, ma per lo meno dormirò tranquillo! Grazie CRS Sinergie!"



il vostro Polizzetto

CON IL PATROCINIO DI



Regione Lombardia
Culture, Identità
e Autonomie della Lombardia



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

CON LA COLLABORAZIONE DI



Living
www.livingislife.com

TINEXT

CON IL SOSTEGNO DI



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI VARESE

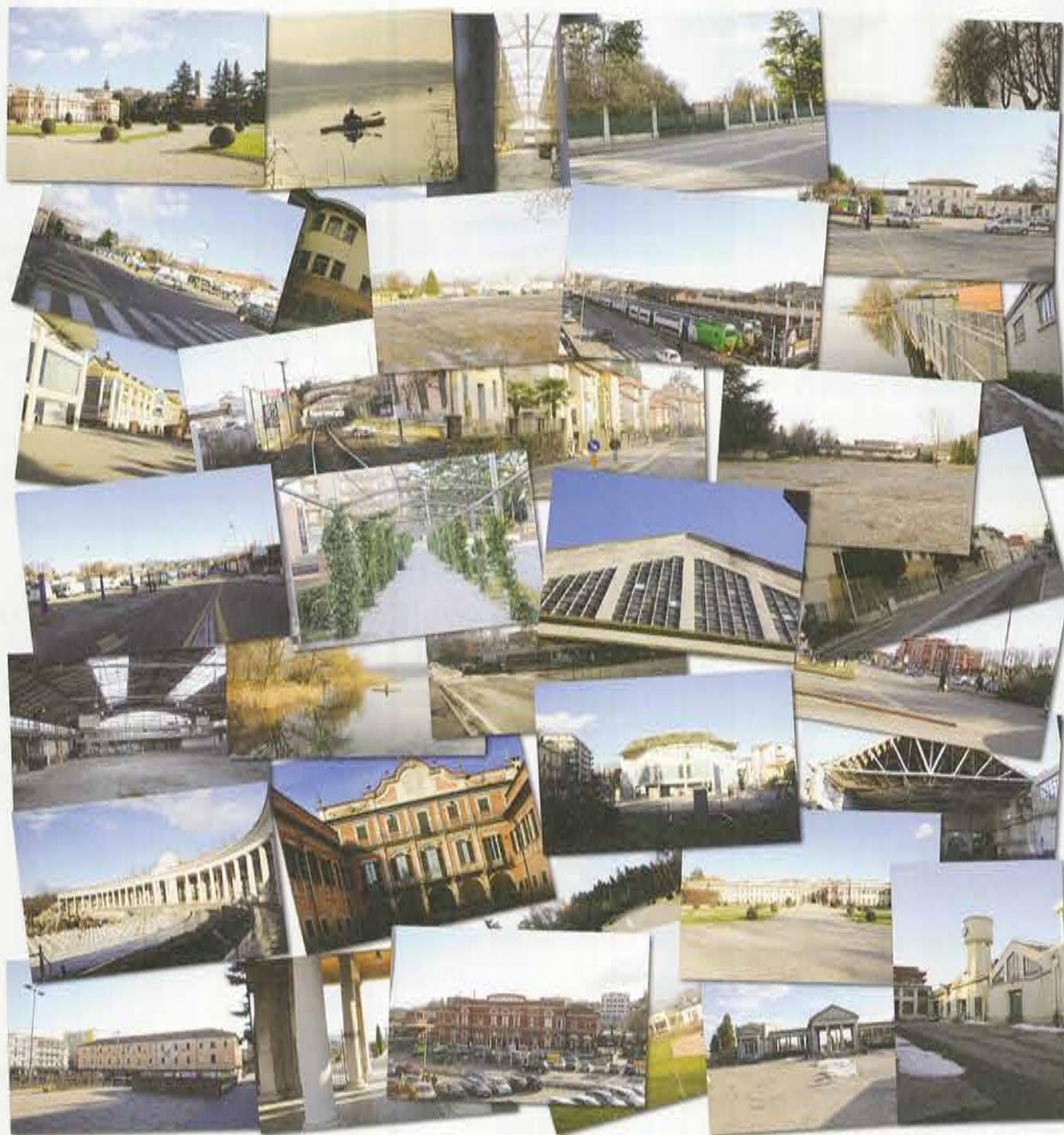


ORDINE DEGLI
INGEGNERI DELLA
PROVINCIA
DI VARESE

team:work.

Varese. 110 e lode.

110 progetti di trasformazione architettonica e urbana per Varese.



Varese, protagonista assoluta del Diploma 2010 dell'Accademia di architettura di Mendrisio.

Per un intero anno, la città verrà studiata, indagata e ripensata da 110 studenti che elaboreranno i propri progetti di Diploma coordinati da un gruppo di professori-architetti di fama internazionale.

Un'iniziativa didattico-culturale, già realizzata con successo a Venezia e a Padova, che donerà alla città 110 progetti: 110 diversi punti di vista sulle opportunità di sviluppo urbano, territoriale, architettonico e della mobilità che, nel futuro, potrebbero trasformare Varese.

Gli studenti si concentreranno su 7 aree di studio. Il Lago, Piazza Repubblica, Palazzo Estense, le Stazioni ferroviarie, il Cimitero di Belforte, Piazzale Staffora e l'area ex Aermacchi diventeranno terreno di indagine e di riflessione.

I 110 progetti che ne deriveranno, sono il pretesto per ripensare la città nelle sue parti e nei suoi rapporti, lavorando intorno al significato stesso di città contemporanea, nel tentativo di superare il disegno del singolo oggetto architettonico per costruire nuovi frammenti, nuove parti di una città possibile.

www.varese110elode.ch

Università
della
Svizzera
Italiana

Accademia
di architettura

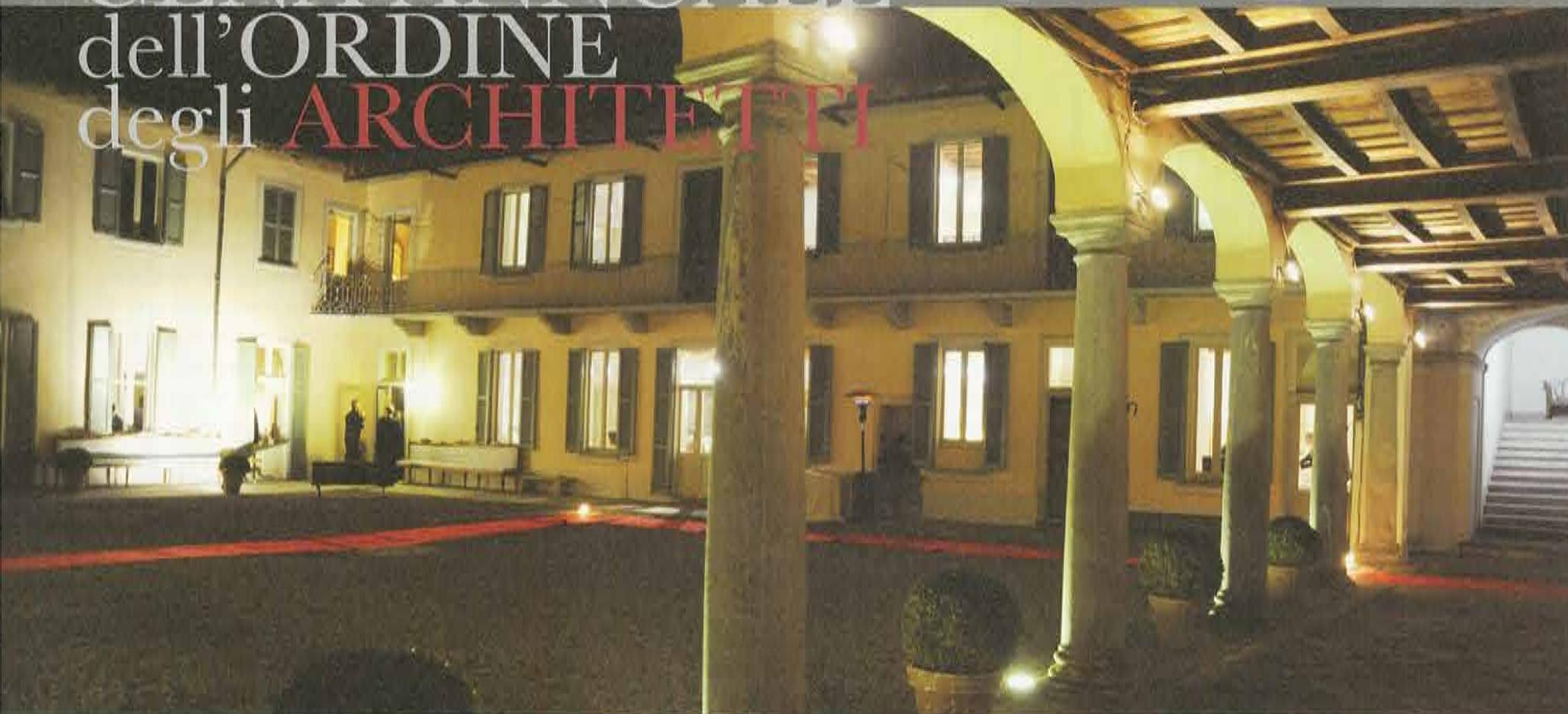
DISCORSO di LAURA GIANETTI PRESIDENTE dell'ORDINE degli ARCHITETTI di VARESE E PROVINCIA



“Il Consiglio dell’Ordine degli Architetti di Varese è quotidianamente impegnato alla trasformazione dell’istituzione Ordine da luogo di burocrazia a luogo di partecipazione, senza dimenticare il mandato Ordinario che discende dal Ministero della Giustizia che ci compete e che deve essere garantito. **Riteniamo di essere sulla buona strada per quanto riguarda le attività culturali e formative e oggi vorremmo costruire buoni canali di comunicazione per trasferire alla pubblica opinione quanto di buono viene realizzato al fine di comunicare l’importanza della nostra disciplina. Vorremmo rendere l’Ordine di Varese un punto di riferimento sempre più certo**

per tutti i soggetti che in provincia vogliono affrontare tematiche legate all’architettura e all’abitare. Solo pochi anni fa l’Ordine era nei fatti, per la maggior parte della nostra comunità, un getto muro dietro a un filo telefonico. Abbiamo, giorno dopo giorno, apportato innovazioni e perfezionamenti alla macchina organizzativa che continuamente aggiorniamo in un progetto che con un certo orgoglio possiamo definire di successo e che ha portato a risultati riconosciuti ed importanti per tutti gli architetti della provincia. Abbiamo affrontato le cose belle e positive, non posso non affrontare i molti nodi che lo scenario ci presenta. Il nodo più importante è la situazione della professione, oggi in una crisi profonda, crisi sulla quale l’Ordine provinciale ha pochi strumenti istituzionali per incidere direttamente. Non vi nascondo le preoccupazioni mie e degli iscritti che giornalmente incontro. Tutti i problemi della professione non si possono far risalire alla crisi economica globale, che certamente incide. I problemi della professione sono di carattere strutturale. **Purtroppo la professione dell’architetto ha perso di competitività, di fattibilità, di credibilità. Dobbiamo avere il coraggio di affrontare la realtà: i sistemi normativi di questo paese ostacolano sistematicamente il nostro lavoro.** Le scelte sbagliate del passato portano oggi a negare la nostra figura ed il nostro ruolo. Il nostro specifico rappresentato dal progetto è negato. Le amministrazioni, spesso, non sono orientate nelle loro scelte dalla cultura di progetto. Ritengo che la situazione sia grave a tal punto da non poter essere più considerato un problema di carattere professionale ma sia diventato un problema per il nostro territorio, per il Paese. Dobbiamo avere il coraggio di prenderne coscienza. Oggi la maggior parte di noi non fa più un lavoro coerente al suo percorso formativo. **Gli architetti italiani non progettano più, stanno diventando un soggetto superfluo. Bisogna avere più forza, bisogna ritornare a fare il nostro mestiere, bisogna riprendersi il progetto.** Dobbiamo reagire con forza al “codice degli appalti”, che marginalizza il nostro ruolo ed il progetto. Purtroppo in questi ultimi anni il nostro Consiglio Nazionale non è riuscito ad essere incisivo nella determinazione del quadro. La lunga malattia del presidente Sirica ha certamente giocato un ruolo determinante ed oggi il nuovo Consiglio lavora per trovare la dimensione necessaria. Il nostro problema è che in questi anni non siamo riusciti a proporci come risorsa attiva per la determinazione dello scenario, si è riusciti, a volte, a trovare risposte a macchia di leopardo nei confronti di attacchi violentissimi che i poteri forti portavano alla professione. **Io vorrei potermi nel futuro confrontare con i miei colleghi francesi, olandesi, tedeschi etc., vorrei avere pari dignità e poter fare il mio mestiere come i miei coetanei lo fanno nei Paesi della Comunità Europea.** L’anno scorso abbiamo inaugurato quella che ci sarebbe piaciuto diventasse una tradizione della cena di fine anno, la premiazione a quegli amministratori che si affidavano alla pratica concorsuale per determinare spazi e funzioni del proprio territorio. Quest’anno, lo dico con rammarico, nessuna amministrazione della provincia di Varese ha bandito concorsi di idee o di progettazione. Non ho più voglia di rammentare l’importanza del concorso di architettura per tutti i ruoli coinvolti. Stiamo affinando un progetto di promozione presso le amministrazioni dell’istituto del concorso che si spera possa presto dare i suoi frutti. Nel nostro piccolo, sarebbe un passo locale per vincere l’inerzia delle amministrazioni verso la qualità del costruito. La nostra è una sfida che ci prefissiamo di vincere.

CENA ANNUALE del'ORDINE degli ARCHITETTI



Nell'impareggiabile e preziosa cornice di Villa Bossi, a Bodio Lomnago, si è svolta la serata annuale dell'Ordine di Varese, splendidamente organizzata dalla presidente Laura Gianetti e il suo team. Eccezionalmente alta l'affluenza di grandi nomi della professione a questa serata

sotto il segno della raffinatezza, ove una volta di più è stato messo l'accento sull'etica e sulla responsabilità degli architetti. Le note di musiche antiche scaturite dai preziosi strumenti firmati Guido Bizzi hanno diletterato i presenti nel magnifico décor cinquecentesco di questa dimora varesina.



Attilio Fontana, Sindaco di Varese, Laura Gianetti, Nino Caianiello, Presidente AMSC

Laura Gianetti, Presidente Ordine Architetti Varese Raffaele Cattaneo

Ada Debernardi, Ivan Ventrice, Raffaele Cattaneo, Ass. regionale alle infrastrutture, Piercarlo Viterbo

Adriano e Pinuccia Veronesi

Clara Gallazzi, G.B. Gallazzi, Laura Gianetti, Emanuele Bräzzelli



Claudia Vignolo Villa, Pietro Vassalli Daniele Zanzi, Nicoletta Romano



Dario Pescia



Ludana Gerletti, Enrico Berté



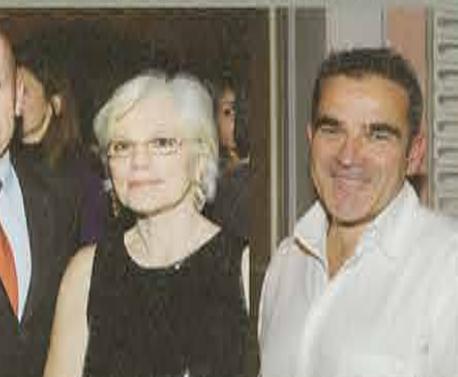
Pier Francesco Seclì e signora



Guido Bizzi, Lilliana Martarelli con amico



Sig.ra Bizzi Ileana Moretti, Carlo Alberto Sforza



Luigi Zanzi, Stefano Candiani, Sindaco di Tradate



Alessandra Cancelli



Presidente Laura Gianetti, Massimo Giuliani premiato con l'Albo d'Onore



Andrea Ciotti Riccardo Bluner Maria Colonna, Daniela D'Amato

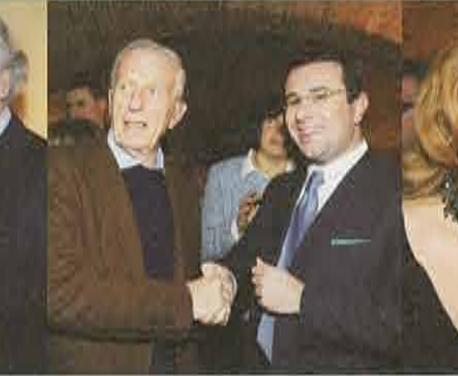




FOTO DONATO CALDRE

14 febbraio, una data fatidica

A CURA DI TOTÒ BADINI BORRAMEO

Finite le feste e sbolliti i saldi c'è chi si prepara per San Valentino: ma che c'entra Lui con gli innamorati?

Valentino fu Vescovo di Terni, giustiziato nel 273 d.e. dall'imperatore Aureliano per aver celebrato il matrimonio tra una fanciulla cristiana e un legionario romano. Da allora, la sua fama come protettore degli innamorati ha oltrepassato continenti e oceani.

Nel nostro mondo esageratamente consumista, questa ricorrenza è sfruttata come ulteriore appuntamento nel quale si fanno regali o regalucci, quasi d'obbligo, più o meno sinceri!

“Non ti sei ricordato che oggi è San Valentino?”...

Per chi ci crede è l'occasione di dichiarare o rinnovare promesse d'amore con la benedizione celeste.

A proposito del nome Valentino, che dire di Rodolfo, siculo, ballerino, attore e principe del cinema muto americano, celebre amatore ancora oggi ricordato sebbene morto nel 1926?

E di Valentino Garavani re dell'alta moda internazionale?

Certo è che è un nome abbastanza insolito e impegnativo.

Il nostro grande e spericolato Valentino Rossi, 9 volte campione del mondo del Moto GP, merita il titolo di Imperatore! Festeggia il suo compleanno due giorni dopo il suo onomastico!

Data fatidica perchè, sempre il 14 febbraio, dall'antichità ai giorni nostri, ne sono successe di ogni, fra i numerosi avvenimenti:

- 1130, Innocenzo II è incoronato papa,
- 1779, l'esploratore James Cook viene ucciso nelle isole Sandwich,
- 1895, Oscar Wilde mette in scena a Londra il suo “L'importanza di chiamarsi Ernesto”,
- 1920, a Chicago viene fondata la “Lega delle donne elettrici”.

Personalmente, non sono d'accordo sul fatto di celebrare ricorrenze per ogni singolo giorno del calendario, esempio: la festa della mamma o del papà o dei nonni. E chi non li ha mai avuti? Per non parlare della festa di Halloween, ripescata da oltre oceano...

Comunque, W l'Amore e buon San Valentino a tutti!



La contessa Maria Vittoria Badini in pizzo grigio perla a sfumature di rosa e pregevoli ricami, è intervenuta alla serata con

Valentino, creatore del suo raffinatissimo modello.

Foto pubblicata negli anni '60.

“L'esordiente Valentino aveva piacere di vestire mia madre la cui immagine era sempre contesa dai giornali di allora”.

ANTONIO PEDRETTI e RODA

I racconti del lago: arte e design

Una grande mostra dei quadri dell'artista gviratese in una scenografia prestigiosa di arredi interno-esterno di alto design internazionale



Showroom RODA

Via Tinella 2 - SP1 del Lago - Gavirate (VA)

Visto il grande successo la mostra resterà aperta fino a sabato 27 Febbraio

Giorni e orari di apertura: dal martedì al sabato, 10.00-12.30/15.30-19.00

RODA

Per informazioni:

Showroom Roda

Tel. +39 0332 743777

showroom-gavirate@rodaonline.com

IL LAGO DI VARESE VISTO da ANTONIO PEDRETTI e RODA



Essere in un luogo e anche altrove, immergersi nei propri sentimenti e nelle vibrazioni dell'anima: attraverso l'arte e il design si può inventare un altro personale ed unico angolo di mondo, il proprio giardino interiore.

Un esperimento spontaneo, contestualizzato nel luogo dove viviamo. Una mostra decisa in quindici giorni, una domenica mattina. E' questo il sogno di due uomini dalla radice comune: ricreare il misterioso fascino della natura lacustre attraverso tele di Antonio Pedretti, grandi quinte, puntualizzate e sostenute dalla purezza del design di Roda. "C'è un fil rouge che ci lega: l'amore per il nostro territorio", interviene Roberto Pompa alias Mr Roda, "è la nostra voglia di preservare le tradizioni proiettandole nel futuro. Basta osservare la nostra sede, tremila metri di facciata di mattoni a vista con il tettuccio acuto che rammenta le architetture delle antiche filande che furono un vanto dei nostri luoghi." "Io solitamente al mattino faccio fatica a ragionare ma, quando Roberto mi telefonò, dissi subito sì, perché avevamo capito tutto. Il nostro

rapporto con la natura è uguale", afferma Antonio Pedretti. "Lui parla all'anima, al proprio giardino interiore", aggiunge Roberto, io lo faccio attraverso il design, l'interior garden design, per l'appunto. Ambedue facciamo parte di quella stirpe particolare che sono gli uomini di lago." "Una stirpe singolare, geniale, che ha dato artisti, attori, poeti. Gente che si riconosce a prima vista", ribadisce Pedretti.

Antonio Pedretti artista varesino, raffinato e profondo, reduce da una grande mostra a Palazzo dei Diamanti a Mantova, ci fornisce la sua interpretazione artistica. "Il paesaggio non lo faccio vedere, lo faccio "sentire". Quando inizio una tela non so cosa verrà fuori, inseguo l'immagine, in questo quadro ad esempio è uscita la nostra montagna sacra, il Monte Rosa..."

Roberto Pompa è considerato uno dei massimi esperti in Europa in mobili per esterno/interno introducendo il concetto della natura che entra in casa attraverso il design. Primo ad aver fatto uscire dalla banalità i mobili d'esterno, affidando il compito di ridisegnarli al grande Rodolfo Dordoni. "Il concetto del mobile indoor/outdoor ti permette di dialogare con la natura, ti fa star bene, ti rilassa, ti immerge in una sorta di contemplazione. L'esterno ti entra in casa e diviene un fatto intimo, un'emozione privata."

Cos'è il lago per voi?

A.P.

Il grembo materno...sono nato e cresciuto. Casa mia è vicina al Bardello un luogo che non abbandonerò mai, mi ha difeso, cullato, salvato da avanguardie artistiche.

R.P.

Non vi sono nato ma vi sono giunto giovanissimo. Il lago è casa mia, casa mia è sul lago. Andavo a pescare, e fondai la società di pesca "Amici del Tinella" con finalità più ambientaliste che competitive. Sono stato amministratore comunale

per anni a Gavirate, e la sede di Roda l'ho voluta qui, sul lago.

Lo stato di evoluzione culturale a Varese?

A.P.

Artisticamente morta. Varese ha cancellato l'arte del territorio e cade nel provincialismo.

R.P.

Già negli anni '60, quando ero quindicenne, noi ragazzi sentivamo un vuoto. Ci siamo inventati un sacco di progetti per cambiare le cose, ma i tentativi sono stati vani. Ci si scontra con una mentalità un po' svizzera, manca una guida politica.

Il luogo che vi ispira di più?

A.P.

Un angolo di lago alla foce del Bardello, laddove i canneti marciscono, ove esiste una continua metamorfosi, il microcosmo che diventa il mondo.

R.P.

Da giovane pitturicchiavo ed amavo De Chirico. Per me sarebbe una casa spaziosa con pochi mobili, costruita come un cannocchiale aperto che metafisicamente deve entrare. Con un fascione ove si crea un cavedio: la luce entra e ti crea anche una grande ombra, decisa, forte e la casa viene vissuta come una grande quinta che cambia completamente dai giochi di luce ed ombra, creando momenti di intimità assoluta.

I RACCONTI DEL LAGO: ARTE e DESIGN



Nella raffinata scenografia dello Showroom Roda, l'artista varesino Antonio Pedretti espone le sue opere attraverso il "racconto" di una simbiosi tra arte, design e territorio. Stessa identità, stessa passione, stesse radici: l'incontro di due uomini, Antonio Pedretti e Roberto Pompa, titolare e fondatore di Roda, ha dato vita a questa importante mostra. Non una semplice esposizione, bensì il racconto di luoghi e persone che condividono la cultura e il sentimento per il territorio: dal Lago di Varese ad una dimensione nazionale ed internazionale, due percorsi paralleli di successo che affermano il pittore e l'azienda anche oltre i confini locali, pur rimanendo irrevocabilmente legati alle proprie origini e al proprio ambiente.



Roberto Pompa, Antonio Pedretti ed il critico d'arte Claudio Rizzi

Dr. Gigi Prevosti e Signora

Monica e Franco Morotti con Roberto Pompa

Dr. De Mollì e famiglia

Maria Teresa e Paola Pedretti con il Dr. Pierantozzi e Sergio Pedolazzi

Arch. Tenti e Signora

Dr. Romano Oldrini con Claudio Rizzi e Luigi Platti

La coordinatrice della mostra Elena Malnati

Ing. Bresciani e Signora

Paola e Delia Durione con Paola Maistri

Gabriella e Daniele Pompa con Alfonso Menichini e Sarah Speroni

Giuseppe Dell'Orto, Sergio Pedolazzi, Paola Pedretti e Loli Messina

Sig. Basile e Signora

Jean Philippe Chatenay Nicolas e Signora

Mario Messina, Sergio Zanon, Giuseppe Miglierina

Nicoletta Romano, Roberto Pompa ed il Dr. Marco Reggiori

MALPENSA MED SRL MEDICINA DEL LAVORO, IGIENE INDUSTRIALE, SICUREZZA



Malpensa Med Srl opera nel campo della Medicina del Lavoro, della Formazione, dell'Igiene Industriale e della sicurezza. Attraverso l'opera di professionisti di comprovata esperienza e competenza e con la stretta collaborazione di strutture accreditate, Malpensa Med Srl si propone come valido supporto alle Aziende che necessitano di risolvere i problemi di gestione della salute e della sicurezza in relazione agli adempimenti di legge. La Segreteria Organizzativa pianifica e coordina lo staff di medici, di tecnici strumentisti qualificati e di infermieri professionali che eseguono le visite e gli accertamenti presso le aziende o presso le sedi convenzionate, secondo le scadenze previste dal Testo Unico sulla Sicurezza - D.Lgs. 81/2008.

"Nasce dall'esigenza di dare alle imprese del territorio una società di Servizi con competenze specifiche e di alto profilo per risolvere le loro necessità. La partnership con Confapi Varese vuole caratterizzare un servizio su misura delle nostre PMI con un rapporto qualità prezzo in grado di soddisfare singole specifiche esigenze e di aiutare le imprese ad accrescere la cultura della sicurezza del lavoro e della salvaguardia dell'Ambiente".
Vittorio Ballerio - Presidente di Malpensa Med Srl

PER MAGGIORI INFORMAZIONI <http://www.malpensamed.it/>

EMOZIONI in MONGOLFIERA con ARA TOURS INCOMING

Due giorni in Mongolfiera alla scoperta della provincia di Varese. Il Primo Raduno Internazionale di Mongolfiere, che si è tenuto lo scorso dicembre, ha riservato grandi emozioni e sorprese a tutti gli appassionati e a coloro che hanno voluto provare per la prima volta l'esperienza del volo libero o ancorato.

È stato il suggestivo contesto delle Ville Ponti a ospitare questa manifestazione, organizzata da Ara Tours Incoming (Associata a CONFAPI VARESE) in collaborazione con Provincia di Varese e Camera di Commercio Varese e che ha coinvolto Actl Varese, Agenzia del Turismo Varese, CONFAPI VARESE, Balloon team Lugano, Banca di Lugano, Cascina Piano di Angera, Club Alpino Sesto Calende, Comune di Varese, Comune di Ternate, P.A. Corpo volontari ambulanza di Angera e Hotel Residence Montelago.



Il Campione di ciclismo Ivan Basso al suo arrivo all'Hotel Residence Montelago di Ternate, dove si è svolto l'incontro con i giornalisti e dove sono stati ospitati gli equipaggi.

CONFAPI Varese in mongolfiera

1° RADUNO INTERNAZIONALE DI MONGOLFIERE

API varese

APIcaf

API SERVIZI

MALPENSAMED

INSUBRIA-E<PORT

CONSORZIO ItaliaENERGY

ASSICURATI lombarda fidi

"Siamo sempre vicini alla Tua Azienda"

ANGLERIA TOURS

PROVINCIA VARESE

EUROPEA

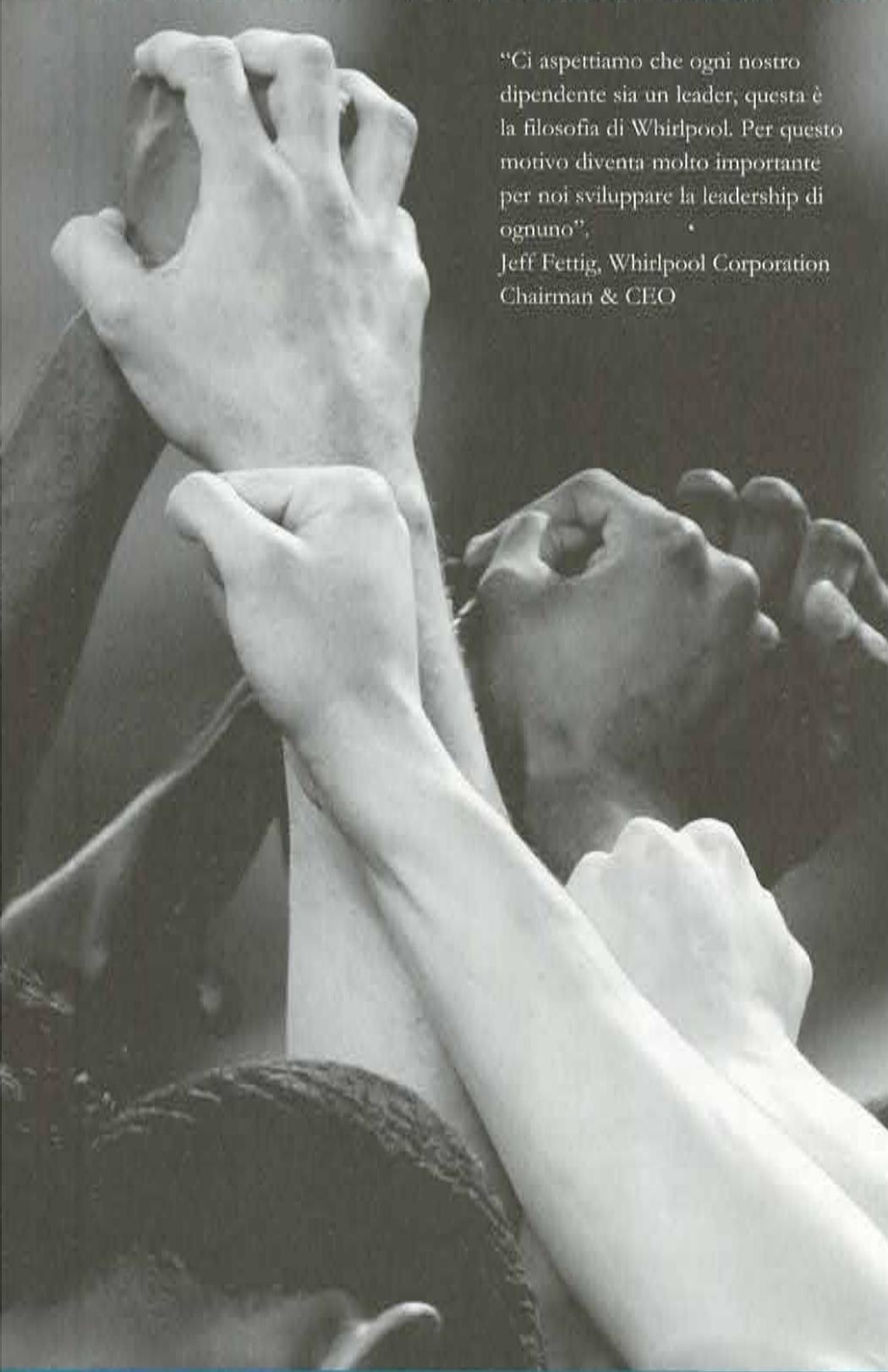
CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE



Eugenio Malnati, Stefano Carcano di Angleria Tours, l'Assessore provinciale Bruno Specchiarelli, Oriana Brunello di Ara Tours Incoming, il Capitano Ernesto Mertz.



In AZIENDA il VIVAIO di MANAGER con la WHIRLPOOL UNIVERSITY



“Ci aspettiamo che ogni nostro dipendente sia un leader, questa è la filosofia di Whirlpool. Per questo motivo diventa molto importante per noi sviluppare la leadership di ognuno”.

Jeff Fettig, Whirlpool Corporation
Chairman & CEO

Qual è la cosa più importante per garantire il successo di Whirlpool? Sicuramente le persone, la loro passione e il contributo che l'azienda incoraggia ciascuno a portare, indipendentemente dal livello e dalla funzione. Le persone sono essenziali per raggiungere gli obiettivi strategici del gruppo leader mondiale di elettrodomestici. Per questo motivo Whirlpool si impegna costantemente nella ricerca e soprattutto nello sviluppo di talenti in tutte le aree aziendali.

Tutti in azienda hanno la possibilità di accrescere le proprie competenze individuali attraverso una formazione continua, organizzata in corsi e stage sia online che in aula. Il sistema, chiamato WHIRLPOOL UNIVERSITY, è parte integrante dell'esperienza Whirlpool.

Whirlpool ha definito un Modello di Competenze che fornisce un contesto per creare e sviluppare conoscenze, abilità e comportamenti necessari per eccellere nel proprio ruolo e far crescere la propria carriera.

Questo Modello permette di:

- Identificare le capacità e le competenze necessarie per soddisfare le esigenze organizzative attuali e future.
- Focalizzare lo sviluppo individuale.
- Gestire al meglio le performance individuali e i talenti per mantenere un vantaggio competitivo.
- Aumentare i livelli di efficacia e produttività.

I risultati soddisfano sia le aspirazioni di carriera dell'individuo che quelle dell'azienda di avere personale all'avanguardia delle competenze.

Quando parliamo di competenze ci concentriamo su 4 macro aree:

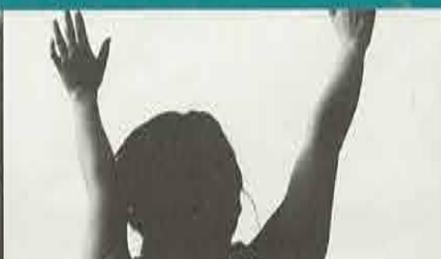
Leadership: Visione, Capacità Gestionale

Strategiche: Innovazione

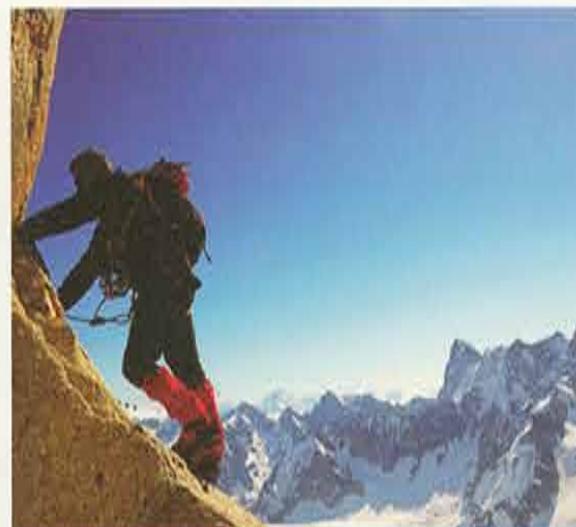
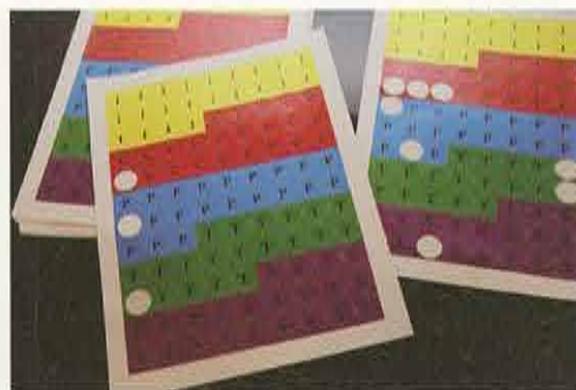
Funzionali: Marketing, Vendite, Risorse Umane

Generali: Conoscenza Prodotto, Abilità comunicative, Gestione Progetti.

In Whirlpool la Leadership è una competenza che appartiene a tutte le funzioni aziendali e viene declinata in modi diversi a seconda del livello, dell'esperienza e del tipo di lavoro.



All'interno di Whirlpool University, abbiamo un'ampia gamma di strumenti e soluzioni che servono a sviluppare questa competenza per portarla a livelli competitivi. Lo strumento principale per ottenere ciò è la formazione in aula e ne diamo di seguito un concreto esempio e qualche interessante numero. Durante la settimana di corso i partecipanti, attraverso una simulazione, devono gestire un'azienda con tutte le sue problematiche, rivestendo ruoli che sono diametralmente opposti al lavoro che svolgono in azienda. Per esempio, un responsabile di fabbrica che ricopre il ruolo di capo vendite o di comunicazione e marketing etc. I risultati sono sorprendenti, così come il livello di coinvolgimento, entusiasmo e di networking che dura nel tempo.



Gruppo Strategic Competencies: Gabriele Ferrari, Susanne Wedel, Roberta Vanetti e Anna Binda.

Leading the Whirlpool Enterprise – formazione di una settimana che coinvolge quadri, dirigenti e futuri manager. Negli ultimi 4 anni abbiamo formato a livello Europeo ben 550 dipendenti. Il tema fondamentale è creare una Leadership che abbia la capacità di formulare una visione strategica e che sappia utilizzare tutti gli strumenti necessari per metterla in atto. Per raggiungere questi obiettivi è fondamentale la persona, intesa come Leader in grado di capire e sfruttare i propri talenti sviluppando al tempo stesso i propri collaboratori. Il portfolio formativo è ovviamente molto ampio e coinvolge tutti i livelli in azienda con soluzioni ad hoc che vanno dal corso di capacità manageriali (es. gestione del tempo, delega etc.) fino a workshop focalizzati sul Team Building e sulla motivazione personale. Qualche numero del 2008: 590 sessioni di formazione in tutta Europa 440 partecipanti nella sola sede di Comerio.

Every right step ensures survival.



An engaging, interactive experience lies ahead. Watch this space for more information.

WHIRLPOOL PROFESSIONAL

Via G. Borghi 27 - 21025 Comerio (VA) - 0332 759111 - www.whirlpool-professional.com

La CASA della SCOPERTA del SÉ

DAI LA CACCIA AL TUO EGO,
E POI UCCIDILO.
È IL TUO VERO NEMICO.



I festeggiamenti per
il compleanno di T.S.Y.
Lama Gangchen al Centro
di Albagnano

FOTO FRANCESCO PREVOSTI

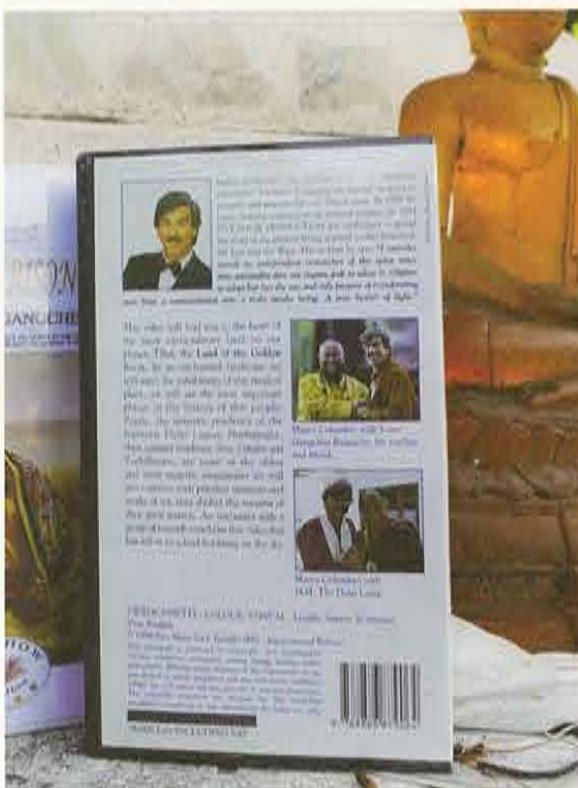
Sulle alture di Verbania, al confine con il Parco Nazionale della Santissima Trinità che tocca il versante elvetico, dominante le acque azzurre del Verbano, ecco la casa della spiritualità, l'Albagnano Healing Meditation Centre, fondato dal varesino Francesco Prevosti.

Un luogo caro a Marco Columbro, suo assiduo frequentatore, ove la meditazione aiuta a guarire le cicatrici del corpo e dell'animo sotto la guida di uno dei più celebri Lama guaritori, il Lama Gangchen, colui che anni orsono salvò la vita all'attore.

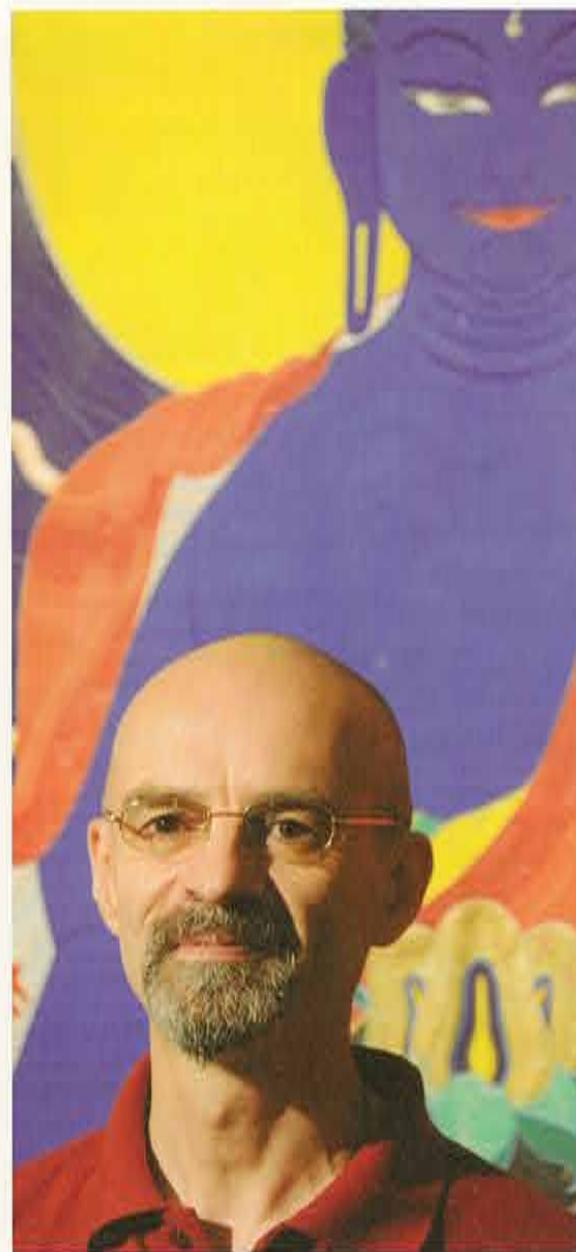
Come avviene che uno dei rampolli di una delle più conosciute dinastie varesine si discosti dagli agi acquisiti per dedicarsi anima e corpo alla spiritualità? Doveva essere scritto nel destino di Francesco Prevosti che, scoprendo un villaggio di una sessantina di abitanti con un antico agriturismo, Albagnano di Bée, decide di fondare un centro di meditazione e guarigione tantrica. Un luogo ove gli animi sensibili possono percepire armonia e pace, nel dorato silenzio fra monti e acqua, rotto solo dalle melopée dei mantra buddisti.



Ruote di preghiera tibetane che girano creando una sorta di preghiera meccanica.



"Marco Columbro è uno dei nostri più fedeli adepti. Soggiorna da noi nel mese di luglio, quando festeggiamo il compleanno del Lama Gangchen, seguendo poi il corso annuale estivo. Columbro ha prodotto molti video sull'auto-guarigione tantrica", spiega il fondatore del centro. Fra i più ferventi adepti della religione tibetana figura anche Richard Gere, "un sincero praticante che ha fatto una scelta seria e conscia", aggiunge Francesco che ha avuto modo di conoscerlo.



Ascetico e dolce al contempo, Francesco Prevosti, della famiglia fondatrice della storica azienda casearia, mi narra la sua storia mentre visitiamo il centro. "Credo di essere il più artista della famiglia, come lo fu mia madre. Ho frequentato la scuola europea a Varese e fin dai miei 16 anni sono stato attratto dalle filosofie orientali. Era l'epoca della beat-generation, molto impregnata di queste correnti di pensiero. A Varese mi occupavo di grafica, ma non mi sentivo appagato. Ero allora avvezzo leggere la rivista "Il Re Nudo" in cui appresi l'apertura del Centro Buddista di Pomaia, in Toscana, di cui fui il primo residente esterno, nel '77. Divenni monaco tibetano nel '79 e lo rimasi per 13 anni, vivendo prima in un monastero in Francia e poi a Treviso. Nell'87 conobbi il Lama Gangchen, uno dei più grandi guaritori tibetani. Io sono sempre stato di salute cagionevole. Accompagnandolo spesso, mi rendevo conto che con lui stavo bene, mi sentivo pieno di energia. Iniziai quindi a curarmi con la medicina tibetana. Divenni il suo interprete e dal '77 al '92 intrapresi innumerevoli viaggi, recandomi in Tibet anche dieci volte in un anno. Ora mi muovo un pò meno per occuparmi del centro, ma ogni anno mi reco a Borobudur, il centro buddista più puro per eccellenza. Nel '93 ho deciso di sciogliere i voti monastici, perché le regole poco si accordano con il contesto della vita occidentale."

La "Gompa" o sala di meditazione ove si svolgono tutti gli insegnamenti, sessioni di autoguarigione e la puja, cerimonia serale. Gli arredi tibetani vengono fatti per loro in Nepal ove possiedono un centro di guarigione.

Su una delle pareti il Canone di insegnamento buddista, una collezione di cento volumi, particolarmente rari.

"Il buddismo è una filosofia, una religione, vi sono tanti modi di approcciarlo", mi illumina Francesco, "molti professori universitari, in particolare psicologi e psichiatri, attingono ai testi buddisti che si basano sulla convinzione che tutte le malattie provengono dalla mente. Secondo la nostra religione è necessario applicare il concetto di Dharma, purificazione, per togliere gli aspetti distorti della nostra energia".



Il Centro si avvale di un'ampia e fornitissima boutique in cui aleggia una serenità armoniosa. Vi si trovano oggetti, candele, incensi, monili tibetani e libri, in particolare uno, corredato da magnifiche foto scattate da Francesco Prevosti, a cui corrispondono delle frasi molto profonde che fanno riflettere in maniera logica ed comprensibile.



Le giornate sono scandite dalle diverse discipline: verso le 9 si pratica l'auto-guarigione. Alle 10.30 iniziano gli insegnamenti.



Il Centro, un microcosmo internazionale ove convivono in perfetta armonia le nazionalità più disparate, ha recentemente acquisito la colonia per anziani del Parroco di Locate Trivulzio che diverrà un centro di ospitalità per le persone che vogliono soggiornare e seguire dei corsi.

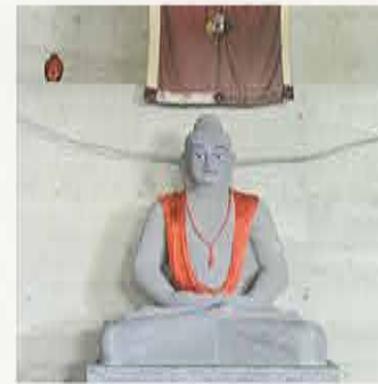
Nel ristorante, che propone menù principalmente vegetariani, sfilano su uno schermo digitale delle frasi da meditare, come "a happy mind is the most economic way of life", una mente felice è la maniera di vivere più economica.



"Lama Gangchen è divenuto un'icona della comprensione internazionale, della tolleranza, dell'armonia con la natura. I suoi scritti, le sue guarigioni e soprattutto il suo concetto di un Forum Spirituale per le Nazioni Unite, gli ha fatto guadagnare il rispetto dei leaders mondiali. Come Lama Guaritore Tibetano di significato universale è riuscito a trovare le parole giuste per esprimere il desideri più profondi dell'umanità: pace, libertà, amore e felicità...", scrive Hans Janitschek, Presidente dell'Associazione Scrittori delle Nazioni Unite. Invitato in Italia nell'85, ha risieduto lungamente a Gubbio. Oltre al centro di Albagnano e di Milano, quelli in Tibet e in Nepal, i più attivi si trovano in Brasile. Lama Gangchen si sposta in continuazione attraverso il globo per prodigare cure e sapienza.



Il Buddha della medicina, veglia sul locale in cui vengono praticate le terapie di guarigione e i massaggi. Alle pareti, disegni tradizionali della farmacopea tibetana.



In quello che era destinato ad essere un maneggio ecco le statue in lava vulcanica raffiguranti il Buddha rosso della Compassione, la più grande espressione artistica del buddismo. Intorno lo circondano il Buddha giallo dell'orgoglio, il Buddha verde della gelosia, il Buddha bianco simboleggiante l'ignoranza in saggezza e il Buddha blu della rabbia. Sono i cinque Buddha da meditazione e di auto-guarigione tantrica con i cinque principi di illuminazione: odio, attaccamento, ignoranza, gelosia, orgoglio che formano l'essenza e l'energia primaria di ognuno di noi. Ad ognuno corrisponde un chakra corporeo su cui si lavora per ristabilire l'armonia psichica e fisica.

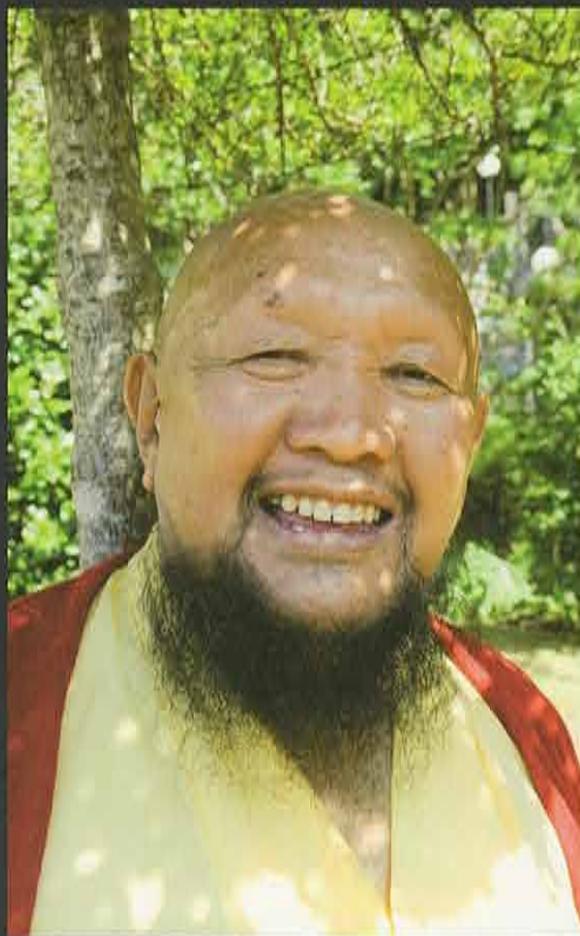
Un affascinante laghetto nel parco del Centro.



Campana della Pace

L'Albagnano Healing Meditation Centre organizza incontri, corsi e seminari sulle tecniche di meditazione, sulla filosofia e psicologia buddista, sulle antiche tradizioni mediche himalalane, sull'educazione non formale alla cultura di pace, Hatha Yoga, Tai Chi e altre tecniche del benessere. Via Campo dell'Eva, 5 - Albagnano di Bée 28813 Verbania - Tel 0323 569601 - Fax 0323 569921 - mail: infoalba@lgpt.net . www.lgpt.net. Per coloro che volessero approcciarsi a questa filosofia, un Lama guaritore del Centro di Albagnano è a disposizione presso il negozio Madre Terra di via Donizetti 11 in Varese. Tel 0332 231761 - madreterra.va@libero.it

T.Y.S.Lama Gangchen è un personaggio di indubbio spessore intellettuale che è riuscito a trovare, attraverso i suoi innumerevoli scritti, una maniera semplice e diretta di comunicare concetti altrimenti assai complicati da assorbire. "Non è mai troppo tardi per vivere in pace" "Fai della pace una nuova moda", "Sconfiggete la paura e fate trionfare la pace", "La spiritualità appartiene al tutto". Sono alcuni degli slogan da lui lanciati che arrivano dritti al cuore della gente.



**ALTRA TEORIA
SU CUI RIFLETTERE
SERIAMENTE, SECONDO
LA FILOSOFIA
BUDDISTA: TUTTO È
ENERGIA E IL MONDO
INTERNO È CORRELATO
CON QUELLO ESTERNO.
L'AGGRESSIVITÀ CHE
EMANA DALL'ESSERE
UMANO SI TRASFORMA IN
ENERGIA NEGATIVA
CHE SI TRASMETTE
ALL'ESTERNO PROVOCANDO
COSÌ I CATACLISMI
IMPROVVISI E INATTESI DI
CUI IL MONDO È SEMPRE
PIÙ VITTIMA.**

Da GERUSALEMME a VARESE: il PATHOS dei **TEMPLARI** sulle RIVE del LAGO



Chi ci accompagna nella visita alla piccola chiesa del Santo Crocefisso di Bodio Lomnago è Devana, il nome scelto è una chiave emblematica di per sé che rivela il suo temperamento: Devanagari è un termine sanscrito che significa Scrittura di Dio, dove ogni carattere, oltre al suo valore fonetico, ha un'accezione mistica che gioca un ruolo importante in numerose discipline spirituali. Nella realtà la laureata in bioeconomia Alessandra D'Elia, nata a Milano ma oggi abitante a Ganna, è da sempre una studiosa di archeologia esoterica e di misteri connessi ai siti sacri del pianeta e su questi argomenti ha pubblicato articoli e libri.

Un personaggio non comune nella società attuale che appare sempre più intrisa di filosofie dell'utilità razionalizzante ma che in realtà è sovente in crisi di identità e applica un utilizzo tecnico del sapere che spesso rende difficile il viverlo. Devana nelle sue teorie evoca sempre la ricerca dell'autenticità e quando indaga nell'universale e nel mitico esprime costantemente la sua devozione intellettuale: non si ferma mai davanti alla storia ufficiale convinta che anche le leggende siano custodi di una parte sensibile della verità che merita di essere esplorata. Una studiosa che non comunica l'impressione di essere una romantica sognatrice ma che trasmette l'immagine di una precisa e attenta ricercatrice capace di scoprire assiomi che possono fornire intriganti risposte a molte curiosità di conoscenza e a certi sintomi d'inquietudine. La sua è una presentazione continua di documentazione, sommata ad un assiduo viaggiare intercontinentale, con lo scopo primario di capire e dimostrare anche fotograficamente il passato dell'umanità e la sua trasposizione nel futuro nascosti nelle silenziose testimonianze dei megalliti. L'ultima scoperta di questo personaggio, braccioniere di enigmi, è stata fatta però all'interno di un piccolo e antico tempio del nostro territorio.



Nel lunotto superiore la scena del Cristo con il bacio di Giuda, abbastanza inusuale, con una Maddalena in posizione visibile dietro di loro.



La croce e il calice, simboli del maschile e femminile nella simbologia esoterica.

Un edificio in parte risalente all'epoca di Carlo Magno ma probabilmente sorto su un luogo di culto preesistente e con dei riscontri che possono essere una risposta ad un assunto caro a Devana per dimostrare la presenza dei templari sulle rive del lago di Varese. Una teoria affascinante e temeraria ma non degna di fatua ironia.

Tutti conoscono, anche solo per aver letto il romanzo di Dan Brown, dei legami tra Leonardo da Vinci e il Graal. Sul muro esterno della chiesa appaiono i resti di un affresco raffigurante a sinistra la bandiera della regina Claudia di Bretagna, moglie di Francesco I di Francia che accolse Leonardo a Valois, a destra quella di Bretagna: una conferma del legame che esisteva con il grande artista. Leonardo, recandosi in Francia, portò con sé i quadri con il Battista considerato il vero Messia, secondo le fratellanze segrete.



Durante i restauri eseguiti da Mauro e Paola Nicora è emerso il dipinto di una figura che regge delle tavole con una prescrittura dei Pelasgi, un popolo che visse 7000 anni A.C. in un'area della Mesopotamia. Gli unici capaci di leggere i caratteri pelasgici furono i discussi Poveri Compagni di Cristo e del Tempio di Salomone, comunemente noti come i Templari che, verso la loro fine, non sembra fossero più così poveri e virtuosi. Il loro particolare rapporto con il sofismo potrebbe giustificare l'aver lasciato un messaggio criptato utilizzando questa scrittura. Anche le Croci templari, una sul sagrato e l'altra all'interno della chiesa di San Sigismondo I, Longobardo, convertito al cristianesimo avvalorerebbero una loro presenza. Devana parla anche di una riproduzione in piccolo dell'ultima Cena di Leonardo che sarebbe stata tolta dalla chiesa.

La ghiacciaia nascosta da una collina alberata non lontano dal luogo sacro, è simile alla grotta tempio, la cosiddetta tomba di Merlino, di Montassiepi vicino a Galgano, dove c'è la spada nella roccia. Sempre secondo la nostra accompagnatrice, sono testimonianze di un luogo collegato alla ricerca del Graal, che a suo parere non è una coppa ma una torre; un sito che può indurre il pensiero a Caronte traghettatore verso altri mondi. Tutto questo è più ampiamente descritto da Devana nel suo nuovo libro dal titolo "La via degli immortali". Living può solo consigliare che, grazie anche alle capacità di restauro di Mauro e Paola Nicora, il tempio sul lago merita ampiamente una visita ammirata che può indurre ad una personale riflessione sul passato e ad una sincera introspezione sul presente, criteri senza i quali non esiste nessuna intima e consapevole proiezione sul futuro.

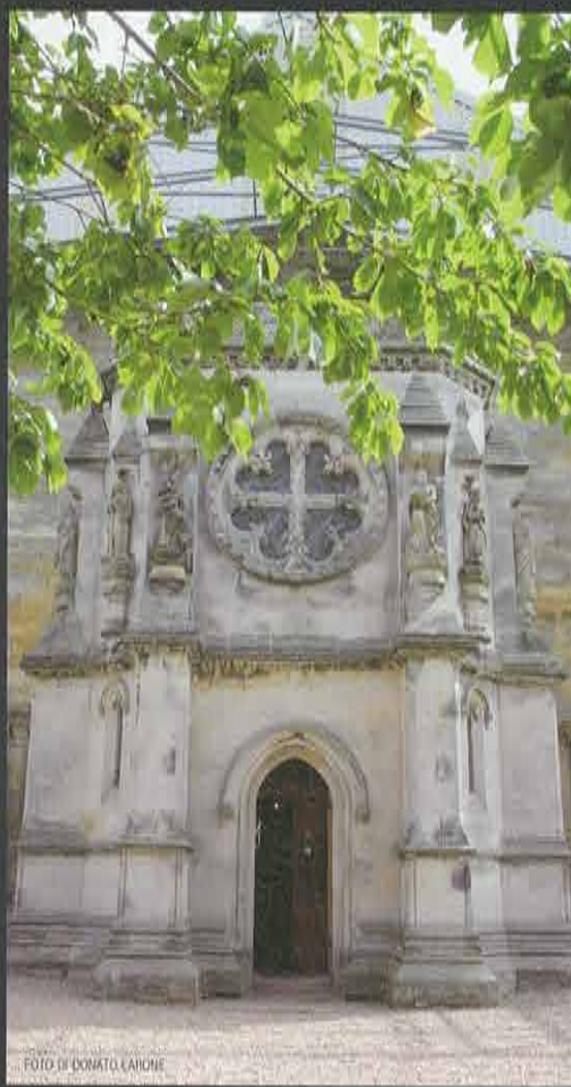
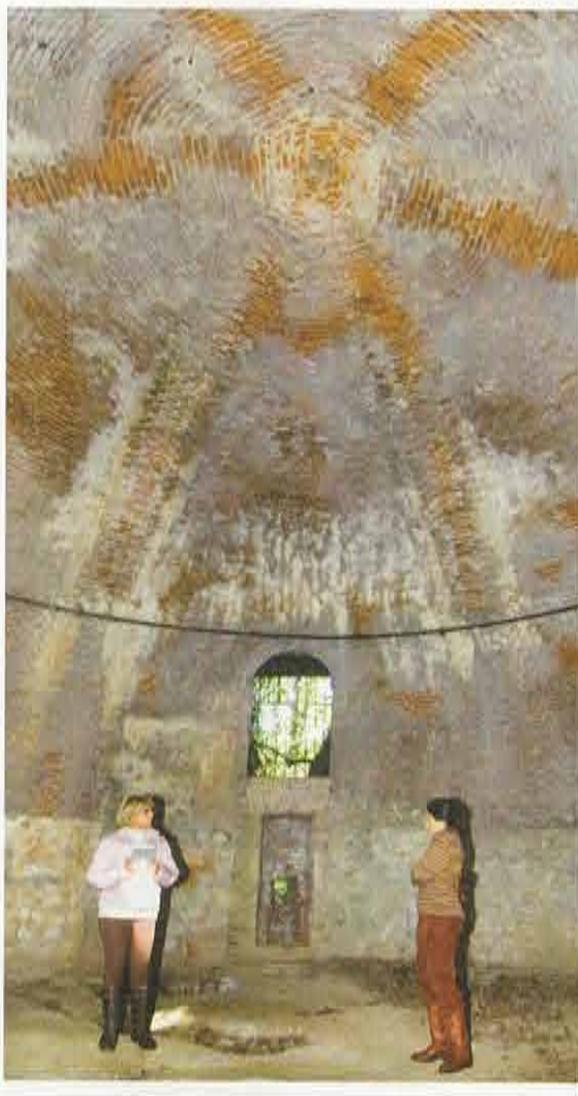


FOTO DI DONATO CARONE



FOTO DI DONATO CARONE



FOTO DI DONATO CARONE



FOTO DI DONATO CARONE

I Cavalieri Templari, fanno parte dei primi ordini militari cristiani, ufficializzato intorno al 1120 dopo la prima crociata, ove aiutarono il nuovo Regno di Gerusalemme a resistere contro gli sconfitti musulmani. Re Baldovino II di Gerusalemme avrebbe dato loro alcuni locali del palazzo reale in prossimità del Tempio di Salomone. Grazie a numerosi lasciti ed acquisizioni, l'Ordine divenne rapidamente il più invidiato e temuto dell'epoca, entrando anche in attività bancarie rivestendone ruoli di grande importanza, arrivando a gestire perfino le casse dello Stato francese. La loro potenza, ricchezza e le connessioni politiche incute paura agli altri ordini, tramite re Filippo il Bello, ne firmarono la condanna. Accusati di eresia, idolatria e sodomia, l'ordine venne dissolto nel 1312 - 14 con bolla papale da Clemente V. Molti di loro riuscirono a rifugiarsi in Scozia. La cappella di Rosslyn, a sud di Edimburgo, dovrebbe infatti contenere, secondo la leggenda, il Sangreal, o Santo Graal, portatovi dai Templari. In lingua celtica, infatti, Rosslyn pare significasse "antica conoscenza tramandata da generazione in generazione". La cappella presenta un'architettura inconsueta che ha contribuito ad alimentare la curiosità dei cultori di esoterismo. Le numerose ed enigmatiche decorazioni interne sembrano ispirarsi al simbolismo Templare. Sul soffitto, secondo alcuni, appare una specie di codice che nessuno finora è mai riuscito a decifrare. All'interno della chiesa si trovano anche due colonne particolari, denominate la "colonna del maestro" e la "colonna dell'apprendista". L'idea di una nascosta continuazione dell'ordine dei templari è diffusa anche nella massoneria, in particolare in Francia e in Germania e in alcuni casi riti massonici adottano riferimenti attribuiti a questo ordine.



PRIVITERA *Wedding* SOLUTIONS



NOLEGGIO E VENDITA COPERTURE ED ATTREZZATURE

WWW.PRIVITERA-SAS.IT

DAL FUTURISMO AL FUTURIBILE la CONCESSIONARIA FIAT-LANCIA MARELLI & POZZI di Varese APRE alla CULTURA



Sede Concessionaria Fiat-Lancia Marelli & Pozzi



500 Futurista



Delta Futurista



Serata a Teatro

Sabato 12 Dicembre è stato inaugurato presso la nuova sede Fiat-Lancia Marelli & Pozzi di Viale Borri l'evento artistico "Dal Futurismo al Futuribile - Il Presente nel Futuro", ideato e organizzato da Antonio Bandirali, con la consulenza scientifica del Prof. Robertino Ghiringhelli, ordinario all'Università Cattolica di Milano. La Concessionaria è stata trasformata per l'occasione nella location ideale per far rivivere il Movimento Futurista. Le creazioni fotodinamiche dell'artista varesino Antonio Bandirali hanno fatto da cornice speciale alla giornata ed hanno arricchito lo spazio dove rare e prestigiose quattro ruote sono state esposte per la gioia di tutti gli appassionati. Auto storiche dell'inizio del 1900 sono state scelte con cura, insieme ai collezionisti, dagli organizzatori: l'Associazione culturale Varese vive, il Club Auto Moto Storiche di Varese, ed il Rotary Club Sesto Calende Angera Lago Maggiore. La concessionaria è stata decorata con banners appositamente realizzati per l'evento, in cui sono stati ripresi testi letterari, da Filippo Tommaso Marinetti a Piero Chiara, recitati durante la serata da Philip Costeloe e Andrea Raffo. Arte, fotografia, letteratura, musica, design e auto storiche sono stati gli elementi protagonisti di un happening culturale di alto livello e raro prestigio per la provincia di Varese. L'importante evento inaugurale è proseguito domenica 13 dicembre all'Auditorium ex Cinema Rivoli di Varese, dove è stato rappresentato lo spettacolo teatrale Road Story, ideato dal varesino Mario Chiodetti, liberamente tratto dai racconti di Dino Buzzati e dal romanzo di Massimo Bontempelli. Questi eventi sono stati pianificati per la celebrazione del Centenario del Movimento Futurista, che è stato il primo movimento artistico e letterario che fece dell'Automobile e del Dinamismo, della Luce e del Colore i simboli essenziali del suo successo. Come scrive nel testo di presentazione della mostra il Prof. R. Ghiringhelli "...il movimento non è solo tecnica meccanica, è anche concep-

re forme che lo rendano attraverso la suggestione della fotografia, come per la prima volta si è verificato nella mostra futurista romana del 1913. Le immagini di Antonio Bandirali delineano, dalla rivisitazione della Gioconda del primo futurista, Leonardo da Vinci, attraverso una serie di ricerche espressive su cromatismi, smaterializzazioni degli elementi e dinamismi astratti, sfumature cromatiche libere di muoversi in dissolvenza nello spazio, superando il realismo statico..." Nel corso della settimana espositiva è stata inoltre dedicata una serata alla storia dell'automobile, condotta magistralmente dall'avv. Eric Maggiar, durante la quale è stato proiettato un video fotodinamico appositamente realizzato e musicato da Silvia Costeloe, producer alla BBC di Londra.

Come direbbe Marinetti: Guardate, Ascoltate, Odate e Sognate.



Nel corso dell'inaugurazione, numerose le autorità presenti, tra cui l'assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità Dott. Raffaele Cattaneo, l'assessore ai Beni Educativi Dott.ssa Patrizia Tommasini, il Dr. Giuseppe Redaelli, Presidente di Varese vive, il Sig. Angelo De Giorgi, Presidente Auto Moto Storiche Varese, il Prof. Robertino Ghiringhelli, Ordinario all'Università Cattolica di Milano



Ass. Raffaele Cattaneo e
Dott. Giuseppe Redaelli

Pietro Bernasconi e Coniugi Bandirali

Coniugi Prevosti

Chicca, Giorgia e Luigi Pozzi

Coniugi Baroffio

Gianandrea
Redaelli e Irene



Angelo De Giorgi, presidente
Auto Moto Storiche Varese

Remo Mazzetti del Rotary Club

Sig. Ambrosetti e Sig. Raia

Aldo Cappellini e Ass. Tomassini

Paolo Ambrosetti e Gianni Realini

Livio Mussi e
Roberta Bezzi



Dott. Zendrini e Bambi Lazzati

Mariagrazia Belli e Piera Vigoni

organizzatori evento artistico

Natalia Leoni e Alessandra Alini

Philip Costeloe e Andrea Raffo



Gianni Realini e Massimo Pozzi

Signori Masoni, De Giorgi, Cavallini, Perrucchetti

Prof. Robertino Ghiringhelli

Signora Silvuni e coniugi Bodio

Signora Pozzi e
Ing. Celso Osimani

Dott. Redaelli, Ass.
Cattaneo, Ass. Tomassini



MARELLI & POZZI SPA

Viale Luigi Borri 211, Varese - Tel 0332/ 260338

Viale Ticino 79, Gavirate (VA) - Tel 0332/743707 - www.marelli-pozzi.fiat.com

IL CUORICINO SI FA GRANDE

Ennesima grande soddisfazione per il Commendator Pietro Leccese, padre fondatore e presidente dell'Associazione Cuoricino d'oro. Un'idea più che vincente che, anno dopo anno, si sta espandendo a macchia d'olio valicando addirittura le frontiere. Che da Luino stia partendo un secondo Festival di Sanremo formato teen-agers?



Consegna di doni provenienti dall'Aquila, in basso, Rossella Di Maggio dell'USP



Il comico Francesco Rizzuto.



Maria Teresa Ruta con Laura Damiani, Associazione Genitori di Malnate

Fatto sta che per il 2010 il "Cuoricino" si apre ad una nuova sfida e un nuovo entusiasmante percorso: dal palco del Teatro Sociale di Luino, Maria Teresa Ruta e Mauro Zanini, hanno annunciato la nascita di Cuoricino d'oro in Tour, che porterà in numerose piazze italiane ed europee le selezioni del noto festival canoro. Ma c'è di più: l'avvio di un progetto Interreg che vede Ente Capofila la Provincia di Varese affiancata da Enti partner quali Comunità Montana Valli del Verbano, Comune di Luino, Comune di Varese, Comunità Montana del Piambello e, per la parte svizzera, dall'Ente Turistico del Malcantone. Partendo dall'esperienza ormai consolidata del progetto "Musica per crescere" ideato dall'Associazione Luinese e diffusosi in tutto il territorio nazionale ed Europeo, il nuovo interreg si prefigge la divulgazione della cultura alle generazioni future attraverso laboratori teatrali e musicali nelle scuole primarie e secondarie dei territori di confine (Provincia di Varese e Canton Ticino) e la realizzazione di spettacoli teatrali e musicali abbinati a concorsi e borse di studio. Una maniera, costruttiva e dinamica, di creare appuntamenti stabili e consolidati nel tempo che possano diventare punti di riferimento culturali e artistici in grado di favorire lo spirito di aggregazione nelle giovani generazioni.

"...Un notevole impegno per noi organizzatori, ma una scelta quasi obbligata, viste le tante adesioni che registra ogni anno il bando di concorso promosso dalla nostra Associazione. Siamo stati supportati in questa scelta dalla indispensabile collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali dislocati sul territorio nazionale. Alla Città di Luino saranno affidate le tre serate di "Finalissima" cui parteciperanno i 18 cori che avranno superato le selezioni nazionali ed internazionali...." ha dichiarato il patron Pietro Leccese.



Compito dell'Associazione Cuoricino d'oro, per la parte musicale (ad altre Associazioni sarà affidato il settore teatrale), realizzare momenti di confronto e aggregazione tra cori e realtà scolastiche del territorio insubrico, proponendo un confronto costruttivo mirato, con lo scopo di inculcare quel prezioso spirito d'appartenenza alla propria realtà territoriale che, unito allo scambio culturale con le realtà territoriali confinanti, formerà delle generazioni future aperte ad altri saperi e consce delle proprie radici. In tema con la serata, lo spettacolo affidato all'Orchestra Giovanile Studentesca della Provincia di Varese con i suoi 50 componenti in età compresa tra i 7 e i 24 anni diretta dalla bravissima Lucia De Giorgi. Un'immagine ideale per il lancio di un progetto che vede nella musica una forte valenza educativa e formativa.

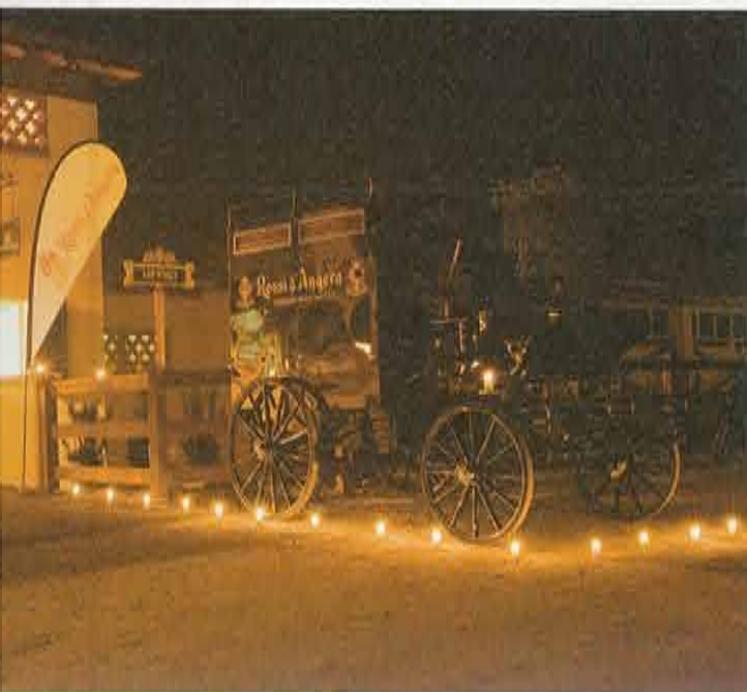


Lucia De Giorgi, Direttore dell'Orchestra Giovanile.

Molte le autorità presenti alla serata proprio per ufficializzare il nuovo Interreg: l'assessore della Regione Lombardia Massimo Buscemi, il vice presidente della Provincia di Varese Gianfranco Bottini, l'assessore della Provincia di Varese Andrea Pellicini, il consigliere provinciale Paolo Enrico, il neo eletto presidente della Comunità Montana Valli del Verbano Marco Magrini e per il Comune di Luino il Vice Sindaco Vincenzo Liardo.



COCKTAIL PARTY delle ECCELLENZE VARESINE



Uno scambio d'auguri alle Scuderie Mustonate organizzato dal signore dei luoghi, Francesco Aletti Montano. "Oltre al piacere di accogliere tanti amici, vecchi e nuovi, in questo nuovo spazio delle scuderie", ha tenuto a spiegare il generoso anfitriore, "è stata anche l'occasione ideale per festeggiare e ringraziare coloro che si impegnano a mettere in risalto le numerose eccellenze del territorio varesino: Living in primis, quindi Roda, Gancia, Lindt, Pasticceria Milano, Rossi d'Angera, Savinelli. Tutte realtà che, con il loro dinamismo ed il loro operato, hanno gettato le basi per una doverosa promozione del territorio sempre mantenendo un occhio vigile alle grandi opportunità che l'Expo 2015 può offrire."

Sonia Rivolta, Tania Missoni, Paola Bulgheroni

La novità il Biancotto Lindt

Sissi Matano, Eugenio Marchetti, Claudia Matano, Francesco Testa

Ornella Gibin, Alessandra Galli

Roberto Pompa e Toto Bulgheroni



Sue Davis, Eleonora Scudo

Doriella Ferroni con Angelo Adorisio

Gianni Maltese

Famiglia Pompa, Nicoletta Romano, Francesco Aletti Montano e una gentile amica

Giuseppe Vuolo, Cristina Mazzanti, Mirella Vuolo

Savinelli



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

Arturo Rossi con il figlio Nicola



Emanuela Prinetti e Mario Fioruzzi



Warwick Forbes, Nanni Mazzanti, Silvana Marsegaglia, Cristina Mazzanti



Maria Marescotti e Marianna Pirera



Mario Brambilla e Carmine Carella



Anna Bernardini



Antonia Borsa, Francesco Aletti Montano, Caterina Colombo, Gilda Aletti Montano



Grappe Rossi d'Angera



Ester Soldi



Sommeliers Rossi d'Angera
Claudia Zanotti e Tamara Mascheroni



Pasticceria Milano



Sig.ra Carpaneto, Sig.ra Moneta, Francesco Aletti Montano, Sig. Marescotti, Dr. Carpaneto



Davide Lanteri, Enrico Bauli, Maristella Ghitti e figlio



Filippo Fanchi, Coniugi Lamperti, Dr. Franchi



Silvia Reggiani, Antonia Calabrese, Nicoletta Romano



Missoni e Co.



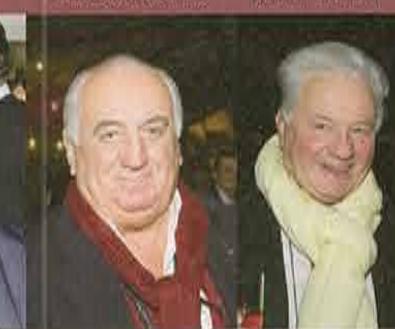
Arch. Roncaglioni e Famiglia Fraietta



Amedeo Colombo



Dottor Bianchi



Enzo della Pasticceria Milano e Sissi Matano



Ospiti Internazionali



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".



BORGO DI MUSTONATE

ITALIAN LOW EMISSION ZONE FOR OUTDOOR ADVENTURES

EMOZIONI DEL TERRITORIO: SPIRITO, SUONI E SAPORI



OASI NATURALE DELLA LEPRE ITALICA

La lepre italiana ha scelto
l'incantevole Borgo di Mustonate
come luogo ideale per
vivere in libertà.



RESIDENZE



RISTORANTE



SCUDERIE



OSTERIA



Rossi d'Angera

DISTILLATORI DAL 1847

DISTILLERIA

LAGUNA BLU SEMPRE ON THE MOVE



Laguna Blu non si ferma mai.

La linfa vitale che instancabilmente scorre in questo tempio di energie positive lo rende sempre dinamico e brulicante di novità. Ogni occasione è buona per creare momenti di incontro, eventi sportivi e non, feste, sfilate, tornei, per rimanere sempre "al top" e non farsi complici di monotonia e pigrizia.

Oltre alla consueta cena di Natale, quest'anno si è svolto un torneo di tennis con 73 partecipanti in collaborazione con Deutsche Bank.



Il vincitore Francesco Albiati premiato dal Dott. Tiziano Caragnano



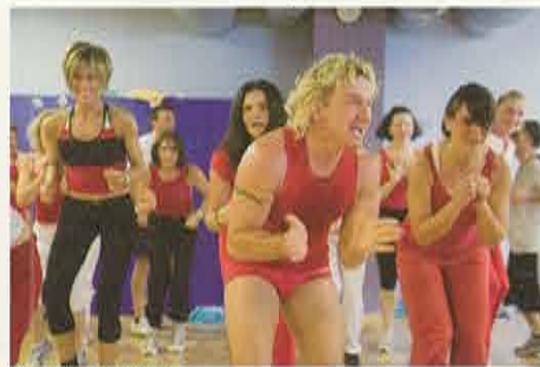
al secondo posto Raffaele Merli premiato dal funzionario Deutsche Bank Marco Nericcio.



Tutti rigorosamente in rosso per il workout di Natale, dove al suono della travolgente musica dal vivo di Niko-DJ, il mitico Max Bernasconi, nuovo volto del team Laguna Blu, ha trascinato un centinaio di persone in scatenate danze...quasi per esorcizzare l'imminente senso di colpa da abbuffate festive...



Niko-DJ



Max Bernasconi



Anna e Giorgio

CLUB LAGUNA BLU SPA
via G. Garoni, 7 - 21100 Varese - tel. 0332.281919
info@lagunablu-varese.it



II CARNEVALE di VENEZIA

INTERPRETATO da un FOTOGRAFO VARESINO

Semel in anno licet insanire, una volta all'anno è lecito impazzire... Appuntamento annuale fra i più prestigiosi, il Carnevale veneziano vede confluire gente da ogni parte del mondo. Una settimana di bellezza allo stato puro, di creatività ai massimi livelli e di spensierata allegria nella magia intemporale della città dei Dogi. Una magia che l'obiettivo di Alberto Bortoluzzi ha saputo catturare aggiungendo ai sette giorni più pazzi dell'anno un tocco di poesia non scevra di ironia.



Lo psicologo Paolo Soru, nostro collaboratore, ci spiega il significato simbolico della maschera. "Forse non tutti sanno che la festa risale ai Babilonesi che già 4000 anni fa celebravano l'anno nuovo e la nuova stagione con carri e maschere.

È interessante sapere che il termine *maschera* significa strega, fantasma, spettro, morto che ritorna. Ma si è ben presto passati ad attribuire al travestimento un valore che andava al di là del significato simbolico-religioso. In molte culture era uso assumere sembianze di animali per impadronirsi della loro forza. La consuetudine di mascherarsi è stata ed è comune a tutti i popoli, anche se il significato del camuffarsi è cambiato molto durante i secoli.

Oggi le maschere esprimono quasi esclusivamente la voglia di identificarsi in qualche eroe o sempre più di rado si riallacciano a tradizioni e riti. La maschera si è liberata dal culto dell'oscuro e del magico, lasciando trapelare remote istintualità represses. Il Carnevale è un periodo nel quale esprimiamo quella parte di noi in cui prevale il disordine, il paradosso, l'ironia.



Travestendoci, abbandoniamo i nostri caratteri abituali, quasi come rifiuto di una quotidianità monotona o troppo stressante: è l'occasione per sfuggire a quelle regole imposte che sentiamo più pressanti durante tutto l'anno. Viviamo almeno una volta, anche se illusoriamente, un personaggio o un ruolo non raggiungibili. La maschera è quindi un mezzo per nascondersi e poter compiere anche azioni illegittime. Studi sul significato psicologico della volontà di indossare una maschera hanno mostrato che l'irresistibile attrazione esercitata dal Carnevale sta proprio nella possibilità di smettere di essere se stessi per assumere le sembianze o il comportamento della maschera. In conclusione possiamo ben dire che " il Carnevale non è altro che un sogno vissuto nella realtà e che, proprio in quanto sogno, necessita di un inizio e di una fine precisa: se così non fosse diverrebbe pazzia".

Da un punto di vista psicologico è simbolo di un desiderio di libertà: è un periodo trasgressivo, anche se organizzato e ritualizzato socialmente, in cui permettiamo la fuoruscita di quelle emozioni sottoposte alla censura sociale, ma che permangono nei territori repressi della nostra psiche. Il Carnevale è cambiamento di personalità; in un certo senso è un modo di potersi presentare come finalmente vorremmo essere e insieme di realizzare il desiderio di trasformarci e cambiare qualcosa di noi.





"A Venezia, il carnevale dura sei mesi. Intere processioni di gente in maschera. Tutti, anche i preti, il guardiano dei cappuccini, il nunzio, i bambini, la gente dei mercati, portano una maschera. La libertà è totale, principe o partigiano tutti sono uguali. Vi sono più donne sdraiate che in piedi. Un marito non ha nessuna difficoltà a dire a casa sua che va a cena dalla sua cortigiana e sua moglie gli manda tutto ciò che ordina. A loro volta, le donne fanno ciò che vogliono: tutto viene tollerato: "e' donna maritata e questo esclude tutto". Sarebbero considerate ridicole se scortate dal proprio marito che designa un cicisbeo al suo posto. Costui può arrivare al mattino presto per bere la cioccolata insieme, aiutarla a vestirsi, portarla ovunque lo desideri. Se questa è molto nobile, può averne cinque o sei alla volta. Questa moda ha invaso i conventi. Ogni religiosa avvenente gode del suo cavalier servente. La maggior parte sono state rinchiuso con la forza e dicono di voler vivere come "femmes du monde". Possono vedere chi vogliono, vestirsi da uomo o donna e far venire delle cortigiane in parlatorio o invitarvi il loro cicisbeo."

Hippolite Taine - 1865





Già nel lontano 1728, epoca in cui i viaggi erano una vera e propria spedizione, Charles De Montesquieu scriveva che "35000 stranieri accorrevano a Venezia per il carnevale".



News 2010: arredamento per esterni!

Prossima apertura a Castronno 1000 mq!

Strada provinciale 41
via Cavour 2 angolo via Roma



Show room Castronno:

Via Marconi, 7 - 21040 Castronno - Tel./Fax 0332.893658
E-mail: jt@jollytenda.com - jollybeatrice@jollytenda.com

Show room Milano:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com - jollymiky@jollytenda.com

Show room Varese:

Via Crispi, 17

Sede legale, Uffici:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com



jollytenda®

www.jollytenda.com

VIA ALBUZZI, 6
21100 VARESE
TEL. 0332 283243
lemusevarese@libero.it

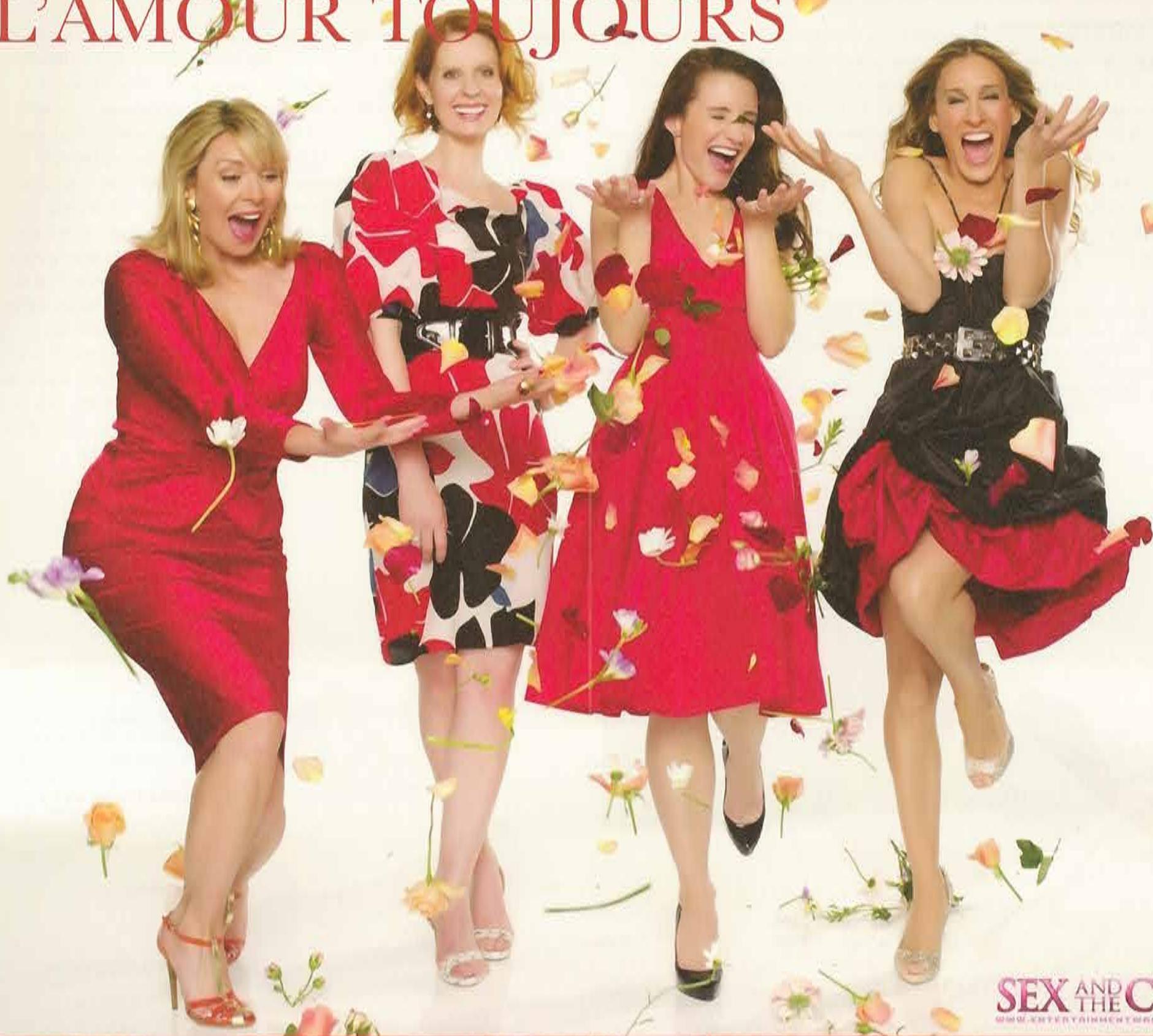
le
MUSE
GIOIELLI

Donato Carone - Studio Foto 80.Va



GIOIELLI IN PIETRA DURA PERLE CORALLI GIOIELLI ANTICHI INDIANI PEZZI UNICI DI NOSTRA CREAZIONE

DIARIO di una FASHION VICTIM: L'AMOUR TOUJOURS



SEX AND THE CITY
WWW.ENTERTAINMENTWEEKLY.COM

"Un giorno come tanti. Colazione con Balenciaga. Un caffè a metà mattinata con Vivienne Westwood. A pranzo con Lacroix...e de la Renta. E per dessert... Karl Lagerfeld. L'amore è l'unica griffe che non passerà mai di moda..." Carrie Bradshaw (Sex and the City - the movie)

Molti di voi asseriscono che San Valentino è la festa del consumismo per antonomasia e non posso darvi torto ahimè, anche se io ho una visione molto più romantica, al limite dell'utopia. E' la festa degli innamorati, di chi non riesce a dichiararsi a quella persona tanto sfuggente, di chi è infatuata del suo migliore amico da anni ma sempre e solo in modo platonico e chi ama da trent'anni la stessa persona, come se fosse il primo giorno. Si celebra l'Amore con la A maiuscola ed è una giornata che regala sorrisi e gioia nei cuori di ognuno di noi, volente o non volente (soprattutto ai commercianti, penserete voi). Non condivido il cinismo che ogni anno si sente nell'aria. Chi di voi non ha visto "Pretty Woman" e pianto durante l'ultima scena quando lui, Richard Gere, chiede a lei, Julia Roberts, di

Chi vuole tuffarsi in un bagno di colore, si veste **Blumarine**. Una donna energica e allegra, ma soprattutto libera. Un abito fucsia e arancio, con pietre preziose applicate. Pochette alla mano.

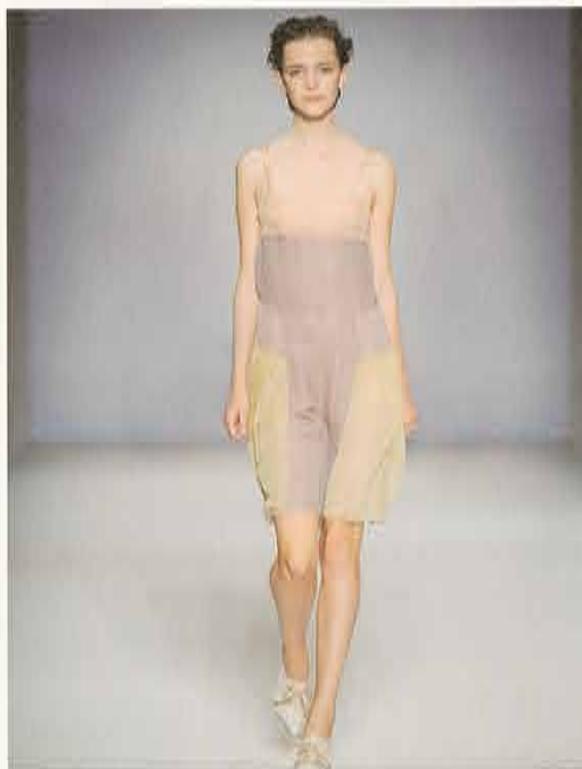


sposarlo? Chi di voi non ha visto e rivisto "Dirty Dancing" e ripetuto a memoria la famosa frase "Baby non può stare in un angolo"? Chi di voi non ha sorriso alla scena più bella de "Lilly e il Vagabondo" quando lo spaghetti fu galeotto e i due protagonisti si diedero un bacio dolcissimo? Questa ricorrenza è in grado di farci camminare davvero "tre metri sopra il cielo" o come scrivono negli sms gli adolescenti "3SMC" e anche se spendiamo qualche euro per regalare dei fiori alla nostra dolce metà (mi raccomando, al bando la banalità, no rose rosse, si a orchidee e peonie), non è un dramma. La maggior parte di noi, fashion victims per eccellenza, è in preda ad uno stato pseudo confusionale per la scelta dell'outfit perfetto. La domanda è sempre la stessa: "Come sedurlo, riconquistarlo o sorprenderlo nella sera più romantica dell'anno?" Il look è fondamentale, si sa. Sfogliamo la nostra "Bibbia della Moda", ovvero Vogue, in cerca di un dress very glam che ci faccia apparire agli occhi del nostro uomo semplici, ma allo stesso tempo eleganti, sinuose come sirene ma senza divenire troppo "aggressive", sexy ma non eccessivamente poiché poi si sa, si rischia di cadere sul volgare. Siamo alla ricerca... dell'impossibile (e non della felicità, come direbbe Will Smith). Con un po' di fortuna e qualche suggerimento fashion si può superare anche questa serata all'insegna de "la doppia G": Griffe e Grande amore.



Tacchi o ballerine poco importa (anche se io consiglio sempre una scarpa che stanci e che regali qualche cm in più) ecco la proposta di **Blugirl** per San Valentino.

«Per farsi perdonare alle donne serve solo la forza della gentilezza», suggerisce **Alberta Ferretti**. «Consiglio abiti non aggressivi, che usano tutti gli strumenti della femminilità per dare forza alla personalità».



Prendiamo in parola i preziosi consigli di Scervino e optiamo per una lingerie dal gusto raffinato e impeccabile. Un provocante gioco di luci e colori per un bustino con motivo incrociato in raso stretch color cipria impreziosito da frange di piume nella stessa nuance. **La Perla Black Label**



«...Il mistero che può cadere anche nell'equivoco», afferma **Ermanno Scervino**, «l'equivoco studiato dalla donna misteriosa e falsamente smemorata che vuol far credere di essersi dimenticata dell'occasione. La sua strategia è un look insospettabile come un cappotto nero con pantaloni, dolcevita e scarpe basse, ma che sotto nasconde un completo intimo molto sexy».



La Fondazione Giacomo Ascoli in collaborazione con Living presenta

COOLINARIA

Corso di cucina curato e realizzato da Gabriella Fantuz
con la collaborazione di esperti che si esibiranno ai fornelli a seconda dei temi proposti
e con la partecipazione di PERUCCO 1929 HOME COLLECTIONS e ANTONELLA GENSINI
ART DECOR per la mise en place

- giovedì 28 gennaio 2010 – obiettivo benessere
- giovedì 25 febbraio 2010 – la pasta e i suoi ripieni
- giovedì 11 marzo 2010 – il pesce d'acqua dolce
 - giovedì 25 marzo 2010 – l'aperitivo rafforzato
- giovedì 8 aprile 2010 – il menu del territorio varesino, piatti della tradizione
- giovedì 22 aprile 2010 – la cottura al sale e al cartoccio
 - giovedì 6 maggio 2010 – i dolci

per concludere verrà organizzata
una serata speciale in cui i
partecipanti a COOLINARIA
inviteranno a cena i loro ospiti in
una location di charme



La sede dei corsi sarà la redazione di Living
c.so Matteotti 53 – interno Chiostro Veratti - Varese
Dalle ore 19.00 alle 22.30 circa
Per iscrizioni: redazione@livingislife.it - Tel: 0332/230990 entro il
lunedì precedente la lezione.

- Costo singola lezione: € 60,00 (comprensivi di materiale didattico e degustazione dei piatti)
- Costo del corso complessivo: € 350,00.
- La cena conclusiva avrà un costo a parte da definire entro la fine del corso.
- Il ricavato sarà devoluto a favore della Fondazione Giacomo Ascoli Onlus



Living
www.livingislife.com

VARESINI AI FORNELLI



Esistono i gourmets e i gourmands... i grandi chef ma anche le ricette di casa, che si tramandano nelle famiglie da generazioni, dei tesori golosi da riscoprire, quei piccoli segreti delle nonne che aggiungono un sapore inconfondibile e personale ai piatti. Coerente con la sua filosofia, Living ha deciso di farvi scoprire le ricette "maison"

illustrate nelle cucine di casa dei varesini.

Per inaugurare questa nuova rubrica niente di meglio di Pierre Ley, Communication & Marketing Manager di Whirlpool, gloria del nostro territorio nonché leader mondiale nell'universo della gastronomia.



Scopriamo insieme l'arte culinaria di un gourmet nella casa dei genitori di un gourmand, l'attore Renato Pozzetto, proprietà che Pierre Ley ha recentemente acquisito. Sulle alture di Cittiglio, questa villa di stile anni '70 è stata preservata con cura dai suoi nuovi proprietari. "Assieme alla mia compagna Nicoletta Ferlito, golfista professionista, abbiamo voluto mantenere il carattere originario della dimora", spiega il manager, "lasciando tali e quali piastrelle, pavimenti e travi: un revival di quell'epoca che sta ritornando in auge. Solo la cucina, il mio regno, è stata rifatta interamente."



Anche il soggiorno ricalca lo stile "seventies", con l'angolo del camino che si abbassa di due gradini per creare una sorta di isola intima dove chiacchierare con gli amici. "Nicoletta ha dato una grande impronta alla casa, arginando il mio penchant per il kitsch", aggiunge Pierre.



La vasta cucina, affacciata sulla piscina, ricalca lo charme e il calore che si ritrovano spesso nelle dimore d'oltralpe. Gli attuali proprietari si sono dilettrati a scovare pezzi d'antan, girando per rigattieri e bric à brac. Come ad esempio il tavolo, dal ripiano in marmo, tipico delle cucine anni '40 scovato da un rigattiere, e le sedie pagate 10 euro l'una. La bella credenza proviene invece da un ristorante biellese.

L'angolo pranzo, molto "coté jardin", grazie alla smeraldina opulenza delle felci. "E' Nicoletta il pollice verde della maison, mentre io faccio morire tutte le piante!", confessa Pierre. Uno spazio ameno che riceve ondate di luce dalla vasta porta-finestra che dà sull'angolo barbecue, provvisto anche di forno a pane. Il regno ideale per un grande specialista della cucina che può attingere buona parte della materia prima dei suoi piatti direttamente dall'orto e dal frutteto compresi nella proprietà.



Il celebre "fanagottificio", da sempre luogo di lavoro e creazione di Pierre Ley, lo ha accompagnato nella sua nuova magione. Sullo sfondo la coppa del Golf Challenge d'estate, un chilo d'argento, da lui vinta nel 2008. Sotto, per coloro che si ricordano la sua casa di Ispra apparsa su Living, l'originale collezione di scatole di caviale.



LA PISSALADIÈRE FIRMATA PIERRE LEY



“I liguri ne rivendicano la paternità, adducendo una dubbiosa assonanza fonetica con “Pizza all’Andrea”, con chiaro riferimento ad Andrea Doria, il grande condottiero genovese. Non è la prima volta che si attribuisce erroneamente a Genova, che non ne ha di certo bisogno vista la già straordinaria ricchezza della propria cucina, le origini degli umili piatti della tradizione nizzarda. Di legame incontestato tra Nizza e pissaladière parlano le cronache ben prima che l’impavido Andrea riconquistasse ad italica sorte i territori di Genova che, guarda caso, per gran parte della sua carriera guerresca, per l’esattezza fino al 1513, erano sotto il controllo francese. Casomai viene il sospetto che tante delle decantate specialità che si degustano “sotto la lanterna” abbiano in realtà natali ben più gallici di quel che si vuol

far credere. Sta di fatto che questa focaccia interamente ricoperta da un dorato e morbido vello di cipolla si rifà ad una tradizione presente sull’intero litorale del mediterraneo Nord-occidentale. La soluzione del mistero potrebbe stare in un vocabolo antico del volgo nizzardo, che indica una salsa simile al garum dei romani, ottenuta dalla colatura delle acciughe. Per i nizzardi la pissaladière, qualunque sia la verità sulle sue origini, rimane un elemento caratterizzante della propria identità culturale, e ogni famiglia ne ha elaborato e conservato, tramandandola di generazione in generazione, la propria ricetta. Ecco quella della mia famiglia, secondo la mia personale interpretazione”:

INGREDIENTI:



Per la pasta: 500 gr di farina 00; 250 ml di acqua tiepida; 20 gr di lievito di birra; 3 cucchiaini d’olio extravergine d’oliva; 10 gr di sale fino; 5 gr di zucchero

Per la guarnizione: 1 kg di cipolle bionde; 1 foglia di alloro; 1 spicchio d’aglio; timo; sale e pepe; mezzo bicchiere d’olio. Filetti d’acciuga sott’olio (oggi giorno rimpiazzano l’antico “pissala”), olive (tipo taggiasco) per decorare.



PROCEDIMENTO:



“Affettare sottili le cipolle e metterle, a freddo, in un tegame capiente, insieme all’olio, il timo, l’alloro, l’aglio tritato, il sale e il pepe. Farle struggere lentamente a fiamma bassa, senza lasciare che prendano troppo colore ma facendo in modo che si ammorbidiscano completamente, diventando quasi trasparenti. Lasciarle raffreddare”.

“Nel frattempo si preparerà l’impasto sciogliendo il lievito nell’acqua tiepida, ed aggiungendolo alla farina, al sale, allo zucchero e all’olio. Impastare il tutto fino ad ottenere una palla soffice ed elastica. Io uso uno stand mixer Artisan di KitchenAid munito dell’apposito “gancio” da impasto, impostando la velocità su 2. Far lievitare l’impasto in una ciotola per mezz’ora, coperto ed in luogo asciutto, dopodiché stenderlo su una teglia da forno unta d’olio. Ricoprire con uno strato abbondante di cipolla, guarnire con acciughe e olive”.



“Il mio forno, Whirlpool ovviamente, dispone di una funzione “lievitazione”: in questo caso eseguire la seconda lievitazione in forno per 45 minuti. Se non si dispone di un forno con queste funzionalità, lasciar lievitare per un’ora al riparo da correnti d’aria. Pre-riscaldare il forno a 240 gradi, infornare per 15 minuti. La pissaladière si mangia calda, tiepida o fredda, a seconda del personale intimo piacere di ognuno”.

Note sulla pissaladière realizzata per Living:

“L’olio e le olive provengono dalle terre di mia madre, sulle alture di Nizza, così come il timo. L’alloro viene invece dall’albero in giardino. La scelta accurata degli ingredienti paga sempre. La perfezione è un insieme di piccoli dettagli singolarmente insignificanti”.

Quello che ho sempre desiderato

Energico, attento,
sicuro di sè, protettivo,
rilassante, intelligente
e sempre presente...



■ ELETTRICITÀ ■ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ■ SICUREZZA
■ CLIMATIZZAZIONE ■ DOMOTICA

P.R.M. Service è in grado di soddisfare le richieste più esigenti ed è la scelta ideale per coloro che sono alla ricerca di rapidità ed efficienza. Progettiamo, installiamo e gestiamo la manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica sia ad uso civile che industriale; impianti di protezione da scariche atmosferiche e di protezione antincendio. L'assistenza tecnica altamente professionale ed un servizio rapido di pronto intervento rappresentano una vera garanzia di affidabilità.

P.R.M. SERVICE di Parmigiani Massimo

Via Mazzini, 56 - 21020 Ternate (VA) - info@prm-service.it - www.prm-service.it
Fax +39 0332 961 953 - Natel +41 76 53 22 648 - Cel. +39 335 586 79 35
Tel. +39 0332 961 953





ADPERSONAMSPA.COM - Varese - P.zza Giovanni XXIII n° 15 (angolo Via Crispi) tel. 0332 23 63 66

Orario Continuato da Lunedì a Domenica 08.00 - 22.00 - Martedì chiuso - info@adpersonamspa.com

*Il tuo regalo per un
San Valentino speciale*

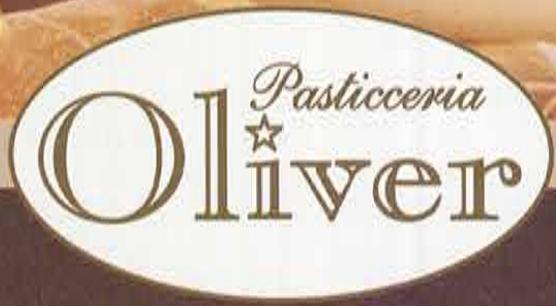
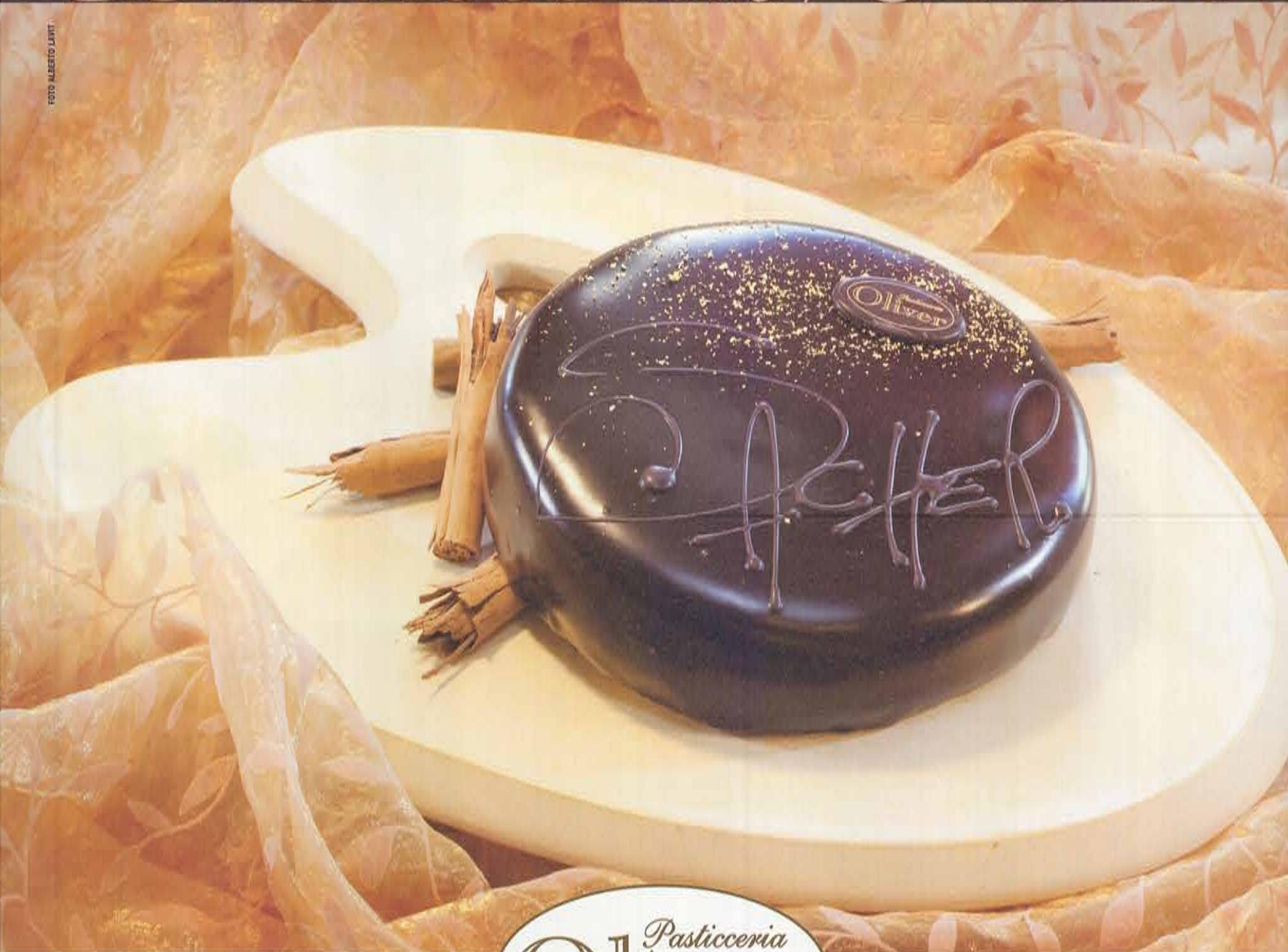


ADPERSONAMSPA.COM - Varese - P.zza Giovanni XXIII n° 15 (angolo Via Crispi) tel. 0332 23 63 66

Orario Continuato da Lunedì a Domenica 08.00 - 22.00 - Martedì chiuso - info@adpersonamspa.com

Pasticceria Oliver

FOTO ALBERTO LAYR



Via Belvedere 26 - Galliate Lombardo (VA) - Tel. 0332/947937



Stalking

A CURA DI PAOLO SORU

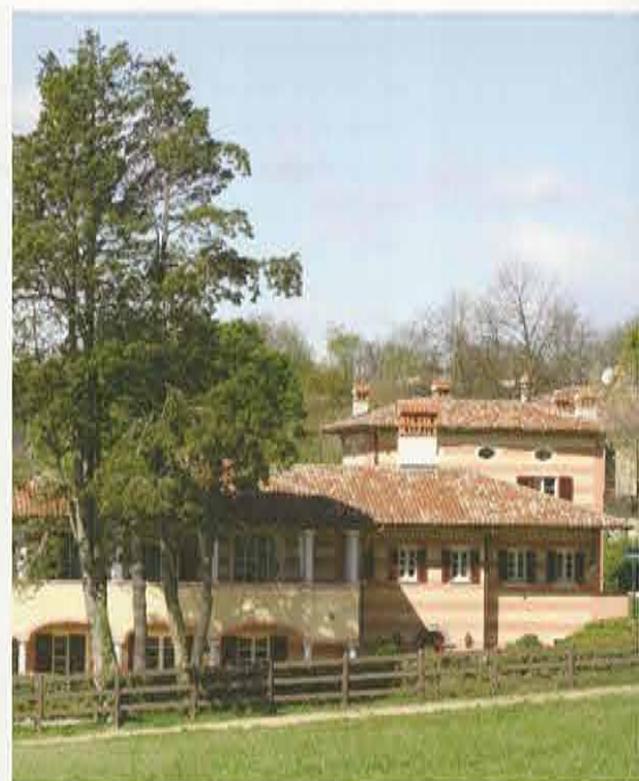
Non sarà bello, ma a volte i rapporti finiscono (anzi, io direi, che alcuni devono finire), e questo non a tutti fa piacere. Uno dei due partner (di solito lui) non accetta che l'altra possa lasciarlo. Ci sono anche coloro a cui addirittura non va giù nemmeno l'idea che l'altra non sia interessata ad iniziare. **Di solito, quando si cerca di stabilire una relazione con qualcuno, la maggior parte delle persone è in grado, dopo alcune risposte negative, di capire che l'altra non è interessata.** Quando una relazione si interrompe, è normale che ci si senta turbati e tristi. Spesso una reazione all'abbandono consiste proprio nel tentativo di riacciare il rapporto con l'altra persona chiedendole di riprovare a ricostruire il rapporto. Solitamente la maggior parte delle persone è in grado di accettare, sia pure con un'iniziale difficoltà, la fine della relazione. **Lo stalker non si da pace. Non riesce ad accettare il distacco, l'abbandono. Ed ecco che la storia si ripete più o meno con lo stesso cliché: gelosie morbose, assurde e ingiustificate sono già presenti durante la relazione.** A queste fanno seguito pedinamenti, controlli esasperati su tutto. Qualche settimana fa sono stato interpellato da una giovane donna che stava vivendo una situazione tipo quella che ho appena descritto. Aveva appena lasciato il fidanzato che non si dava per vinto, la tempesta di messaggi, si appostava ad ogni angolo, non la lasciava in pace un secondo. Voleva essere presente sempre specialmente ora che lei lo aveva abbandonato. La faccenda era complicata dal fatto che la signorina, già di per sé un po' troppo remissiva, non riusciva a denunciare il suo ex che aveva così buon gioco su di lei. La terrorizzava, la minacciava, la insultava ad ogni occasione. Se lo trovava davanti nelle occasioni più impensate e la vita stava diventando un incubo. Addirittura lui arrivò ad andare a trovarla sul luogo di lavoro facendola apparire come una che si approfittava dei clienti. Per fortuna il datore di lavoro della ragazza, conoscendola da tempo, non prese in seria considerazione le informazioni dell'uomo. Fatto sta che la giovane viveva momenti di ansia marcata sino ad arrivare a vere crisi di panico, insonnia e tutta una serie di manifestazioni di tipo psicosomatico. Una vera e propria persecuzione. Cerchiamo di

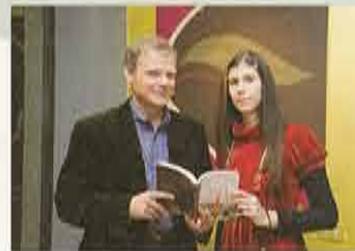
capirne un po' di più. Con il termine "stalking" si intende una serie di atteggiamenti di un individuo che affligge un'altra persona perseguitandola fino a comprometterne il comportamento nella quotidianità. **Può essere un collega, un conoscente o un ex partner della vittima che cerca di recuperare un precedente rapporto o vuole vendicarsi di qualche torto subito; altre volte il molestatore può essere un estraneo.** Appare chiaro che da un punto di vista psicologico siamo di fronte a personalità deboli, fragili, non ben formate e che per paura di essere abbandonate si legano morbosamente e ossessivamente a qualcuno. C'è l'*incompetente*, tipico corteggiatore fallito che pensa di aver diritto ad ottenere ciò che desidera. Poi ecco il *cercatore di identità* che desidera fortemente un rapporto di amicizia e d'intimità con una persona sconosciuta o con una semplice conoscente. Il *rifutato* che non ne vuole sapere che la relazione sia finita, fa di tutto per ripristinarla. Egli inizia proprio nel momento in cui il partner lo ha lasciato e in apparenza vorrebbe far rinascere la storia, ma passa velocemente a tentativi di vendetta e di controllo. Dopo aver presentato la maschera di chi è distrutto dal dolore per la fine della storia, mette in atto atteggiamenti violenti ed aggressivi sia a livello verbale sia fisico, arrivando anche alle estreme conseguenze, cioè l'omicidio, per sancire il suo controllo sulla vita altrui, togliendola, appunto. Questo rischio aumenta se già durante la relazione vi era violenza, senso di possesso, gelosia morbosa. C'è poi il *predatore*, vero e proprio rapace, che ha come scopo la soddisfazione sessuale e spesso si tratta di stupratori seriali. Infine ecco il *rancoroso* che ha come scopo quello di vendicarsi per il torto che ritiene di aver subito. Purtroppo non sono rarissimi i casi di omicidio perpetrati anche da questa tipologia di stalker. **So che l'argomento è vasto e complesso, ma mi è sembrato giusto proporre questo tema che tocca molte persone a cui bisogna far sapere che ci si può difendere anche perché per fortuna adesso abbiamo una legge che tutela le vittime. Perché si pensa sempre che possa capitare a altri, non a te. E neanche si immagina quanto la vita si possa trasformare in un inferno.**



RISTORANTE
TANA D'ORSO
Nell'antico Borgo di Mustonate

Varese, Mustonate di Lissago - Via Mottarone, 43
Telefono 0332 320 392 - chiuso Mercoledì





IL CARNET di LIVING

Se la partenza del 2010 è parsa abbastanza in sordina, febbraio gode ancora degli splendori di fine anno ed anticipa la primavera con eventi che sempre più coinvolgono arte, cultura e architettura.

Traspare anche una nuova consapevolezza, una ricerca dei valori umani,

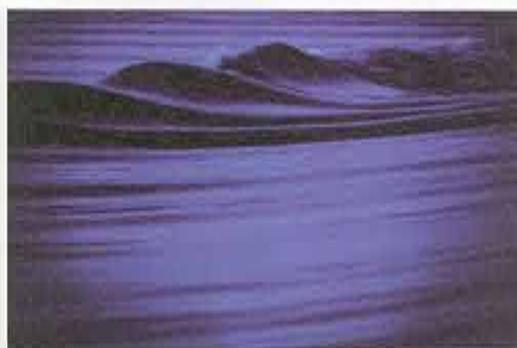
attraverso incontri che lasciano precludere ad una voglia sempre maggiore di essere e non solo apparire. Un promettente auspicio per l'anno appena iniziato che Living vi propone nel carnet che vara il primo decennio del Duemila.



TEMPORARY OFFICE A PALAZZO MERA GORINI



Alberto Bortoluzzi



Giorgio Lotti



Donato Carone



Riccardo Ranza

Inaugurazione in grande stile del nuovo spazio uffici Mera Gorini con un'esposizione di opere di quattro talenti fotografici varesini per A.C.V. sas del gruppo Piemme srl. In pieno cuore di Varese un centro servizi polifunzionale, destinato ad accogliere managers e professionisti di passaggio a Varese che per poche ore, giorni o mesi necessitano di una base operativa attrezzata, efficiente ed accogliente. Gli spazi, arredati con grande eleganza, sono stati presentati attraverso un percorso scandito da opere dei noti fotografi Donato Carone, Giorgio Lotti, Alberto Bortoluzzi e Riccardo Ranza che hanno esposto i loro lavori per un evento all'insegna di arte e business.



Sig.ra Alessandra Maria, arch. Antonio Pacilli, ing. Matteo Pacilli

Il centro servizi polifunzionale Mera Gorini permette lo svolgimento di numerose attività professionali a supporto di manager di passaggio da Varese: dall'accoglienza clienti alla selezione del personale; dalla presentazione di prodotti/ risultati / progetti a soci, partners, clienti, alla gestione di riunioni societarie, consigli di amministrazione, riunioni condominiali.

Gli uffici temporanei offrono anche un servizio di segreteria personalizzato e con supporto di attrezzature elettroniche, servizio fotocopie e fax; sono disponibili sia uffici operativi che uffici direzionali, spazi meeting e sale riunioni con il supporto di un splendido terrazzo, utile come zona relax (con disponibilità di mini bar analcolico self service) utilizzabile per cocktails e colazioni di lavoro gestite dai migliori marchi della ristorazione varesina. Naturalmente, a completare il servizio, sono disponibili posti auto e box.

Il supporto di una efficiente segreteria dotata delle più moderne tecnologie e strumentazioni permetterà anche la gestione di un "ufficio virtuale", dalla domiciliazione di sedi societarie ed indirizzi ditte, alla ricezione posta cartacea e piccoli pacchi con tenuta in giacenza o reindirizzamento, dalla gestione di caselle di posta elettronica e servizi fax personalizzati con trasferimento elettronico di messaggi in chiamata automatica fino al vero e proprio servizio realizzato con personale qualificato e centralino personalizzato in viva voce.

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

I fotografi Donato Carone, Riccardo Ranza, Giorgio Lotti, Alberto Bortoluzzi, Giuseppe Vuolo, Antonio e Matteo Pacilli



Giuseppe Vuolo con Donato Carone



Mirella Vuolo, Miriam Buzzetti, Monica Morotti con un'amica



Gloria Gussoni con il compagno Flavio, Samuele Arcangioli con Elena Sangiorgi



Nadia e Alberto Bortoluzzi



Monica Morotti, Dino Azzalin, Paola Merlo



Nicola D'Agata con Giorgio Lotti



Fabio Sartini



Il direttore, Doriella Ferroni, Maurizio Dansi



Tommaso Cantoni



Arch. Antonio Pacilli con Alessandra Maria



Monica Morotti



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".



Spettacoli e Cabaret



Service Audio e Luci



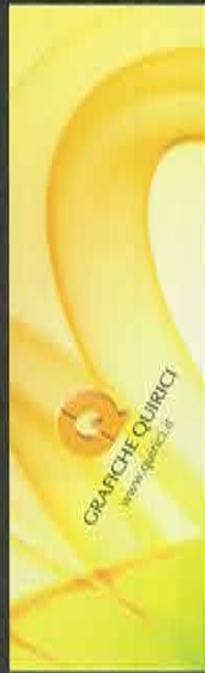
Tensostrutture



Allestimenti e Fiori



Accoglienza



Creazione e Stampa
brochure e inviti



Esposizioni



Ufficio Stampa

Hair stylist



Servizi Fotografici



Riprese video e interviste



Pubblicazione evento
su mensile Living



Gestione Catering

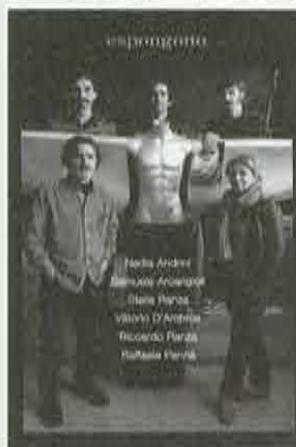


Organizza
i tuoi
eventi
con noi,
contattaci
per un
preventivo

Living
IS LIFE

Varese - Corso Matteotti 53
+39 0332 230990 - redazione@livingislife.it
www.livingislife.com
www.livingislife.tv

AMICO ANGELO



Alla Somsart di Comerio, una mostra presentata da Sergio di Siero improntata sul tema "Angeli": sei personalità hanno esposto le loro interpretazioni con la tecnica e il linguaggio espressivo a loro più consono. Angeli dolcissimi e inquietanti; bianchi e neri come l'ombra e la luce, necessari alla vita come il giorno e la notte. Gli allumini di Vittorio D'Ambros, che ha realizzato immagini di creature tese a liberarsi da una prigione materiale. Le fotografie di Riccardo Ranza, volto alla costante ricerca della sua emozione. Mai banale mai preoccupato di piacere, non racconta ma si racconta, sempre.

Raffaele Penna scruta le possibilità della materia, fondendo il cielo alla terra, l'inferno al paradiso, per giungere all'animo dell'uomo.

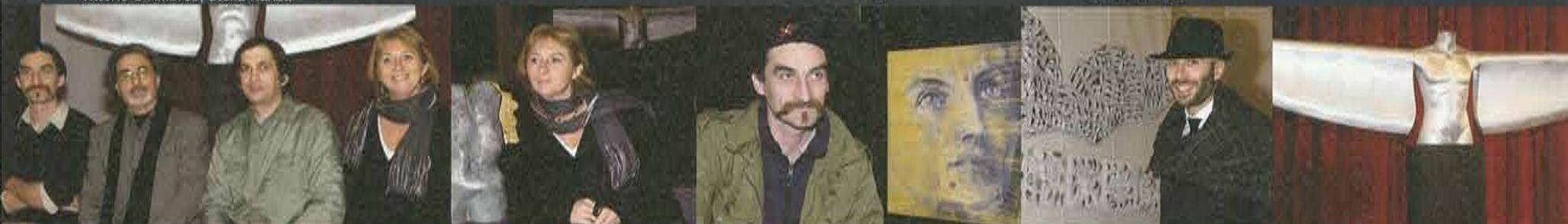
Samuele Arcangioli delinea su legno sempre "vivo" volti e sguardi espressivi dei suoi angeli custodi depositari del Bene, guardie del corpo vigili. Stella Ranza ci regala visioni di dolcezza con i suoi angeli femminili e materni plasmati nell'argilla. Nadia Andri con le sue fotografie scrive con la luce, cerca di fissare un'immagine con accostamenti cromatici e segni forti.

Samuele Arcangioli, Raffaele Penna, Vittorio D'Ambros, Stella Ranza

Stella Ranza

Samuele Arcangioli

Daniele di Luca



Raffaele Penna con Sergio di Siero

Massimo Colitorti e Guido Ranza

Guido Ranza, Federico Baggiani, Angelo Mandelli, Alessia Malafrente

Simone Colitorti con amica

Alessandro Catanese



Francesca Ranza, Cristiana Colitorti

Edoardo Balduzzi, Matelda Ranza, Rosa Zanotti

Roberto Leva

Silvia Azzimonti



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

SCI E MOTORI IN CASA BMW

In questa serata non si è parlato di motori, ma di sport: si sono abbassate le temperature ed è cresciuta la voglia di sci. Per prepararsi al meglio, Nuova Trebica ha organizzato "Snow": una serata nella concessionaria per conoscere tutte le novità in fatto di attrezzature sciistiche.

In collaborazione con Rent and go, è stata presentata la nuova attrezzatura generazione 2010 con i marchi: ATOMIC- HEAD- FISCHER- STÖCKLI- VÖLKL- DUEL- NORDICA- DYNASTAR- ROSSIGNOL, e con il marchio di sci d'élite

LACROIX in titanio, che ha completato la collezione. All'entrata della concessionaria è stato esposto un grosso pannello con l'ultimissima nata di casa BMW, la nuovissima XI, ripresa in movimento proprio sulla neve.

Kurt Ladstätter, amministratore della Rent and go ha condotto la serata, dove tecnici esperti di ogni marchio hanno presentato i propri prodotti. Fondamentale è stata la presenza del campione di sci Kristian Ghedina che ha risposto alle domande degli appassionati.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

PER NON DIMENTICARE



Licia Cossetto, sorella di Norma, medaglia d'oro al valore civile e martire simbolo delle vicende del confine orientale, con Sissy Corsi, Presidente del comitato varesino dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

Gigi Ferioli, sindaco di Busto Arsizio con Sissy Corsi



Nella ricorrenza del dieci febbraio, riconosciuto Giorno del Ricordo dalla Repubblica Italiana con una legge del 2004, al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia delle vittime delle foibe, è doveroso mettere un accento sul XIX Congresso nazionale degli esuli giuliano-dalmati svoltosi a Villa Recalcati, a Varese. Fautrice dell'evento, Sissy Corsi, celebre personaggio del mondo forense varesino, istriana d'origine oltre che presidente del Comitato locale dell'Associazione. Presenti, oltre ai cento delegati provenienti da tutta Italia, numerosi personaggi illustri originari di queste terre devastate e funestate dalla tragedia delle foibe. 35.000 furono i profughi italiani costretti all'esilio dalle terre cedute alla Jugoslavia. Una vicenda storica troppo poco conosciuta che deve essere tramandata alle generazioni a venire per non dimenticare... Esuli dalle profonde radici italiane che, malgrado l'oblio subito da parte dei governanti dell'epoca, non hanno mai tradito la madre patria. Molti di loro, costretti ad abbandonare il suolo natio, hanno trovato calore e rifugio nelle nostre terre distinguendosi per il loro ingegno, intelligenza e coraggio.



On. Lucio Toth, presidente dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia



Arch. Franco Prevosti



Ottaviano Morresi



Simonetta Vaccari, Prefetto di Varese



L'Ass Reg. Raffaele Cattaneo con Sissy Corsi



Attilio Fontana, sindaco di Varese



Ottavio Missoni, illustre istriano conosciuto nel mondo



Generale Antonino Maggiore, Colonnello Maurizio Delli Santi

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

“CANTAMI O DIVA”

Arte, musica e letteratura nello spazio Carraro design: l'architetto varesino ha presentato nel suo showroom di via Sacco la mostra “Cantami o diva” di Nicoletta Magnani. Eleganza espressiva, precisione di dettagli, forme astratte e pietre pregiate impreziosiscono i suoi ritratti iperrealisti, tra i quali si riconoscono i volti

famosi di Maria Callas, Marilyn Monroe e Audrey Hepburn. Serata colma di pathos grazie alle note del pianista Stefano Lucato e soprattutto all'intensa lettura di brani del romanzo “Un tetto alla Scala” del giornalista – scrittore Federico Bianchessi.



Federico Bianchessi, Ferruccio Carraro, Valeria Bastia, Nicoletta Magnani, Emanuela Rindi, Monica Vasconi e Cinzia Zanolini

Nicoletta Magnani

interno Show-Room Carraro Design con Bruno Moretti Turri e Guido Nicora fotoreporter

Nicoletta Magnani

Nicoletta Magnani e Stefano Lucato

Romanzo “Un Tetto Alla Scala” di Federico Bianchessi

Federico Bianchessi e Valeria Bastia

“Maria Callas” opera di Nicoletta Magnani

Federico Bianchessi e Ferruccio Carraro

opera di Nicoletta Magnani

Nicoletta Magnani

Federico Bianchessi e Nicoletta Magnani

Silvia Modello e Stefania Zanoia, Luca Ranzani, Nicoletta Magnani, Stefano Lucato, Jean Francois Rosé Yapi

Maurizio Cuzzocrea e “Audrey” opera di Nicoletta Magnani

Mosè Durante e Francesca Maroni

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “On the Move”.

LIONS CLUB VARESE PREALPI, un DONO DAVVERO SPECIALE



Nella splendida cornice del Golf Club di Luvinate, la commovente consegna di un "Cane-Guida" ad una "non vedente", è stato il momento clou della tradizionale Festa degli auguri del Lions Club Varese Prealpi. Donare un "Cane-Guida", è un gesto di solidarietà davvero simbolico che interpreta gli autentici valori della Natività. Le parole pronunciate da Susanna Emmasi, accompagnata da "Barbie", uno splendido esemplare femmina di golden retriever, avevano il sapore di una fiaba. "La nostra è una bellissima storia d'amore: ci siamo incontrati un anno fa ed è scattato subito qualcosa. Finalmente ora viviamo insieme", ha raccontato Susanna con gioia e Barbie, ora, è la sua anima gemella. I suoi occhi, saranno gli occhi di Susanna, perché da oggi l'accompagnerà in tutti i suoi spostamenti. Il presidente Bruno Fogliatto e tutti i presenti, attraverso questo "regalo speciale", hanno riconsegnato al Natale quel senso di intimità e di calore che ci invita ad ascoltare tre parole che salgono dal profondo del nostro cuore: bontà, generosità e amore.

Franco Curti al centro con i figli

Rosario Marretta e Bruno Fogliatto

Caterina Pacco, Angelo Mazzola,
Santino Pacco

Dott.ssa Renata Santarosa,
Claudio Modigliani con la moglie Marina

Santino e Caterina Pacco
con Rosanna Fogliatto

Ileana e Massimo Balestrieri

Tomaso Filimberti, Rosanna Cerri,
Enrico ed Andreina Carcano

Angelo Varalli,
Gabriella De Wolf

Istruttore, Rosario Marretta, Susanna Emmasi, Ist. Michele,
Bruno Fogliatto, Adalberto Assisi, Roberto Monguzzi

Rosario Marretta, Bruno Fogliatto,
Susanna Emmasi, Ist. Michele

Emanuele Caso con la figlia

Damiano Indelicato, Marco Filimberti

Roberto Fanzini, Emanuela Bertoni,
Massimo Aloise

Sergio Campana, il vice-
sindaco arch. Giorgio De Wolf

Bruno Fogliatto, Susanna
Emmasi, Ist. Michele

Gianni Fontana con
Ludovica Borgazzi

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

UNA CENA DI CUORE



Oltre duecento persone hanno partecipato alla cena di gala organizzata dalla Fondazione Anna Villa e Felice Rusconi per raccogliere fondi per la ricerca e l'assistenza. Una cena davvero con il cuore, quella che si è tenuta nella splendida cornice di Villa Panza. Uno degli eventi più in vista dell'anno, non solo per ritrovarsi e scambiarsi gli auguri, ma, soprattutto, per fare del bene. L'obiettivo: raccogliere fondi per il Ponte del Sorriso e la ricerca dello IEO. Un grazie di cuore ai tanti sponsor che hanno messo in palio splendidi premi per la lotteria. Grazie soprattutto per i tanti sorrisi che per merito della generosità dei partecipanti, potranno essere regalati ai bambini in ospedale.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".



Il Nostro Obiettivo
è il Vostro Benessere

Fosfatidilcolina
Cavitazione
LPG Endermologie

B&B Center: Via Caracciolo 23 - Varese
Tel. 0332/22 88 96 - www.bb-center.it



Tre strategie per un solo obiettivo... Ritrovare la forma perfetta!

Dopo un'attenta analisi, B&B Center vi propone i più efficaci trattamenti all'avanguardia che, agendo in sinergia tra loro, ottimizzano i risultati con un unico obiettivo: **migliorare il proprio corpo.**

FOSFATIDILCOLINA

Fosfa-slim è la risposta più avanzata e innovativa alla riduzione del grasso localizzato, senza intervento chirurgico. La sua formulazione si basa sulle più recenti scoperte della chirurgia estetica per il modellamento non invasivo della silhouette e la riduzione delle piccole adiposità localizzate.

La Fosfatidilcolina è un'importante costituente delle membrane cellulari, sia interne che esterne, ed ha un ruolo sul mantenimento della loro integrità fisiologica; ha un effetto fluidificante su di esse, vitale per il flusso d'informazioni provenienti dall'esterno e dall'interno e circolanti entro la stessa cellula.

Dopo 3-5 applicazioni in abbinamento ad apparecchiature ad ultrasuoni o veicolatori transdermici, sono già evidenti i primi risultati sulla rimozione dei liquidi stagnanti nei tessuti.

Dopo 6-7 sedute si possono apprezzare i primi risultati esterni sulla riduzione degli adipociti.

CAVITAZIONE

La cavitazione è un principio fisico che consiste nella creazione sequenziale di microbolle all'interno di un liquido che, sotto l'effetto ciclico di onde sonore di compressione, si espandono sino a raggiungere l'energia necessaria per implodere e vaporizzarsi.

Disgregazione e polverizzazione dei pannicoli adiposi e cellulitici, precedentemente frantumati con ultrasuoni a 3Mhz.

Utilizzando frequenze sia pulsate che continue si creano delle pressioni negli interspazi intercellulari degli adipociti, che prima si separano e poi si polverizzano.

E' stato studiato, realizzato e sperimentato utilizzando le più moderne tecnologie.

Riduce velocemente le adiposità localizzate e permette agli operatori del settore di avere un nuovo strumento sicuro ed efficace con risultati simili alla liposuzione, ma senza controindicazioni.

LPG ENDERMOLOGIE

LPG Endermologie è una tecnica non invasiva risultata efficace per trattare svariati inestetismi cutanei e come terapia contro la cellulite, migliorando il flusso linfatico e vascolare oltre il metabolismo delle cellule adipose e dei fibroblasti.

Dà sollievo ai disturbi circolatori, migliora il rilassamento cutaneo producendo benefici effetti antinvecchiamento sul corpo e sul viso.

Questo trattamento di ultima generazione è particolarmente indicato per la donna che vuole rimodellare il proprio corpo, migliorare il tono della pelle e diminuire le circonferenze nei punti mirati.

LPG si avvale di una macchina con due rulli scorrevoli ed un tubo aspirante. Il trattamento prevede la variazione della velocità di scorrimento dei rulli, della frequenza e della potenza d'aspirazione.

E' una "ginnastica tissutale" che permette di riarmonizzare il tessuto connettivo e di stimolare la circolazione sanguigna e linfatica, favorendo gli scambi metabolici.

Risultato: un corpo più armonioso e una pelle più tonica e vellutata.



CENA DI SOLIDARIETÀ DI VARESE PER L'ONCOLOGIA

Massimo di affluenza al Palace Hotel per l'ormai tradizionale incontro organizzato da Varese per l'Oncologia, l'associazione Onlus che sul nostro territorio si occupa della cura dei tumori. Numerosi gli ospiti d'onore e simpatizzanti cui sono andati il benvenuto e la gratitudine del presidente dell'associazione Gianni Sparta. La serata è stata allietata dal gruppo musicale MoonCakes che ha proposto il

repertorio dei Beatles.

Durante la cerimonia sono stati raccolti fondi per i progetti della Onlus che persegue l'obiettivo di allargare sul territorio i servizi oncologici alleviando il disagio dei malati. Erano presenti al completo medici e infermieri del reparto di oncologia dell'ospedale di Circolo diretto da Graziella Pinotti.

Generale Pennino, Paola e Gianni Sparta, colonnello Pompea e maggiore Ciaraffa

Assessore regionale Raffaele Cattaneo e consorte

Ermanno Montoli, Walter Bergamaschi, Ilario Fraula e Roberto Riva

Roberta Invernizzi, Gianni Sparta, Graziella Pinotti

Gianni Sparta, Graziella Pinotti, Walter Bergamaschi e Carlo Lucchina



Il sindaco Attilio Fontana, Angela Zamberletti, Mimma Cirrincione

Gianna Zabert

Adriana Bianchi Simionato

Rosa Ghiringhelli con mamma e gentile signora

Guglielmo e Paola Piatti, Lella e Antonio Conte



Chicca Lucchina con Nicoletta Bai

Colonnello Delli Santi, Gianni Sparta, Gianni Prevosti

Gianni Sparta con la poetessa Rosa Lancini

Paola ed Emilio Mattioni con una gentile amica

I signori Borromeo



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

MUSICNET IN TICINO



Dall'8 al 10 gennaio ha avuto luogo a Lugano MusicNet il primo, attesissimo evento dedicato alla musica in Ticino. MusicNet è stata una fiera globale della musica, ospitando scuole di musica, scuole di ballo, artisti, etichette indipendenti, emittenti radio (sia tradizionali che web), associazioni, riviste di musica, rivenditori di strumenti musicali, produttori, studi di registrazione, mercatini dell'usato e materiale da collezione e vintage.

Gli espositori erano sia svizzeri che italiani, con particolare concentrazione di soggetti provenienti dall'area insubrica. In concomitanza con questa fiera e collegata ad essa si è svolta la sessione invernale del consueto appuntamento ticinese "Palco ai Giovani".

Questa manifestazione è una vetrina per giovani band e cantanti emergenti, organizzata dal Dicastero Giovani del Comune di Lugano. Oltre agli artisti in gara sono in programma live show di artisti affermati. Quest'anno abbiamo potuto ascoltare, tra gli altri, il cantautore ticinese Gionata, che ha proposto uno spettacolo in bilico tra musica e teatro d'avanguardia e il cantante italiano Neffa, con un live act dai toni rock, molto energetico e intenso. Lugano Level era presente durante le diverse giornate per documentare l'evento, i concerti, la fiera e i suoi personaggi!



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

IL MERCATO IMMOBILIARE VARESINO RACCONTATO dai MEDIATORI FIMAA



Successo del dodicesimo convegno provinciale Fimaa al centrocongressi Ville Ponti di Varese: quasi 300 professionisti del settore immobiliare hanno partecipato al summit dedicato alle ultime novità fiscali e legislative che interessano la categoria. I temi affrontati: andamento del mercato immobiliare in provincia di Varese, un bilancio delle attività di Fimaa nell'ultimo anno e una previsione sulle sfide di domani. Come ribadisce il suo presidente Santino Taverna, "la provincia di Varese, grazie ai laghi, alle colline e alle sue montagne, è in grado di esprimere una forte attrazione per il mercato immobiliare. E' però costantemente penalizzata da una mancanza d'infrastrutture che ne limitano la potenzialità. Speriamo che l'iniziativa "Costa fiorita", promossa per valorizzare la sponda lombarda del lago Maggiore, e la realizzazione della Pedemontana, contribuiscano veramente a far sbocciare delle risposte concrete sensibilizzando le amministrazioni locali". Il mercato immobiliare in provincia di Varese "evidenzia oggi un'offerta superiore alla richiesta. Parlare però di un mercato in crisi è sicuramente fuori luogo".

Dino Vanetti e Santino Taverna

Giancarlo Vinacci,
Amm Delegato Mediofimaa

Mauro Temperelli, Segr Gen Cciaa
Varese Premiato con stella d'oro

Dino Vanetti e l'Ass. Reg. Raffaele Cattaneo



Sergio Bellani Segr Gen Uniascom Varese, Valerio Angeletti Presidente Fimaa Italia, Claudio Ferrito Cons Fimaa Varese, Santino Taverna Presidente Regionale Fimaa Lombardia

Carla Giuliani

Giancarlo Cremona
e Nicoletta Romano



Gualino Eusebio, Giuseppe Vuolo,
Antonello Leccese

Attilio Fontana, Sindaco di Varese

Sergio Bellani, Santino Taverna,
con i comici Felipe e Italo Giglioli



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

COLORING DRAWING THINKING PRINTING

EDITORIA

STAMPA

PRESTAMPA

MULTIMEDIA

- > PRODOTTI MULTIMEDIALI
DIGITALI INTERATTIVI

DIGITAL PUBLISHING

- > SOLUZIONI CENTRALIZZATE
DI GESTIONE DI INFORMAZIONI
SU PRODOTTI AZIENDALI
- > IMPAGINAZIONE AUTOMATICA
- > PROGETTAZIONE
SOFTWARE DEDICATI

www.quirici.it

GRAFICHE QUIRICI SRL

Via Matteotti 35/37

21020 - Barasso VA

Tel. +39 0332 749311

Fax +39 0332 747828

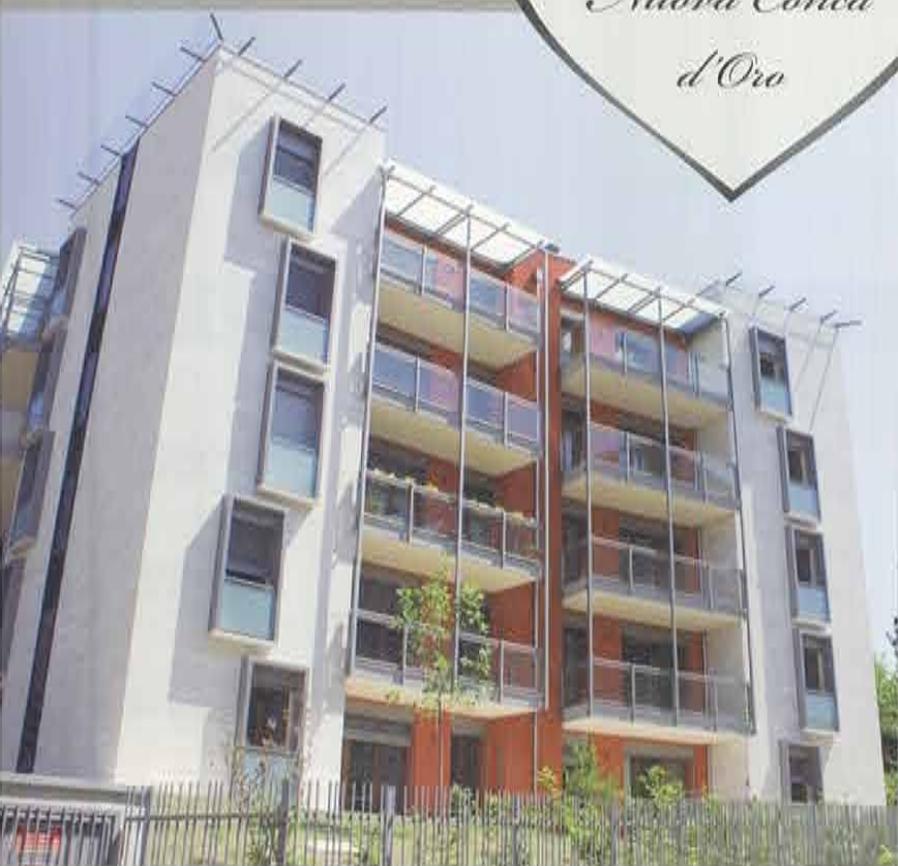


GRAFICHE QUIRICI

*Residenza
Nuova Conca
d'Oro*

RESIDENZA NUOVA CONCA D'ORO

VIA GOLDONI 31/33 • VARESE



BOW WINDOW



SCALA INTERNA

È CONSIDERATO "IL CONDOMINIO VERDE DELLA CITTÀ GIARDINO" GRAZIE ALLA TECNOLOGIA CHE PERMETTE DI COLLOCARLO FRA I PIÙ AVANZATI IN MATERIA DI RISPARMIO ENERGETICO E RISPETTO DELL'AMBIENTE. LA FACCIATA È IN PIETRA BOCCIARDATA, OLTRE CHE ESTETICAMENTE PIACEVOLE È UN RIVESTIMENTO ECCELLENTE IN QUANTO NON NECESSITA DI MANUTENZIONE NEL TEMPO. PER GARANTIRE L'ISOLAMENTO TERMICO CI SONO LASTRE IN SUGHERO NEL PIENO RISPETTO DELL'AMBIENTE. GLI OSCURANTI ELETTRICI SONO IN ALLUMINIO ANTI SFONDAMENTO E ANTI GRANDINE, I SERRAMENTI IN LEGNO PERMETTONO UN OTTIMO ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO. OGNI APPARTAMENTO HA UN CONTABILIZZATORE AUTONOMO PER IL RISCALDAMENTO CHE È CENTRALIZZATO CON CALDAIA A CONDENSAZIONE ED UNA PREDISPOSIZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI CONDIZIONATORE CON SPLIT IN OGNI AMBIENTE E' INOLTRE PREVISTA LA PREDISPOSIZIONE PER LA GESTIONE DOMOTICA DEGLI IMPIANTI. IL RISCALDAMENTO A PAVIMENTO PERMETTE DI RISPARMIARE FINO AL 30% SULLE SPESE.

CAPITOLATO: PORTONCINI BLINDATI, VIDEOCITOFONO, ANTENNA PER TV DIGITALE TERRESTRE, ANALOGICA E SATELLITARE E PREDISPOSIZIONE PER SISTEMA D'ALLARME VOLUMETRICO NEL SOGGIORNO. PER RIVESTIRE GLI INTERNI C'È UNA SCELTA DI CIRCA 20 TIPI DI CERAMICHE PER BAGNO E CUCINA, 3 TIPI DI PARQUET, OLTRE A 5 TIPI DI PORTE, SERVIZI SANITARI SOSPESI, VASCHE IDROMASSAGGIO, TERMO ARREDI IN TUTTI I BAGNI.

TRILOCALI CON BOX DOPPIO - OFFERTA SPECIALE PER I LETTORI DI LIVING DA € 292.000,00

DISPONIBILITÀ:

- 1 APPARTAMENTO AL PIANO TERRA CON TERRAZZO E GIARDINO DI DIVERSA METRATURA
- 3 APPARTAMENTI A PIANI ALTI CON BALCONI INGRESSO SU AMPIO SOGGIORNO, CUCINA SEPARATA ED ABITABILE, DUE CAMERE DA LETTO, DOPPI SERVIZI COMPLETI, UNO CON AMPIO PIATTO DOCCIA, L'ALTRO CON VASCA IDROMASSAGGIO

NB: 2 SPAZI IMPORTANTI PER SUPPORTO LOGISTICO DA GESTIRE IN DIVERSI MODI: PER ARMADI, RIPOSTIGLI, LAVANDERIA, GUARDAROBA...



**INIZIATIVE
IMMOBILIARI**

PIEMME
ingegneria e costruzioni

VIA PORRO, 121 - INDUNO OLONA (VA)

TEL +39 0332 202259 - FAX +39 0332 206173

INFO@INIZIATIVE-IMMOBILIARI.NET

WWW.INIZIATIVE-IMMOBILIARI.NET

Sede di **GAVIRATE**

viale Garibaldi, 63 (VA)

tel. 0332 747065 fax 0332 747188

info@istitutoimmobiliare.it

CITTIGLIO

Moderno e innovativo progetto per ville bifamiliari e singole ad alto contenuto tecnologico ed elevato risparmio energetico. Le ville dispongono di giardini privati pianeggianti. Consegna giugno 2010.



GAVIRATE

Soluzioni abitative di alto contenuto tecnologico e qualitativo, rivolte al confort e al risparmio energetico. Design che coniuga sapientemente innovazione e tradizione.



GAVIRATE Vitorre

Ultime villette indipendenti di nuova costruzione, site in zona verde e tranquilla, con giardini di mq. 300. Progettate al fine di ottenere un alto risparmio energetico.



GAVIRATE

Centralissima ed elegante ristrutturazione. Disponibilità di ultimi appartamenti e mansarda panoramica. Box e cantine.



GAVIRATE

In posizione unica, recente villa vista lago dotata di ogni confort con piscina, campo da tennis, parco giochi. Trattative riservate.



BESOZZO

Nuove villette in pronta consegna con finiture di pregio e soluzioni tecniche innovative rivolte al massimo risparmio energetico. Da € 230.000



I VANTAGGI DI UN MICROCLIMA IDEALE



L'HABITAT IDEALE

AZZATE - Via Piave

A pochi chilometri dal centro di Varese, immersi in un'ampia area verde, FIM propone appartamenti e superfici commerciali ecosostenibili e a basso consumo energetico a partire da 120.000 €.



■ MICROCLIMA IDEALE

- pannelli solari
- pannelli radianti a pavimento
- massima efficienza termica e isolamento acustico

■ AREA VERDE DI 4000 MQ

- con zona attrezzata per i bambini
- percorsi pedonali
- area relax

■ AREA COMMERCIALE

- superficie modulare
- ampie possibilità di personalizzazione

A PARTIRE
DA 358 €
AL MESE*

MUTUO GIOVANI COPPIE

Bilocli con rate a partire da **358 €** al mese. Scegli di acquistare la tua casa al **Residence Vegonno**, FIM CREDIT garantisce condizioni vantaggiose per il tuo mutuo*

 *Offerta soggetta ad approvazione da parte della Banca Regolante



RESIDENZA

IL BELVEDERE

COMERIO - Via Sassello

Con vista sulla meravigliosa cornice dei laghi e dei monti, proponiamo ville singole, bifamiliari e splendidi appartamenti con terrazzi panoramici. Finiture personalizzabili. **Consegna: 60 giorni.**

Informazioni commerciali

0332-235113

www.fimgroup.eu

sono iniziative

FIM
Group

RESIDENZA

IL COLLE

GALLIATE LOMBARDO

Via della Vigna d'Oro

In gradevole contesto paesaggistico, proponiamo eleganti ville singole e bifamiliari con riscaldamento a pavimento e predisposizione per pannelli solari. Composte da salone con camino, cucina abitabile, quattro camere, tripli servizi, splendido terrazzo coperto. **Consegna: 60 giorni.**



RESIDENZA

I Castagni

AMORE A PRIMA VISTA

AZZATE - Via Leopardi

Complesso residenziale di recente costruzione immerso nel verde con trilocali e quadrilocali su due livelli, doppi servizi, balconi, videocitofono, giardino privato, box doppio e cantina, finiture personalizzabili. Emozionante vista sulle valli del Varesotto. **Consegna: 60 giorni.**

Informazioni commerciali

0332-235113

www.fimgroup.eu

sono iniziative

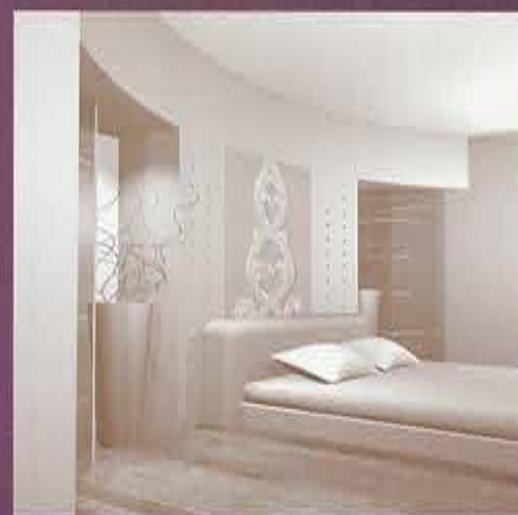
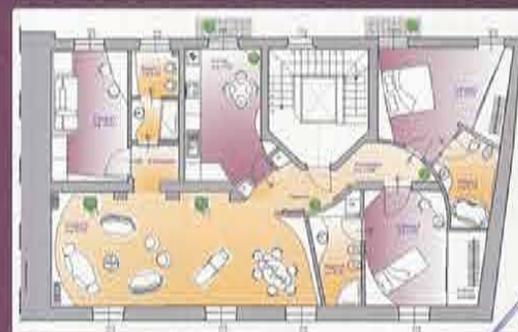
FIM
Group

Varese



Via Veratti

A due passi dal Corso Matteotti direttamente su zona pedonale proponiamo unità residenziale, commerciali e terziarie di diverse metrature con interni di rappresentanza, soluzioni singolari e ricercate, e posti auto di pertinenza



Collaborazione società
Red Cup - Gruppo Leccese

Progetti
Studio Arch. Maria Cristina Coppa

Vendita in esclusiva a Gabetti
Ag.Varese: Via Veratti 1 - Tel.0332.238303



Soluzioni Immobiliari di Valore

tree

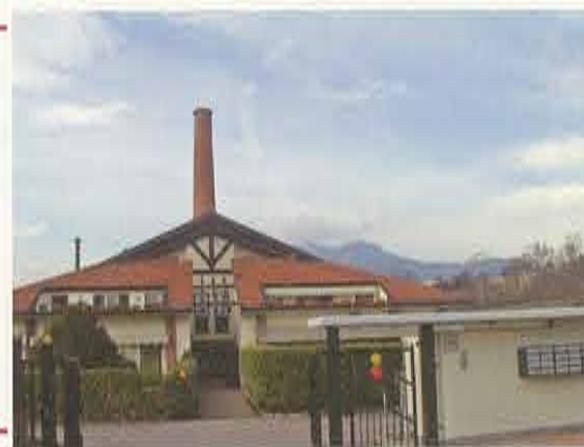


VARESE

Ampio e signorile appartamento

Masnago zona residenziale e verde, vendiamo in contesto molto recente ampio e signorile appartamento su due livelli, con giardinetto e box doppio. Ottime rifiniture.

Ag. Varese (VA): Via Veratti, 1 - **0332.238.303**
varese@ideacasa.it



tree



VARESE

Ampio appartamento in casa d'epoca

Zona Aguggiari, in casa d'epoca recuperata, vendiamo appartamento di ampi spazi con finiture di pregio. Posti auto di proprietà.

Ag. Varese (VA): Via Veratti, 1 - **0332.238.303**
varese@ideacasa.it



tree



VARESE

Ampio quadrilocale signorile e luminoso

S.Ambrogio zona Villa Toeplitz, in piccolo contesto, vendesi ampio luminoso e signorile quadrilocale di 190 mq. con cantina e box doppio.

Ag. Varese (VA): Via Veratti, 1 - **0332.238.303**
varese@ideacasa.it



tree



RANCIO VALCUVIA (VA)

Villa singola con ampio giardino

Posta in zona tranquilla, villa singola con ampio giardino di mq. 1500 circa e piccolo fabbricato attualmente adibito a ricovero attrezzi. Villa caratteristica di metà del '900.

Ag. Cuveglio (VA): Via Btg San Martino 40/A - **0332.624.767**
cuveglio@ideacasa.it



Rete Agenzie: Luino - Varese - Varese 2 - Laveno Mombello - Cuveglio - Lavena Ponte Tresa - Area Induno Olona

Soluzioni Immobiliari di Valore

100%
TREE



VICINANZE LUINO

Villa singola con ottime rifiniture

In zona tranquilla, villa singola di ca 200 mq con ottime rifiniture oltre a dependance di ca 70 mq. Giardino Piantumato di ca 2.000 mq.

Ag. Luino (VA): Via XV Agosto, 21 - **0332.534.359**
luino@ideacasa.it



100%
TREE



LUINO (VA)

Porzione di casa. Vista lago

A 100 mt dal lago, porzione di casa in ex convento, con giardino di 200 mq. Su 3 livelli, con vista lago. Zona living con camino, cucina a vista, soggiorno doppio, 2 camere, doppi servizi e lavanderia. Rifiniture di pregio.

Ag. Luino (VA): Via XV Agosto, 21 - **0332.534.359**
luino@ideacasa.it



100%
TREE



BREZZO DI BEDERO (VA)

Villetta panoramica. Vista Lago

Villetta panoramica composta da soggiorno con cottura, due camere da letto e bagno. Piano inferiore ampia autorimessa con angolo lavanderia e cantina. Giardino c.a. 600 mq. Vista lago.

Ag. Luino (VA): Via XV Agosto, 21 - **0332.534.359**
luino@ideacasa.it



100%
TREE



RANCIO VALCUVIA (VA)

Casale primi del '900

In corte interamente di proprietà, casale dei primi del '900 di ampie dimensioni. Giardino di mq. 1000 e rustico annesso.

Ag. Cuveglio (VA): Via Btg San Martino 40/A - **0332.624.767**
cuveglio@ideacasa.it



Rete Agenzie: Luino - Varese - Varese 2 - Laveno Mombello - Cuveglio - Lavena Ponte Tresa - Area Induno Olona

IL PIACERE È AVERE MOLTI PIÙ WEEKEND IN UNA SETTIMANA.

Il piacere non fa calcoli, agisce d'impulso. Per questo ha trovato nella nuova BMW X1 il modo più versatile e funzionale per assecondare i propri desideri. Al vertice per prestazioni ed efficienza, la nuova BMW X1 è perfettamente disegnata per andare dove ancora non siete stati. Scopritela su www.bmw1.it

VENITE A PROVARLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.

IL PIACERE È LA NUOVA BMW X1.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.



BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e **Castrol**. Incontro al vertice della tecnologia.

Consumi ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100Km): da 6,4/4,7/5,3 (sDrive20d) a 13,0/7,3/9,4 (xDrive28i). Emissioni CO₂ (g/Km): da 139 (sDrive20d) a 219 (xDrive28i).



Nuova BMW X1
sDrive20d
xDrive20d
xDrive23d
xDrive28i

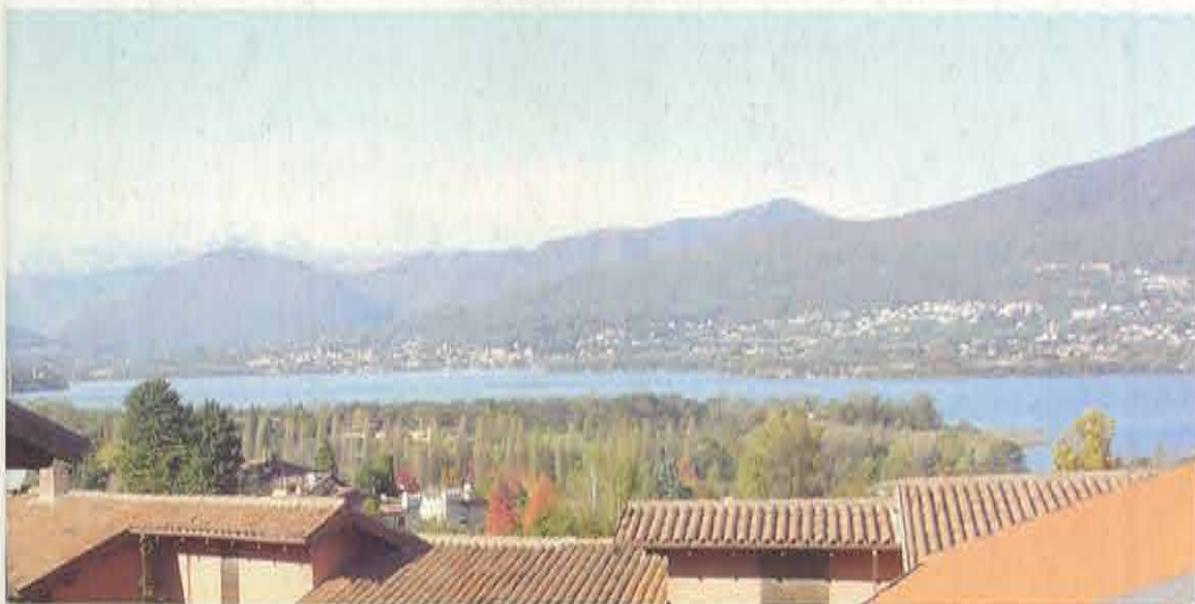
www.bmw.it



Piacere di guidare

UNA VISTA IMPAGABILE AD UN PREZZO MAI VISTO

TUA A PARTIRE
DA 543 €
AL MESE*



BODIO LOMNAGO - Residenza "Le Azalee"

Ville **single** e a **schiera** in pronta consegna

Per vivere in un luogo tranquillo, sicuro ed immerso nel verde **FIM** propone soluzioni Immobiliari esclusive ed ampiamente personalizzabili a partire da **310.000 €**

- VISTA PANORAMICA DAGLI AMPI TERRAZZI
- GIARDINI E BOX DI PROPRIETÀ
- OTTIME FINITURE

Vasca idromassaggio, predisposizione per impianto di condizionamento e camino



*PIANO FINANZIARIO

La tua **villa** a Bodio a partire da **543 €** al mese per i primi 5 anni, grazie al piano finanziario promosso da FIM CREDIT**.

**offerta soggetta ad approvazione da parte della banca erogante

Informazioni commerciali

0332-235113

www.fimgroup.eu

sono iniziative

